

RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXVII - N. 37

11 - 17 SETTEMBRE 1960 - L. 50



ANNA PROCLEMER
protagonista alla TV di
"ANNA CHRISTIE"

RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXVII - N. 37

11 - 17 SETTEMBRE 1960 - L. 50



ANNA PROCLEMER
protagonista alla TV di
"ANNA CHRISTIE"

Editori
ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNÌ
Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI
Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 52

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61
Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO
Annuali (52 numeri) L. 2.300
Semestrali (26 numeri) » 1.200
Trimestrali (15 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 40
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 4.300
Semestrali (26 numeri) » 2.200
Prezzi di vendita del « Radiocorriere-TV » all'estero
Un numero: Francia Fr. fr. 70; Francia Fr. n. 0,70; Inghilterra sh. 1,6; Malta sh. 1/3; Monaco Princ. Fr. fr. 70; Svizzera Fr. sv. 0,40; Turchia Pl. t. 350; Belgio Fr. b. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici

MILANO: Via Pisoni, 2 - Telefono: 65 28 14/65 28 15/65 28 16
TORINO: Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 45

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono
STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 - Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Foto Farabola)
Nata a Trento, Anna Proclermer, compiuti gli studi liceali, si trasferì a Roma per frequentare l'Università. Proprio a quel periodo risale il suo primo contatto con il teatro. Restò infatti con la compagnia universitaria dell'Ateneo romano, impegnata in un repertorio prevalentemente classico. Più tardi sposò lo scrittore Vitaliano Brancati, del quale rimase vedova circa sei anni or sono. Le prime tappe della sua carriera d'attrice la videro nella compagnia di Vittorio Gassman, e successivamente con Stoppa e la Morelli. Infine, in coppia con Giorgio Albertazzi, Anna Proclermer si presenta questa settimana alla TV come protagonista d'un celebre dramma, « Anna Christie » di O'Neill.

POSTARADIO POCO

RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO PER IL 1960

RADIOAUDIZIONI	2° semestre	L. 1.250
	3° trimestre	» 650
TELEVISIONE	2° semestre	L. 7.145
	3° trimestre	» 3.720

USARE ESCLUSIVAMENTE I moduli contenuti nel libretto personale di iscrizione.

L'albergo di Dante

« Mi hanno riferito che la radio ha detto in quale albergo scade Dante quando si recò a Roma. Tra le tante notizie noiose studiate su questo poeta mi farebbe piacere conoscere ora questa un po' inutile... (Camillo Ventrella - Modena) »

Sembra che quando Dante andò a Roma, ambasciatore presso Bonifacio VIII, scendesse all'Albergo dell'Orso che si trova presso il Ponte Umberto, sul Lungotevere Marzio. E, però, soltanto una tenace credenza romana, perché gli storici non la confermano. Dante, infatti, parla con precisione solo del Ponte e di Castel Sant'Angelo, della Pina di San Pietro e del dialetto romano. Di Monte Mario, dell'Aventino, del Foro, della Colonna Traiana e di altre località dà accenni così vaghi che certamente non ci permettono di trarne conseguenze circa la dimora romana del poeta.

Per i meno giovani

« I miei figli mi canzonano sempre, perché alla mia non più verde età continuano a fare qualche sport. Dicono, anzi, che mi potrebbero far male. Mia moglie dice invece che un medico ha detto alla radio tutto il contrario. Vorrei che Postaradio risolvesse il mio problema... (Bernard C. Bari) »

L'organismo non si deteriora per l'attività, anzi ci sono esercizi ginnastici e giochi sportivi adatti non solo a ritardare il processo naturale di invecchiamento, ma adatti soprattutto a mantenere il benessere corporale. Per gli anziani proseguire con moderazione graduata alle proprie forze l'attività sportiva è un toccasana meraviglioso che prolunga il dono della giovinezza. Se dunque l'uomo anziano, specialmente quello che abitualmente conduce una vita sedentaria, ha bisogno di una pratica sportiva che lo aiuti a rilassarsi, al tempo stesso deve temerne gli effetti, soprattutto sul suo apparato cardio-vascolare, non più in grado di sopportare sollecitazioni improvvise e violente. Sarà quindi consigliabile, prima di tutto, un controllo medico dello stato fisico, specialmente per chi riprendesse lo sport dopo anni di totale inattività. E' poi ovvio che se l'attività agonistica si può ancora concedere tra i 35 e i 45 anni ad elementi con medio allenamento conservativo, dai 45 ai 55 il pericolo degli sforzi improvvisi si farà notevolmente maggiore per cui saranno necessarie pause precise di riposo dopo ogni esercizio. Dopo i 55 anni l'autocontrollo dovrà suggerire un più lento gioco a eseguito camminando e non correndo.

Politica e psicologia

« Martedì ho casualmente ascoltato una trasmissione in cui si parlava di psicologia applicata alla politica. Purtroppo non ho

potuto sentirlo fino alla fine. Potreste pubblicarlo con la conclusione? » (Sandro Bernardi - Pisa).

Una importante ricerca sui rapporti fra leaders e gruppi sociali è quella di Lewin-Lippitt e White che studia i differenti comportamenti di alcuni ragazzi inseriti in diversi gruppi sociali creati sperimentalmente. I gruppi sono stati differenziati secondo tre forme principali: autoritaria, democratica e anarchica. I risultati di questa esperienza dicono che la frequenza dell'atto ostile risulta 30 volte più elevata nel gruppo autoritativo che nel gruppo democratico. L'aggressività è diretta non verso il dittatore, ma verso altri elementi in funzione di capri espiatori. Gli stessi ragazzi del gruppo autoritativo trasferiti poi in quello democratico hanno un comportamento più apatico. Concludendo, 19 ragazzi su 20 hanno preferito il leader democratico a quello dittatoriale e 7 su 10 quello anarchico. Oggetto di studio è anche il comportamento della folla che Gustavo Le Bon considerava come un'entità distinta dalla somma degli individui che la compongono, perché le reazioni risultavano diverse. Gli psicologi si sono opposti a questa tesi, senza tuttavia poter negare che l'individuo tende a uniformarsi al costume generale di un certo tipo di società per ben precisi ragioni quali la suggestione del prestigio, la paura di trasgredire, ecc.

« Distesa di campi »

« Potreste farmi rileggere in Postaradio la bellissima lirica di von Kleist Distesa di campi? » (Mario Rossetti - Napoli) »

« Oh di che sfaccendato lieto - s'anima il piano striato! Quanta dolce grazia sorride - dai boschi e dai cespugli! - Un sero di spini fioriti - chiude arrossando all'intorno il piano che vasto si perde, - dal basso cielo gravato. - Via corrono fra ciano e papaveri - nel verde grano le aiuole sempre più strette e più lungi, - da canapa in fiore solcate! Biancospini e cespugli argentei - fredda amantini di quel, gli specchi agli stagni incoronano - se mirando. Ad un luto scintillato dal mare verdeggiante - un mar fra raggi d'oro sotto il volto tuo fulgido, a Sole! - Lucon sul giallo suo lido colorate ghiate e conchiglie - e amore e gioia tumultuati fra sciami di pesci ondeggianti - e fra giganti marini per l'incommensurabile piano! »

Tentare la fortuna

« Potreste ripetere quanto è stato detto ieri pomeriggio verso le 6 sulle ricettorie del lotto? » (P. S. - Amalfi) »

Eccole la notizia nel testo stesso: « Il giuoco del lotto, nonostante tutte le lotterio e i concorsi di vario tipo, sortì in gran numero in questi ultimi anni, non sembra aver perduto le simpatie del pubblico italiano. L'attrezzatura dei botteghini del lotto si va facendo sempre più

capillare. Attualmente funzionano dieci sedi di estrazione e di archivio e 18 sedi di archivio succursale. Le ricettorie funzionanti con personale del lotto sono 2.384, mentre 622 sono le collettorie funzionanti con personale estraneo all'amministrazione. Il personale del lotto ha oggi raggiunto le 6.200 unità, di cui 1.492 ricevitori, 806 aiuti ricevitori reggenti, 445 aiuti ricevitori non reggenti, 86 commessi avventizi reggenti e 3.371 commessi avventizi ».

Aerei gonfiabili

« Parlando con alcuni amici mi hanno detto che esistono aerei di gomma gonfiabili. La notizia l'avrebbero sentita alla radio. E' possibile? » (G. G. - Frascati) »

Possibilissimo. Ecco la notizia: « Tra i tipi strani di macchine aerei concepiti dai progettisti aeronautici, il più straordinario appare certo il piccolo aereo gonfiabile costruito negli Stati Uniti dalla Goodyear. Si tratta dell'Inflatoplane, un aereo costruito tutto in gomma. Ripiegato e impacchettato, lo si trasporta con facilità sul sedile posteriore di un automobile comune. Quando si trova un campo di dimensioni sufficienti si scioglie il pacco, si gonfiano le strutture componendo in una camera d'aria, si applicano i comandi, si aggiunge un motorino di 40 cavalli tenuto sull'altro sedile e l'aereo è pronto per il volo. Nelle prove ha già superato con disinvoltura i cento chilometri orari ».

Richiesta d'indirizzo

Per dar corso alla sua richiesta, preghiamo la signora Amalia Marini di Firenze di inviarsi il suo indirizzo privato.

L'angolo del numismatico

a cura di Remo Capellini

« Avendo diverse monete e non essendo un competente, mi è venuto il desiderio di poterle classificare. Desidero sapere da Lei se esiste in Italia un catalogo numismatico e presso chi potrei ritirarlo. » (Renato Faelli - Cefalù) »

Oltre alla sua ho ricevuto molte altre richieste da parte di lettori ed abbonati che desiderano avere cataloghi per poterle classificare le loro monete.

Non esiste purtroppo ancora un manuale generale per la numismatica e quei pochi pubblicati, oggi non più reperibili, sono vecchi di almeno 50 anni.

Esistono molte opere specializzate per le varie branche e per i vari periodi storici in cui è stata suddivisa la numismatica: opere su monete Greche, su monete Romane, Bizantine, Medioevali, Moderne, ecc., ma anche queste opere sono edizioni passate, spesso molto costose e difficili a trovarsi.

Il mio consiglio per i collezionisti numismatici principianti è richiedere i vari listini che varie ditte in Italia: a Milano, a Roma, a Napoli, ecc., vanno pubblicando e che inviano gratuitamente.

L'unico periodico di numismatica che viene regolarmente e mensilmente pubblicato in Italia è Italia numismatica: esso ha anche una appendice col valore informativo dei prezzi delle varie monete, di tutti i tempi, offerte nelle varie vendite e nelle varie aste in Italia ed all'estero.

Ne può fare richiesta alla redazione del periodico che si trova a Casteldario (Mantova).

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Deformazione delle immagini

« Il mio televisore da qualche tempo trasmette le figure molto deformate: esse sembrano portate via da folate di vento da sinistra verso destra. E questo accade dopo circa un'ora di funzionamento del televisore. » (Roberto - Genova Sestri) »

Le deformazioni, o per meglio dire gli stiramenti orizzontali dell'immagine che lei ha notato nel suo televisore, possono essere dovuti a funzionamento irregolare dei circuiti interessati alla sincronizzazione orizzontale ed in particolare del circuito di controllo automatico di frequenza o del separatore dei sincronismi. Detti stiramenti possono anche intervenire per eccessivo segnale. Infatti se in certi circuiti il segnale è troppo ampio, gli impulsi di sincronizzazione possono venire deformati e la loro azione sincronizzante viene compromessa. E questo è il caso che allora si verifica aumentando esageratamente il contrasto o quando il segnale proveniente dall'antenna è troppo intenso.

Prestazioni dei magnetofoni

« Il mio registratore mi dà in riproduzione da 120 a 12.000 Hz (con amplificatore esterno da 90 a 12.000 Hz) alla velocità di 19 cm/s e da 120 a 7.500 Hz (con amplificatore esterno da 90 a 7.500 Hz) alla velocità di 9,5 cm/s. Vorrei sapere se è possibile migliorare la risposta alle alte frequenze della testina originale con una più sensibile. » (Bruno Misculini - Trieste) »

I dati da lei esposti sono attribuibili, salvo che per le basse frequenze, quasi ad un apparato professionale e se corrispondono al vero, non vediamo il motivo di cercare di migliorarli ancora, a parte il fatto che ciò è pressoché impossibile con mezzi ordinari. Occorre ricordare che la buona riproduzione dei suoni su nastro non dipende soltanto dalla bontà della testina o dei circuiti amplificatori, ma altresì dalla perfezione meccanica del complesso. Infatti il trascinamento del nastro è inevitabilmente accompagnato da variazioni istantanee di velocità, variazioni che sono tanto minori quanto più la macchina è perfetta. Anche i movimenti di sfregamento del nastro sulla testina e sugli organi di guida possono, in conseguenza dell'attrito, dare luogo a vibrazioni dello stesso nastro che sono in generale del tipo « a rilassamento » le quali disturbano la registrazione e la riproduzione delle alte frequenze e compiono sotto forma di distorsioni. I fenomeni descritti danno nei suoni riprodotti qualcosa di simile all'effetto del « tremolo » o « vibrato » degli strumenti musicali (flutter). Lo stesso fenomeno avviene ad esempio nei giradischi imperfetti con variazioni di velocità ad ogni giro e allora il disturbo si rileva con riproduzione dei suoni piangenti o miagolanti (Wow). Una conclusione riteniamo che se un magnetofono ha una banda passante pressoché a livello fino a 12.000 Hz ed una distorsione inferiore a circa il 3% per la massima ampiezza di segnale e rapporto segnale-disturbo superiore a 50 dB, esso è un apparato soddisfacente ma soprattutto è da giudicare tale se riproduce i suoni (ad es. quelli del pianoforte) senza « tremolo » o « miagolio ».

LA RADIO HA TRENTACINQUE ANNI

In occasione del compimento dei primi trentacinque anni dall'inizio delle radiodiffusioni in Italia abbiamo chiesto al dottor Marcello Bernardi, Vice-direttore generale della RAI e dirigente fra i più anziani dell'Azienda lo scritto che, qui di seguito, siamo lieti di pubblicare.

Se per l'osservatore che esamini in prospettiva i grandi cicli storici, un periodo di trentacinque anni può sembrare meno che un breve alito di vento, chi invece si soffermi ad approfondire le cause e gli aspetti di certe rapide trasformazioni del vivere sociale ed a considerare significativi cambiamenti di costume e aspirazioni collettive, prima soltanto confusamente latenti nell'animo di ognuno e poi improvvisamente e prepotentemente affermatesi, ben sa come anche un breve volgere di anni possa assumere caratteristiche di essenzialità.

Un esempio ritengo si possa trovare nell'avvento della radio e nella rapida applicazione di questa miracolosa invenzione nel campo dell'arte, della cultura e dell'informazione.

Qui in Italia, per la generazione di coloro che hanno raggiunto o superato i cinquant'anni, quella delle radioaudizioni è veramente storia di ieri che si riallaccia ai ricordi della giovinezza, degli studi universitari, delle prime esperienze di lavoro.

Da prima considerata con curiosità — e quasi con condiscendente tolleranza — poco più che un passatempo riservato ad una stretta cerchia di appassionati, la radio, anno per anno, con una prepotente fertilità si è estesa ed affermata, ha invaso le case, si è riversata nelle strade e sulle piazze, ha permeato di sé la giornata di ogni uomo, gli ha fatto cambiare abitudini di orari e regole di vita; ma gli ha anche aperto orizzonti nuovi, lo ha fatto partecipare direttamente (attraverso all'udito dapprima e poi con la viva visione dopo) ad avvenimenti contemporanei e lontani, lo ha accontentato nella sua insaziabile sete di conoscere con sempre maggiore rapidità ciò che sta accadendo nel mondo, gli ha dato la gioia di abbandonarsi nell'intimità della sua casa, dopo un'arida giornata di lavoro, al ritmo lieto di una danza o alla profonda poesia di una musica classica, gli ha fatto conoscere o gli ha fatto riudire le opere degli scrittori di teatro, dei narratori, dei poeti, lo ha condotto per mano amichevolmente per i sentieri, che egli poteva ritenere erti e difficili, della cultura.

Chi mai, trentacinque anni or sono, avrebbe pensato (parlo del normale uomo della strada) a questa così vasta, rapida e quasi miracolosa affermazione delle radiodiffusioni?

Eppure vi fu un gruppo di animosi che — tra il 1924 e il 1925 — vollero tentare la prova. E non furono già dei poeti, ma degli uomini pratici, degli industriali, che videro forse dapprima solo il lato commerciale dell'impresa, ma che comunque diedero l'avvio a

quel servizio di radiodiffusione circolare che oggi tanta importanza ha assunto nella vita della Nazione.

Molti di noi — e qui non parlo come partecipe all'attività di questa nuova forma di comunicazione con il pubblico, ma come ascoltatore — ricordano i primi stentati passi della radiofonia; la ricerca difficile e affannosa del segnale lontano e incerto della radio italiana; la voce chiara, pur tra i disturbi e le interferenze, delle annunciatrici (i cui nomi divennero poi noti e cari ad ogni ascoltatore); i primi programmi musicali — il « Quartetto di Roma », il « Quintetto di Milano »: nomi questi che ci ritornano alla memoria con tenerezza come i ricordi della gioventù.

Nel 1927, trasformatasi la URI (Unione Radiofonica Italiana) — prima concessionaria delle radioaudizioni — in EIAR (Ente Italiano Audizioni Radiofoniche) e disciplinato il servizio da nuove disposizioni di legge, la radio si avvia verso una nuova vita e inizia il suo cammino ascensionale. La curiosità del pubblico si trasforma in interesse vivo; si comprende l'importanza del nuovo mezzo di comunicazione; gli abbonati aumentano con ritmo costante e, con il perfezionamento della tecnica di ripresa e di trasmissione, anche l'attrezzatura artistica si consolida: si creano complessi orchestrali stabili, tra cui due orchestre sinfoniche, una a Milano e l'altra a Roma, mentre nelle altre stazioni — Napoli, Torino, Genova — agiscono formazioni orchestrali minori. I complessi sinfonici, oltre ai concerti orchestrali, permettono l'allestimento di opere liriche.

Nel campo del teatro di prosa si affrontano allestimenti di commedie, drammi, opere classiche e si pensa già ad un genere nuovo, al « radiodramma » (il primo esperimento di teatro radiofonico risale al 18 gennaio 1927 con la trasmissione di « Venerdì » di Mario Vugliano; e dato il successo ottenuto vengono banditi concorsi fra gli scrittori italiani per invitarli a questa nuova forma di arte drammatica).

Ma agli scrittori e ai letterati la radio si rivolge anche per un altro genere di trasmissioni, le così dette « conversazioni ». Affrontano il microfono autori già affermati e scrittori all'inizio di una fortunata carriera letteraria: ed è con una certa commozione che si leggono nei vecchi numeri del « Radioorario » e del « Radiocorriere » i nomi di questi « giovani » di allora: Borgese, Angioletti, Ferrieri, Gotta, Repaci...

Nasce intanto il « giornale radio », problema arduo questo che comporta uno stile, una impaginazione, una presentazione del tutto nuovi in confronto al tradizionale giornalismo dei quotidiani.

Infittisce la rete dei trasmettitori estendendosi a poco a poco a tutto il territorio nazionale; si creano i collegamenti fra le varie stazioni; nascono così le « reti » che permetteranno un

giorno la creazione dei tre attuali programmi differenziati.

Incominciano intanto i grandi successi che richiamano l'attenzione di un pubblico sempre più vasto sulla radio: è ancora viva, per i vecchi ascoltatori, l'eco dei famosi « Moschetieri » di Nizza e Morbelli che diedero l'avvio alla rivista radiofonica, mentre hanno inizio le grandi stagioni sinfoniche a Torino e a Roma e i cartelloni annuali delle opere liriche.

Sopravviene la catastrofe dell'ultima guerra, dalla quale la radio esce avvilita, mutilata, smembrata. L'Ete concessionario, trasformatosi in RAI, affronta il programma della ricostruzione tecnica degli impianti, della riorganizzazione dei suoi servizi, del consolidamento delle sue strutture. E, quasi contemporaneamente, un nuovo problema si affaccia, la televisione, che già era stata introdotta nelle maggiori nazioni del Continente americano e dell'Europa.

Entriamo così nell'evoluzione attuale dei servizi di radiodiffusione: è storia di oggi che tutti, giovani e vecchi, conosciamo.

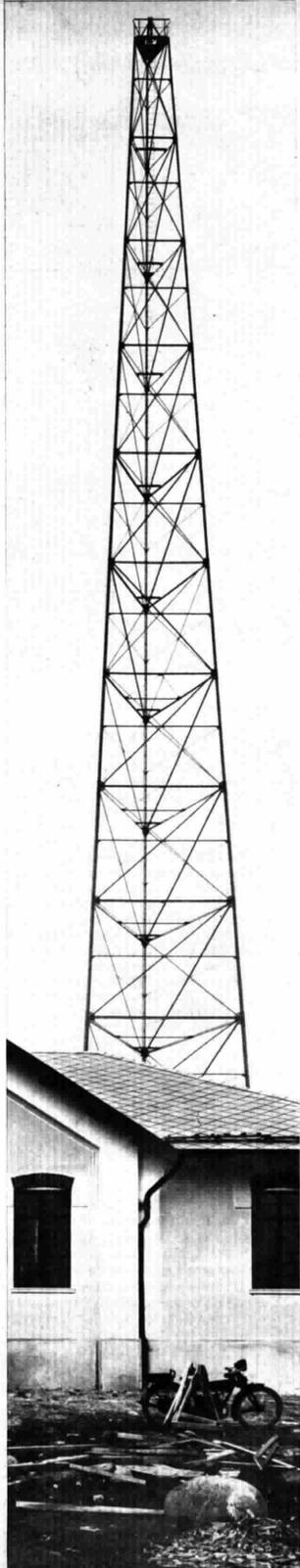
Trentacinque anni di lavoro intenso, di aggiornamento continuo ai progressi scientifici, di costruzioni di impianti sempre più adeguati al costante incremento dell'utenza e all'evoluzione della tecnica, di affinamento nei programmi e nella ricerca di nuove forme di espressione artistica, di perfezionamento nella tecnica del giornalismo parlato; trentacinque anni in cui si scorge un costante sforzo organizzativo per adeguare l'attrezzatura del servizio all'importanza che esso, a mano a mano, va assumendo, e alle crescenti esigenze del pubblico.

Non mi pare quindi atto di superbia o inutile manifestazione retorica quello di ricordare oggi, dopo trentacinque anni, questo primo periodo di vita della radio in Italia; tanto più oggi che — felice coincidenza che assume quasi un significato simbolico — la RAI ha affrontato con i risultati universalmente noti l'arduo problema di far partecipare per la prima volta — a mezzo della televisione — l'intera Europa e molti Paesi di altri continenti ai XVII Giochi Olimpici.

In questa occasione radio e televisione hanno ancora una volta dimostrato la validità dei loro mezzi e la loro ormai insostituibile importanza nel campo dell'informazione.

Ma la XVII Olimpiade ha costituito anche un banco di prova che ha colaudato l'efficienza tecnica ed organizzativa della RAI: questa constatazione che certo giunge cara al cuore di tutti coloro che lavorano nell'Azienda, spero sia valutata da ogni italiano come un nuovo segno di prestigio nazionale nel grande concerto della comunità umana.

Marcello Bernardi



Una delle prime antenne radiofoniche, quella eretta sulle pendici dell'Eremo, a Torino



La Sala dello scrutinio di Palazzo Ducale, in cui si svolgerà il concerto inaugurale del Festival

DOVE VA LA MUSICA?

Oltre quaranta opere tra nuove e nuovissime per l'Italia delle tendenze più recenti — Tre opere di Stravinski, Malipiero e Dallapiccola in prima assoluta — Un concerto dedicato a Pettrassi — Un recital di Laura Betti su canzoni di musicisti e poeti illustri

Una domanda che molti oggi si pongono: dove va la musica? anzi, dove corre la musica? Perché non si tratta del procedere lento, punteggiato dalle tappe delle riflessioni al quale eravamo abituati da tempo, ma di una corsa convulsa che non conosce arresti, una corsa della quale non vedi il traguardo, che quando credi che esso sia stato raggiunto ti accorgi che altre correnti lo sopravanzano verso mete più lontane, sicché trascuri la tappa di ieri, per correre dietro all'avventura di oggi; e domani ci trascineremo al seguito di una nuova ondata, che sopravanzerà quella di oggi, per tentare di comprenderne il carattere e lo spirito; e temiamo che neanche allora ci verrà concesso di rifatare nella riflessione, perché altri pionieri partiranno alla scoperta dei nuovi continenti sonori mimetizzati forse sotto le formule della matematica, o della fisica, se non addirittura della chimica. Se diamo retta non soltanto a quanto ascoltiamo, ma anche a quanto i giornali riferiscono, la musica nuova sta per nascere dalle formule dell'algebra o dal calcolo infinitesimale non più dall'uomo ma da una calcolatrice elettronica: vicino perciò il giorno nel quale saranno i robot a provvedere ai Festival esonerando gli uomini dai pesi dell'organizzazione.

Dovere di un Festival di musica contemporanea è quello di presentare obiettivamente la produzione più recente perché il pubblico, e con esso la critica, sappia su quale strada la musica corre. Ed è compito ingrato perché è necessario individuare l'espressione che si presume degna di esame, per distingerla dalle molte che, ad analizzarle bene, ci si accorge essere frutti acerbi di un acerbo dilettantismo. Già lo scorso

anno il Festival di Venezia fu largo nell'elargire novità e non stiamo a ripetere, insieme con i nomi degli autori, i caratteri delle tendenze che in esso apparvero.

Le discussioni furono molte e se alcuni esaltarono certi aspetti della produzione recente, altri non videro in essa se non il sopravvivere di elementi deteriori e consunti dell'espressione di quarant'anni or sono. Lungi da noi l'intenzione di patteggiare per gli uni o per gli altri giudici; è bene tuttavia ricordare che la gamma delle opinioni si distribuisce tra i due poli opposti, l'uno positivo, l'altro negativo, con la conseguente formazione di atmosfere cariche di elettricità. E quest'anno? Oltre quaranta composizioni tra nuovissime e nuove per l'Italia si offriranno all'ascolto di quanti vorranno fare il punto: che costosa corsa della musica ha l'aria di una navigazione difficile, e contiamo che dopo i quindici concerti sarà possibile renderci conto della rotta che le varie scuole stanno percorrendo e che i vari autori stanno seguendo; forse qualche battello farà naufragio ma siamo certi che i mezzi di salvataggio così in uso oggi per conservarsi a galla sul mare della notorietà

eviteranno il triste spettacolo delle morti per annegamento (penoso spettacolo anche se si tratta di annegamenti estetici). Il Festival imminente, malgrado la quarantina di opere recentissime in esso comprese, non ha rotto i ponti con il passato: le novità sta bene; ma è necessario che vengano rievocate, anche questa volta, le fonti dalle quali discendono le correnti di oggi, che la rievocazione farà forse meglio comprendere quali le creazioni davvero giovani e nuove, quali invece le imitazioni vecchie e penose che i cosmetici del modernismo tentano mascherare di giovinezza. E lo spunto lo darà Gustav Mahler del quale ricorre quest'anno il centenario della nascita. Ad apertura di Festival costosa celebrazione può indicare il punto dal quale sono partite alcune delle più importanti e significative avventure musicali: troppa la distanza tuttavia tra quella lontana esperienza e le musiche di oggi; altri collegamenti era necessario metterli in evidenza, altre opere di grande importanza rievocare insieme con i loro autori. E' nata così una importante sezione retrospettiva comprendente il *Pierrot Lunaire* di Schönberg, l'*Otetto* di Stravinski, una *Kammermusik*

di Hindemith, la *Sonata* per pianoforte e batteria di Bartok, due quartetti di Malipiero, *Der Wein* di Berg; complesso importante anche se privo di un autore quale Webern (il quale del resto ebbe larga ospitalità nel Festival dello scorso anno), che ad alcune opere che lo compongono sarà facile allacciare espressioni fra le più tipiche dei nostri giorni. Ma il Festival non ha voluto essere una esposizione di parte; esso comprende anche musiche di oggi, discendenti da espressioni più antiche, che non era il caso di ricordare, tanto frequentemente appaiono nei concerti e nei teatri lirici. Di tre autori tra i più celebrati di oggi quali Stravinski, Malipiero, Dallapiccola appariranno in prima esecuzione assoluta tre opere (*Monumento per Gesualdo* da Venosa di Stravinski, *Concerto dei concerti* di Malipiero, *Dialoghi* per violoncello e orchestra di Dallapiccola), che saranno una indicazione preziosa dell'evoluzione estetica dei tre musicisti. Per un altro verso interessarono la *Prima sinfonia* del francese Dutilleul, il *Requiem* del nostro Mortari, il *Concerto* per violino e orchestra di Guido Pannain e il *Concerto* per piano e orchestra di Mario Zafred, la *Sinfonia* di

Cortese, nonché opere di Brevoort e Fortner.

Volgiamoci ora ai più giovani, o almeno alle tendenze più nuove e recenti: *Canto sospeso* di Luigi Nono, *Kleine Weihnachtsmusik* di Castiglioni, *Sonata* per flauto e piano di Krennek, *Ideogrammi n. 2* di Clementi, composizioni di Stockhausen, di Henze, ecc. costituiranno un quadro istruttivo delle correnti che animano le espressioni più audacemente spinte verso il futuro. La elencazione non è completa che nel programma figurano opere di Grossi, di Togni, ecc. capaci anche esse di soddisfare la interrogativa curiosità della critica e del pubblico. Riprendendo una tradizione dei Festival passati è stato ripristinato il concerto destinato ad un musicista contemporaneo, tra i più significativi, e dedicato a Goffredo Petrassi.

Le orchestre della Radiodiffusion Française, di Radio Colonia, di Radio Torino e del teatro La Fenice parteciperanno alla manifestazione dirette da Cluytens, Maazel, Rudolf Albert, Ehrling, Rossi, Sanzongo, Maderna; solisti tra i maggiori daranno vita ai concerti da camera o per piccoli complessi.

Una novità che ha l'aria di una sorpresa sarà il concerto di Laura Betti: musicisti e poeti tra i più illustri hanno abbandonato per un momento gli schemi seriali, le espressioni puntiniste, le sonorità astratte e si sono avvicinati, componendo canzoni di sapore speciale, al clima del cabaret. E' un caso ricco di interesse, un caso che avvicina tutto il movimento di oggi (che forse un giorno sarà chiamato *neoespressionista*) a certi aspetti dell'espressionismo di trenta anni or sono.

Mario Labroca

Dedicato a Mahler il concerto inaugurale

Diretto da Lorin Maazel, comprende la Prima Sinfonia e Il Canto della Terra — Nel programma di sabato Bruno Maderna presenta I Dialoghi di Dallapiccola e musiche di Hartmann, Fortner, Nono

Il concerto diretto da Lorin Maazel e dedicato a Gustav Mahler a celebrazione del cinquantenario della morte, trasmesso dal vivo dal Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia domenica 1° settembre, comprende due fra le opere monumentali del grande compositore boemo atte a consegnarci un suo ritratto artistico abbastanza esauriente. La scelta è infatti caduta su un'opera giovanile e un'opera della maturità, nelle quali tuttavia è dato di scorgere costanza e continuità di ispirazione.

La Prima Sinfonia in re maggiore fu cominciata ad abbozzare nel 1884, composta fra il 1886 e il 1888, infine eseguita la prima volta dall'Orchestra Filarmonica di Budapest sotto la direzione dell'autore nel novembre del 1889. Das Lied von der Erde (Il Canto della terra), sinfonia per contralto (o baritono), tenore e orchestra, fu invece composto fra

lungo, ma breve è la vita dell'uomo: si vuoti il calice fino in fondo, « oscura è la vita e oscura è la morte »! La seconda poesia descrive la natura avvolta nel manto della nebbia autunnale. Un vento gelido piega gli steli dei fiori, li scompiglia, sospinge il candido loto sopra le acque del lago. Il cuore del poeta è colmo di pena, il sole si nasconde, svanisce l'amore, rimane soltanto il desiderio di un eterno riposo. La terza parte è un autentico quadretto cinese: il ponticello sopra lo stagno, il pittoresco padiglione riflessi nello specchio dell'acqua. La quarta parte descrive una scena di amanti sulla sponda di un incantato paesaggio. Tornano nella quinta poesia gli accenti pessimistici del principio: la vita non è che una commedia piena di dolore; si beva dunque, finché l'ubriachezza ci lasci storditi! Nell'ultima parte il poeta, nel torpore dell'ebbrezza, contempla il mondo: nessuna felicità è possibile lontano dalla propria casa, non resta che attendere la fine, mentre la primavera, destandosi, rinnova eternamente la natura.

Due compositori tedeschi e due italiani figurano nel concerto diretto da Maderna trasmesso sabato 17 settembre dal Festival veneziano. La Sinfonia n. 7 di Karl Amadeus Hartmann e l'Au-

lodia per oboe e orchestra di Wolfgang Fortner, sono state di recente eseguite al Festival della SIMC tenutosi in giugno a Colonia, e vengono ascoltate a Venezia per la prima volta in Italia. La Settima Sinfonia di Hartmann, scritta fra il 1956 e il 1958, fu composta per la Koussevitzky Music Foundation di Boston; l'Aulodia di Fortner, invece, fu scritta fra il '59 e il '60 su commissione del Westdeutsche Rundfunk. L'opera del primo è in tre tempi, di cui il primo (Ricerca) e l'ultimo (Finale: Scherzo virtuoso) hanno essenzialmente carattere polifonico e concertante, mentre quello centrale (Adagio mesto) è fondato soprattutto sulla componente espressiva. L'Aulodia di Fortner allude all'antica pratica musicale dei Greci, che con l'aulo (che Fortner fa corrispondere all'oboe solista) solevano accompagnare il canto monodico e corale. L'Aulodia è divisa in due parti, di cui la prima può considerarsi una Fantasia e la seconda un Capriccio, introdotto da un interludio e consistente in un tema con variazioni, conclusa da una coda.

In prima esecuzione assoluta vengono presentati i Dialoghi per violoncello e orchestra di Luigi Dallapiccola, interpretati da Gaspar Cassadó a cui la composizione è dedicata come già



Gustavo Mahler

nel 1945 Ciaccona, Intermezzo e Adagio per violoncello solo, I Dialoghi esigono un'orchestra con pochi archi e pochi strumenti a fiato, questi singolarmente assortiti a coprire dall'acuto al grave l'intera gamma, e un complesso di strumenti a percus-

sione, invece, vario e piuttosto numeroso. Nell'opera si possono distinguere cinque episodi che si succedono senza soluzione di continuità, e il suo carattere dialogante è chiaramente indicato dal titolo. Un colloquio che avviene con l'estrema delicatezza di trattato che conosciamo in Dallapiccola.

Il Canto sospeso di Luigi Nono giunge finalmente in Italia dopo esser fatto conoscere in larga parte d'Europa. L'opera, che è per soli, coro e orchestra, fu composta fra l'ottobre del 1955 ed il maggio del 1956 ed eseguita la prima volta sotto la direzione di Scherchen a Radio Colonia il 24 ottobre del 1956. I testi musicali da Nono sono brani di let-

sabato ore 21,30 terzo pr.

tere di condannati a morte della resistenza scelti dalla nota raccolta pubblicata da Einaudi. Nel rievocare e nell'interpretare musicalmente quei drammatici testi Nono non ha mirato alla sentimentale commemorazione del martirio dei condannati, ma ha posto la sua arte — che si individua espressivamente fra i poli di un alto lirismo e di una dinamica violenza — a servizio di un assunto ideale. Cantare ciò che Thomas Mann ha indicato: «...la fede la speranza la volontà di sacrificio d'una gioventù europea, che, se ha assunto il bel nome di "résistance", della resistenza internazionale e concorde contro lo scempio dei propri paesi, contro l'onta di un'Europa hitleriana e l'orrore di un mondo hitleriano, non voleva semplicemente "resistere", ma sentiva di essere all'avanguardia di una migliore società umana...». Il canto è « sospeso » perché ha da essere compiuto.

Piero Santi



Lorin Maazel

il 1908 e il 1910 ed eseguito postumo a Monaco, esattamente a ventidue anni di distanza dalla Prima Sinfonia (cioè il 20 novembre 1911), sotto la direzione di Bruno Walter.

Abbiamo detto che una costanza e una continuità di ispirazione uniscono le due opere. In entrambe infatti si esprime l'aspirazione a un'essenza originaria, volentieri inseguita, nella Prima Sinfonia, in una visione naturalistica, paesaggistica, profondamente compresa come istanza esistenziale nel Lied von der Erde. La musica della Prima Sinfonia deve levarsi come un Naturlaut, secondo l'indicazione dell'autore, come un « suono di natura ». E non v'è ascoltatore che fin dall'inizio della composizione non si senta immerso nel clima di freschezza della « natura » sonora evocata da Mahler. Né vi sarà bisogno, per avvertirne la magia, di conoscere le didascalie poste dal musicista sulla partitura; né, tanto meno, intendere la Sinfonia in riferimento al romanzo di Jean Paul il Titano, secondo ebbe a proporre lo stesso Mahler alla seconda esecuzione dell'opera ad Amburgo, illudendosi in tal modo di renderla più interessante ai suoi contemporanei.

Il richiamo naturalistico è meno scoperto, nonostante il titolo e i particolari indubbiamente illustrativi, nel Lied von der Erde. I testi delle poesie prese da Die chinesische Flöte (Il Flauto cinese) di Hans Bethge, più che gli aspetti della natura adombrano la filosofia dell'umana esistenza. La prima poesia è epica, un invito a bere, perché il mondo è solo una pena, i cieli sono eterni, la terra durerà ancora a

RADAR

Primo — Dunque?

Secondo — Dunque avremo il nuovo Adamo.

P. — Quando?

S. — Non si sa, ma fra non molti anni.

P. — E che cosa saprà fare di bello?

S. — Di tutto. Una meraviglia elettronica, un eccezionale robot, il nuovo Adamo creato dal vecchio Adamo. Sostituirà l'uomo in tutto e per tutto, non solo nell'attività fisica, ma anche in quella intellettuale.

P. — E il vecchio Adamo che farà?

S. — Più niente. Riposerà. Avendo affidato ai meccanismi la capacità di pensare, d'ora, credo, senza pensieri. Io, se ci sarò, non penserò più.

P. — Un bel guaio. O una bella fortuna... secondo i punti di vista. Sicché l'uomo, l'Adamo vecchio, non facendo più nulla, andando, per così dire, a riposo, rischierà di scomparire, come tante razze di animali, quando altre forze le distruggono, o sono diventate inutili. Come gli stambecchi, non so...

S. — E' probabile. Come le aquile...

P. — Come i cavalli. A che servono più i cavalli? Te li ricordi i cavalli? Eh, dico così, perché almeno in città non se ne vedono più. Qualche volta, al mattino presto, sento dal letto gli zoccoli di alcuni cavalli che vanno al maneggio, condotti dai soldati. Non li vedo, ma indovino il dondolare delle loro teste, le gualdrappe gialle sui loro dorsi, il loro caldo odore. Mi rinasce nel cuore l'infanzia. Finiti, non servono più. Forse saranno utilizzati come cibo.

Ma piaceranno ai robots? E anche l'uomo sarà cibato?

S. — Lo ignoro. Certo che una volta che ha ceduto i suoi massimi poteri, l'uomo che cosa gli resta? Saranno i robots pesanti a calcolare, guidare, interpretare, poetare, governare, guerreggiare forse, costruire, distruggere... tutto quello che fa l'uomo insomma.

P. — Perché ciò che distingue l'uomo è la capacità intellettuale e perciò una volta abbdicata o trasmessa questa capacità...

S. — Senza dubbio.

P. — E i robots ameranno anche?

S. — Questo non si sa; almeno, non l'ho letto.

P. — Non credi che il vecchio Adamo oltre alla mente abbia anche un cuore? Cederà anche il cuore?

S. — Non lo so, questo non lo so.

P. — Chissà, forse al vecchio Adamo resterà ancora qualcosa da fare, che il nuovo non saprà...

S. — E per esempio?

P. — Per esempio, soffrire...

S. — Bella roba! Ad ogni modo, ti ho detto, questo non si sa.

P. — E come si chiamerà questo novello Adamo?

S. — Non mi risulta. Può darsi «l'uomo di Cardiff», poiché l'hanno pronosticato a Cardiff i relatori dell'Associazione britannica per il progresso scientifico.

Franco Antonicelli

LIRICA ALLA RADIO



Anita Cerquetti. «Rezia» nell'Oberon



Mirto Picchi (Oberon)

L'Oberon di Carlo Maria von Weber

L'elemento fantastico e fiabesco, così frequente e fecondo in tutta l'opera romantica tedesca — anche nella sua accensione esotica e orientalizzante — ebbe la sua prima vera affermazione nel teatro di Carlo Maria von Weber. Non ancora ventenne, Weber aveva composto una *Overture cinese*, il cui tema principale gli fornì più tardi materia per la musica di scena della *Turandot*. E un dramma «alla turca» scrisse nel 1811 con il *singspiel* in un atto *Abu Hassan*. Così dalla raccolta degli antichi racconti leggendari dell'Apel, ricavò la storia del *Franco cacciatore*.

Queste esperienze e predizioni di Weber le ritroviamo ancora nella sua ultima opera *Oberon*, rappresentata al Coven Garden di Londra nel 1826, pochi mesi prima della morte del musicista.

Intramezzata da molte scene parlate (che numerosi compositori moderni provvidero poi a musicare) l'opera più che un ritorno alla forma del *singspiel* tedesco, costituisce un grande esperimento di spettacolo teatrale alla maniera inglese. Ne troviamo conferma nel manifesto con

giovedì ore 21 progr. naz.

il quale era annunciata il 12 aprile 1826 la prima rappresentazione londinese dell'*Oberon* e in cui si parla di «una grande opera romantica e fantastica, ispirata dal celebre poema del Wieland, con musica, scaturiti, macchinismo, costumi e apparati del tutto nuovi». Ma più esplicita

è la lettera di Weber al Plancké, il librettista, nella quale, il musicista spiega come l'opera da comporre dovesse distinguersi da quella tedesca «perché l'opera inglese è piuttosto uno spettacolo con canti».

Non melodramma vero e proprio, dunque, ma uno spettacolo macchinoso e fantastico nel quale Weber, pur ligio ai gusti e alle esigenze del pubblico inglese, riesce però ad abbandonarsi alla libera vena melodica e a rendere, con la sapienza degli effetti orchestrali e la magia degli splendori timbrici, il senso misterioso e fiabesco della natura, i richiami favolosi e pittoreschi dell'oriente, emergenti dalla farraginoso riduzione del poema. Ed è in quest'aura poetica che risiede il maggior fascino dell'opera, per il resto frammentaria e disuguale per l'incoerenza drammatica e la scarsa caratterizzazione dei personaggi.

Il Tabarro e Suor Angelica di Puccini

Dopo la recente trasmissione del Gianni Schicchi, la radio riprende questa settimana le altre due opere del celebre tritico pucciniano: *Il Tabarro* e *Suor Angelica*.

Dramma d'amore violento e di crudo realismo *Il Tabarro* — che Puccini ricavò da un lavoro granguignolesco di Didier Gold, *La houpelande*, su un libretto cui posero mano Ferdinando Martini e successivamente Giuseppe Adami — il *Tabarro* è soprattutto un mirabile qua-

dro d'ambiente, dipinto dall'agile mano del musicista con rapidi tocchi. E' un Puccini in un certo senso nuovo e ansioso di misurarsi nelle sue ultime conquiste tecniche, maturate nel clima dell'impressionismo francese e nello studio delle moderne partiture. Un Puccini alla ricerca di nuove emozioni pittoriche e sentimentali, che trovano la loro migliore espressione nell'elemento «paesistico» del *Tabarro*: un che di brumoso e di fluido nella visione delle cupe acque del fiume e delle

torbide passioni, reso con raffinatissima arte negli impasti strumentali. *Il Tabarro*, insieme alle altre due opere del tritico, ebbe la sua prima rappresentazione al Metropolitan di New York il 14 dicembre 1918. Poche settimane dopo, e precisamente il 12 gennaio 1919, aveva il suo debutto italiano al Costanzi di Roma, direttore Gino Marinuzzi.

Fra il truce realismo del *Tabarro* e la comica beffa del Gianni Schicchi, *Suor Angelica* si pone come un delicato e poetico intermezzo. Composta su libretto di Gioacchino Forzano, è la pietosa storia di una donna e del suo segreto dramma. Siamo nella pace serena di un monastero, fra uno stuolo di candide monacelle che nulla sanno del mondo, immerse come sono nella preghiera e nella gioiosa contemplazione della natura. Suor Angelica è la sola che chiude nel cuore una antica pena, un'angoscia di madre che ignora la sorte del bimbo strappato da parenti impietosi, perché concepito nel peccato. E quando gli viene annunciato che il piccino è morto non resiste allo strazio e si avvelena. Ma un coro d'angeli si leva sull'agonia della povera creatura e il miracolo si compie: la chiesetta del monastero s'accende di mistica luce e verso la morante si avvicina, solenne e dolcissima, la Vergine. Dinanzi a lei è un bimbo biondo: il figlio perduto e ritrovato nel regno del perdono e dell'infinito.



Clara Petrella e Carlo Tagliabue in una scena del Tabarro

sabato ore 20,30 sec. progr.



Eugene O'Neill, l'autore

ANNA CHRISTIE

Un importante complesso d'attori, tra i quali la Proclemer e Salvo Randone, è stato chiamato ad interpretare i quattro atti del grande commediografo americano, che la televisione presenta per la regia di Sandro Bolchi



Il regista Sandro Bolchi

Qualcuno, a proposito di Eugene O'Neill ha usato la parola *kolossal*. E', come sapete, il termine in cui si riconosce la Germania guglielmiana prima di dimostrare un'allarmante simpatia per le camere a gas e i campi di sterminio. Ed è un termine che serve assai bene a dare un'idea di tutto il «grosso» insito nel «grande» drammaturgo americano. Col salire e poi col declinare della sua attività e, diciamo pure, della sua fama, l'enorme, l'eccessivo, il massiccio, lo smisurato non han fatto che gonfiare sempre più il suo discorso. Pazienza — anzi, sotto un certo punto di vista merito; vengono in mente gli inesauribili dramaturghi del Seicento spagnolo — se codesta ipertrofia, non sempre controllata, si fosse esaurita nel puro e semplice computo quantitativo. Il guaio fu che essa finì con l'investire anche qualitativamente ogni singola opera risparmiandone assai poche. Tutto tende a diventare elefantico, indiscreto, magniloquente, melodrammatico, barocco: il primitivo nucleo dell'ispirazione — sempre sincero, occorre ricono-

scerlo, questo sì — come l'estensione della scrittura, la psicologia dei personaggi come i loro conflitti drammatici, la loro consistenza reale come le loro dilatazioni simboliche e metafisiche d'ogni genere. Vittima di un formidabile, stateri per dire mostruoso, istinto del teatro — il padre, si sa, era attore — quale nessun altro commediografo degli ultimi quarant'anni, finì col manifestarsi esteriormente, senza troppo badare se il materiale delle mastodontiche architetture che andava elevando fosse pietra o cartapesta; simile in ciò al confusionario Andreiev col quale ha più di un punto di contatto o, se si vuole, ad una sorta di Sardou intellettuale, rivoduto ed aggiornato.

Verista, romantico, idealista, mistico, simbolista, espressionista sono, nel suo caso, tutte definizioni legittime e nessuna soddisfacente. Egli è, volta per volta, ognuna di queste cose e tutte queste cose insieme. La sua opera? Un repertorio, per non dire un campionario, delle esperienze e delle mode messe in circolazione dalla cultura europea del suo tempo, con particolare pre-

dilezione per le posizioni d'avanguardia euforicamente assimilate da un pionieristico spirito sperimentalista; un fiume limaccioso dove hanno gettato le loro acque Melville e Sygne, Strindberg e Wedekind, Kaiser e Pirandello, Lenormand e Freud, e via discorrendo.

E tuttavia, al di sopra dei singoli drammi tanto danneggiati dal tempo, egli rimane pur sempre la chiave di volta del teatro americano; colui che ne fissò certe caratteristiche nazionali e ne impose l'autorità al mondo. Il sentimento tragico della vita, il pessimismo umanitario, il velleitarismo evasivo, la polemica antipuritana, la reazione antitipistica, le aperture ideali, la problematica morale centrata sulla condizione sociale; soprattutto il rivoluto impianto dei personaggi, la loro ossessione psicosessuale, il loro condizionamento freudiano, l'impulso irresistibile alle confessioni spalancate, la vocazione alla lotta per la sconfitta; l'esiziale equivoco fra sperimentazione tecnica ed espressione poetica, la truculenza realistica nutrita di ribellione romantica, gli stessi fumi d'al-

cool che scorrono tra le sponde dei copioni americani, hanno un'origine ed un nome solo: O'Neill. Il contemporaneo teatro americano è stato possibile per l'impostazione che egli dette alla scena del suo paese i cui interessi e i cui risultati artistici erano stati, fino allora, trascurabili, inestandola nel vivo di una società e di un costume di cui, tra i primi, percepì e denunciò la crisi, e contribuendo, bene o male, alla formazione di una inconfondibile civiltà teatrale, sia pure mercè i detriti di un raffazzonato e indiscriminato quanto commovente e rispettabile dilettantismo. Vogliamo dire un dilettantismo eroico? O'Neill personaggio di O'Neill.

Forse — personalmente penso senz'altro — la nota più originale e sincera dello sterminato repertorio è quella di un realismo schietto, rozzo e violento, che coincide con la stagione degli inizi non ancora guastata dalle sirene delle tante sovrastrutture intellettualistiche e il loro linguaggio-fiume, sempre sopra le righe, dove cento parole approssimative fanno le veci dell'unica parola essenziale. Vero è

che, quasi sempre, anche nei copioni meno persuasivi, un'autentica e sofferta pena scaturita dall'intima e angosciata biografia dell'uomo, riesce, prima o dopo, a farsi strada e, attraverso la propria convulsa eloquenza, giunge all'animo dello spettatore. Ma dove essa vi arriva con semplicità, immediatezza ed intensità è nei brevi «drammi marini» e nel lungo dramma marino che, in un certo senso, tutti li riassume: *Anna Christie*, in programma, questa settimana dagli studi televisivi di Milano, interpreti principali Anna Proclemer e Salvo Randone.

Storia semplice, quasi banale nella sua verità. Un dramma di sentimenti elementari fra tre personaggi elementari. Fu osservato che Anna Christie è una specie di signora dalle camelle degli angiporti, a lieto fine. Una signora dalle camelle, semmai, a

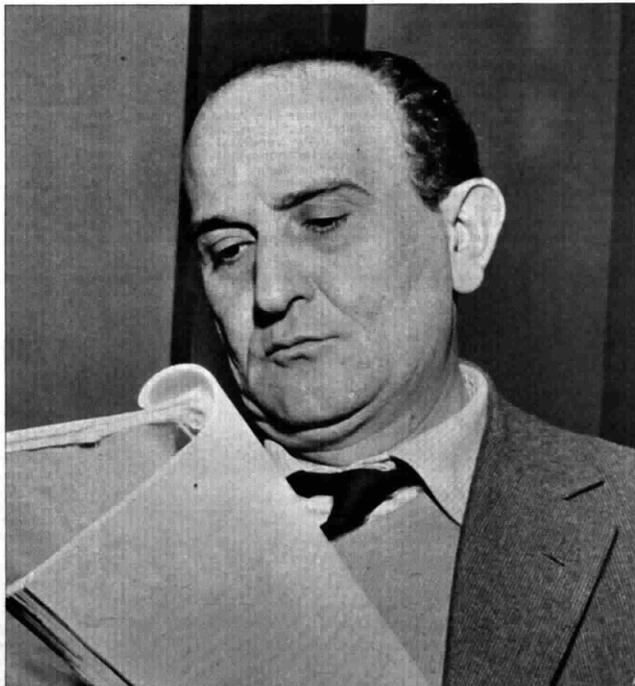
Carlo Terron

(segue a pag. 42)

venerdì ore 21,05 tv



Alberto Lupò (Mat Burke)



Salvo Randone (Chris Christopherson)

MARTHA MONESTIER

La commedia di Denys Amiel, tradotta e interpretata da Lida Ferro, è una elegante pièce i cui pregi maggiori sono l'acuta analisi psicologica e la perfetta riproduzione di un grigio ambiente provinciale

Quando, subito dopo l'ultima guerra, comparve a Parigi una nuova commedia di Denys Amiel (ci pare fosse *La jeunesse*), scrittori e registi della *nouvelle vague* d'allora, iconoclasti a proprio profitto, gridarono allo scandalo: via — protestarono — questi vecchi idoli (Amiel è nato nel 1884) e calpestarono come poterono il nome di colui al quale il teatro francese doveva (e deve) pur molto. La risposta a quella assurda ribellione venne dal pubblico che ogni sera non si accontentava di applaudire la commedia, ma aggiungeva senza complimenti clamorose frecciate di schermo all'indirizzo di chi aveva detto male dell'opera e del suo autore.

Alcuni mesi or sono, Lida Ferro con la sua Compagnia riportò alle scene *Martha Monestier*, che Amiel scrisse nel 1939: fu un ca-

uno, nel prim'atto, come figure sbalzate da un mondo grigio e chiuso; soltanto il più giovane di loro, Alain, studente a Parigi, sembra avere fremiti di vita vera. Gli altri — il padre, egoista calcolatore; la madre, estranea e accomodate; Elena, serrata in un rigore lontano; Enrico, come irrigidito in un'ombra indifferente — sono l'espressione di un compromesso senza fantasia nel quale giocano soltanto gli interessi personali. In questa famiglia, Martha, moglie di Enrico, ha portato una serena e rassegnata freschezza; essa è vittima, lo vediamo bene, d'una situazione inattuabile; e probabilmente nulla succederebbe se un banale « incidente » (troppo banale, in verità, per uno scrittore come Amiel: è infatti il punto debole della commedia), cioè la scoperta di alcune vecchie lettere, non mettesse a nudo la verità. Martha è stata coinvolta in quella casa perché il suo denaro doveva salvare la pericolante fortuna dei Monestier; il sacrificio, secondo una prospettiva morale rovesciata, è Enrico che si è sposato senza amore, rinunciando alla donna che lo avrebbe reso felice: quella donna, d'altronde, alla quale egli è tuttora legato da una relazione proibita ed alla quale dà tutta la passione di cui Martha avrebbe desiderio e bisogno. Enrico dunque non è una natura indifferente e fredda, i suoi sensi non sono sopiti, il suo cuore non è sordo; semplicemente non prova alcuna attrazione per Martha.

La moglie, questa piccola, modesta, semplice moglie gettata a forza contro la brutta realtà dai segreti del suo nascosto limbo, come si difenderà? come saprà reagire? quali armi opporrà all'umiliazione che l'assale? La sua mente onesta respinge il pensiero della vendetta: Enrico è suo marito, nonostante tutto; ed essa vuole essere fino in fondo la sua donna. Sceglie la strada più difficile; si butta, combattente indifesa, in una lotta estremamente difficile: vuole, cioè, conquistare Enrico con armi che



Lida Ferro in una scena di *Martha Monestier* di Amiel

non sono, che non possono essere sue. La seduzione, lo slancio passionale, il terzetto si condensa tutto, molto bello, in questa impresa disperata che sconcerta dapprima e poi irrita Enrico.

E la soluzione non può essere, nella coerenza dei personaggi, che una: la fuga di Martha, sulla quale — estrema crudeltà — si stende il cinismo dei Monestier, tranquilli perché, grazie ad un cavillo, sanno che la dote non dovrà essere restituita.

La commedia è costruita con un ritmo tecnicamente irriprensibile. Vi sentite sotto, di battuta in battuta, di scena in scena, la mano d'uno scrittore straordi-

nariamente abile. Tutto procede a gradi lenti: alle poche situazioni essenziali si arriva per un naturale evolversi di fatti. E per di più, questo è un Amiel audace (non si dimentichi: la commedia è del 1939) che tuttavia contiene la scabrosità nei limiti di uno stile e di un linguaggio estremamente eleganti. Un'opera ispirata all'ardua posizione di una moglie umiliata come Martha Monestier, oggi rischierebbe — nella cieca corsa a surrogare l'arte con lo scandalo — di mettere quantomeno in pericolo il buon gusto. Qui, invece, tutto è giustificato da una analisi attenta e minuziosa e la figura della

protagonista ha una solida dimensione teatrale: la grande Gaby Morlay, che ne fu la creatrice al Saint Georges di Parigi, non esitò a dichiarare che mai un personaggio le aveva dato tante soddisfazioni come questa donna desolatamente impegnata a farsi amare dall'uomo che non l'ama.

Sì, è vero: la commedia denuncia, qua e là, i suoi anni, spesso si infragilisce, addirittura ubbidisce talvolta a moduli convenzionali. Ma rimane indiscutibilmente quel che si dice un « pezzo » di teatro autentico e sincero, una storia credibile, da ascoltare fino in fondo.

Carlo Maria Penna

martedì ore 21 progr. naz.

lorosissimo successo. Poiché è sempre il pubblico ad aver ragione: è Amiel lo sa. *Martha Monestier* (ora in programma alla Radio in quella stessa edizione) è, in tal senso, un copione esemplare. Costruito su un tessuto ambientale di acuto rilievo — la grezza e sorda provincia borghese — esso muove con accorta sottigliezza i personaggi la cui evoluzione psicologica richiama chiaramente i modi del teatro intimista del quale Amiel fu una delle voci più autorevoli. Qui, però, la cosiddetta « teoria del silenzio », che sorprese le platee del primo dopoguerra, è largamente superata da una tensione drammatica di sensibile suggestione.

I Monestier (non per nulla il titolo originale è *Maison Monestier*, volto in italiano dalla traduttrice, che è la stessa Lida Ferro, sul nome della protagonista) li conosciamo ad un ad

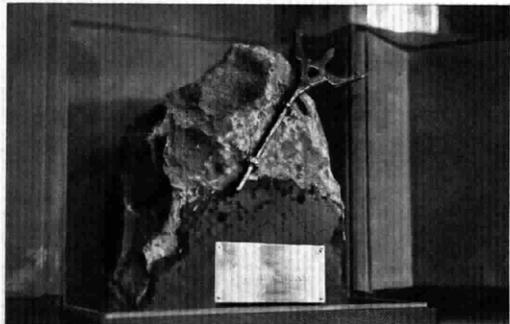
I TROFEI DEL "2° FESTIVAL DEL MONDO SOMMERSO"

Il « Festival del Mondo Sommerso » si è concluso brillantemente ad Ustica con l'assegnazione del « Tridente d'argento », l'artistico trofeo qui riprodotto.

La giuria, composta da Amedeo Maiuri, dal comandante Jacques Yves Cousteau, dalla Medaglia d'Oro Luigi Ferraro e da altre insigni personalità, ha conferito il premio a Walt Disney per i suoi documentari sulla natura sottomarina, al professor Giorgio Bini, dell'Istituto Nazionale delle Ricerche, al campione subacqueo Raimondo Bucher, al regista Folco Quilici, al documentarista ed operatore subacqueo Victor De Sanctis, al giornalista Gianni Roghi, al marchese Pier Nicola Gargallo, presidente dell'Istituto di Archeologia Sottomarina, al professor Nino Lamboglia, per la sua attività di archeologo subacqueo, all'austriaco Hans Hass, realizzatore di lungometraggi sottomarini, al campione mondiale di pesca subacquea, il brasiliano Bruno Hermann.

La Radiotelevisione Italiana ha partecipato al Festival del Mondo Sommerso con due documentari che il giornalista Andrea Pittiruti ha realizzato con la collaborazione di Enza Bucher: « Vestigia romane nel mare di Siracusa » e « Giannutri, isola in letargo ».

Alla RAI-TV il trofeo è stato assegnato con la seguente motivazione: « per aver contribuito con i suoi servizi giornalistici ed i suoi documentari alla migliore conoscenza del mondo subacqueo ».



Il « Tridente d'argento », trofeo del Festival

LA XXVI MOSTRA DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

Sono trascorsi 31 anni da quando, nel salone della « Permanente » a Milano, fra gli echi delle ultime battaglie dei futuristi e quelli delle prime canzoni di Gino Franzi (« Tutta sfolgorante è la vetrina... piena di balocchi e profumi... ») entrava, antiestetica e ingombrante, la Radio.

Carabinieri con pennacchio e austeri signori in bianco salutarono, con la compunzione di uso allora, l'ingresso della signora che, avendo taciuto fino a quel momento, dimostrava una impellente necessità di parlare.

Lei per le sue parole non sembrò troppo chiara: rumori e sfrigolii si sprigionavano da quel tumulto di fili, bottoni e antenne arzigoliate come pinnacoli orientali; poi la voce si schiarì, prese arie, stosa suadente e fu di volta in volta soave e perentoria, dolce e minacciosa, melliflua e tagliente, amica e nemica, angelica e diabolica. Aveva in sé una riserva di energie insospettabile, la Radio: poteva diffondere nell'etere le note dell'Ave Maria di Schubert, ma non arretrava davanti ad una dichiarazione di guerra; sapeva tutto sulla vita segreta del re ma portava alla ribalta anche i pensieri dell'uomo della strada; aveva in repertorio canzoni frivole e opere liriche, « Viperà » e Wagner, « Zighibàghì-Zighibà » e « La forza del destino ».

Insomma da quel momento non tacque più un momento: e parlò ancora.

I primi che, fiduciosi, s'erano riuniti intorno a lei nella prima Mostra nazionale della Radio — ventuno in tutto — erano poco più che artigiani e con grande amore disponevano sui tavoli dell'esposizione gli elaborati goffi e sgraziati di un'arte ancora bambina: le trombe, e le antenne, i grossi scatoloni affogavano in un trionfo di palme da giardino e statue di gesso di donne formose. Artigiani che avevano in comune gli ingrannaggi grossolani e una fede ingenua.

Da quel giorno ad oggi ventisei mostre si sono succedute a Milano, ma sempre più vaste e perfezionate. Lasciati i locali della « Permanente », fatti angusti per un progresso così rapido e magnifico (i poeti cantavano

Affiancata come sempre dalla Mostra nazionale degli elettrodomestici, giunta quest'anno alla sua VIII edizione, l'esposizione si estende su un'area di circa 47.000 metri quadrati con 220 espositori nel settore radio-tv e 180 in quello degli elettrodomestici

ora la Radio come tanti anni prima avevano cantato il traforo del Monte Bianco), la Mostra trovava sfogo nei locali del Palazzo dello Sport in Fiera, straripando poi nei locali adiacenti e affiancandosi alla Mostra degli elettrodomestici, giunta quest'anno alla sua ottava edizione.

Il ritmo della produzione, potentemente intensificato, richiede adesso almeno 47 mila metri quadrati di superficie, superando di 2.500 metri quadri quella del-

lo scorso anno. Anche il numero degli espositori è cresciuto: il ventuno del 1929 sono diventati 220 per la Radio e la Televisione e 180 per gli elettrodomestici.

Per avere un'idea dell'espansione della Mostra si ponga mente al fatto che è stato necessario corredarla di servizi ausiliari, quali un ristorante, una sala di riposo, scale mobili per accedere ai piani superiori. Si adotta un aereo continuato dalla mattina alla sera. Si ingaggia-

no hostesses per il conforto dei visitatori.

L'inaugurazione di quest'anno ha assunto un particolare carattere. E' nota la passione, portata fino alla mania, che i giovani ed anche i meno giovani nutrono oggi per quei gingilli, quei magici *carillon* che sono le radio a transistori. Finora molti hanno sfidato le leggi e compiuto appositamente viaggi all'estero per acquistare i minuscoli apparecchi radiorecipienti elaborati

dalle ingegnose mani degli operai giapponesi, o meglio delle operaie, che sembrano più idonee a questo genere di paziente lavoro. La 26^a Mostra nazionale della Radio e Televisione consacra il lancio sul mercato di radio tascabili piccolissime in grado di strappare facilmente il primato del sempre più minuscolo ad altri produttori stranieri.

Accentratore i radio-amatori « da passaggio » non vuol dire tuttavia trascurare i « casalinghi »; ed ecco che, in omaggio alle tendenze manifestate dal pubblico, le fabbriche italiane hanno particolarmente curato la messa a punto di nuovi apparecchi di media potenza fra cui il classico « cinque valvole » con tre gamme d'onda, dotato di elevate qualità acustiche e stereofoniche.

Sotto pressione sono pure le catene di montaggio degli apparecchi televisivi la cui richiesta è sempre altissima. Anche in questo campo l'industria nazionale intende competere brillantemente con la concorrenza straniera, eliminando progressivamente i volumi e gli ingombri ed esaltando le caratteristiche tecniche del cinescopio e dei canali audio. Il numero sempre crescente dei telearbonati impegna al massimo sforzo. In decisa ripresa si presenta la costruzione di apparecchi radiorecipienti nel settore della flodiffusione.

Lo sviluppo e la diffusione capillare di elettrodomestici-base, come il frigorifero, la lavatrice, la lucidatrice, l'aspirapolvere e le cucine a prezzi decisamente inferiori a quelli della concorrenza europea e americana, fanno parte del piano illustrato dalla rassegna di questi ormai indispensabili strumenti della vita d'oggi: un campo inesauribile di curiosità e di sorprese che merita un sopralluogo.

L'Associazione nazionale delle industrie elettrotecniche (ANIE), organizzatrice della Mostra, ha conferito come negli scorsi anni — la sera stessa dell'inaugurazione, nel Salone d'onore del Circolo della Stampa di Milano — le « Antenne d'oro » ai benemeriti della diffusione radiofonica e televisiva.

Filippo Raffaelli



MILANO - Il Palazzo dello Sport, sede della XXVI Mostra Nazionale della Radio e della Televisione

L'Orchestra di Radio Milano alla Fiera Internazionale di Bolzano

La Fiera internazionale di Bolzano ha una caratteristica, che la distingue dalle altre che si svolgono ogni anno in Italia: la presenza costante della musica. Non c'è, si può dire, giornata fieristica in cui la musica non faccia capolino tra le varie manifestazioni per addolcire, in un certo senso, l'aridità degli affari. Così succede, per esempio, che ogni sera, in piazza Walter, si suona una band che alterna Wagner a Strauss, Verdi a Suppé; e si tratta sempre di bande molto ben organizzate, poiché in Alto Adige non c'è città o paese di qualche importanza che non abbia il suo bravo corpo musicale. Succede anche, e questa è una tradizione sempre rispettata, che nella domenica compresa tra i dieci giorni della Fiera si svolga nel bellissimo duomo gotico una messa solenne con orchestra, cori e solisti dedicati agli espositori.

La musica, infine, dà il benvenuto agli ospiti fin dal primo giorno. Nella sala delle riunioni della Camera di Commercio, decorata con preziosi intarsi di legno e arricchita dai ritratti dei conti del Tirolo, c'è sempre un quartetto o un'orchestra da camera che intrattiene i convenuti tra un discorso e l'altro. E' una consuetudine antica, alla quale la Fiera di Bolzano è molto attaccata e che ogni anno stupisce piacevolmente gli ospiti appunto per questa intronazione appa-

rentemente contraddittoria di un elemento artistico nella fredda esposizione di cifre e di dati caratteristici dell'occasione.

Quest'anno il contorno musicale della Fiera di Bolzano è eccezionalmente arricchito anche dalla presenza dell'orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione italiana, diretta dal maestro Fulvio Vernizzi. Appunto la sera dell'inaugurazione, 16 settembre, all'Augusteo, l'orchestra tiene un concerto sinfonico che comprende l'ouverture dell'« Anacreonte » di Cherubini, il « Triplo concerto in do maggiore opera 56 » di Beethoven, la « Sinfonia numero 5 in mi minore opera 64 » di Ciaikovsky. Al concerto di Beethoven partecipa anche, come solista, il valoroso Trio di Bolzano (violino, violoncello e pianoforte). Il concerto viene messo in onda « dal vivo », cioè dall'Augusteo la stessa sera dell'inaugurazione. L'orchestra sinfonica di Milano ripeterà il medesimo programma il giorno dopo al Kursaal di Merano e il 18 settembre al teatro Sociale di Trento, con la sostituzione, al posto del « Triplo concerto », di una sinfonia di Arnoldi, compositore trentino.

e. b.



Il Trio di Bolzano che, con l'Orchestra Sinfonica di Radio Milano, esegue nel concerto inaugurale della Fiera il Triplo concerto in do maggiore op. 56 di Beethoven

venerdì ore 21 progr. nazionale



Addio Musichiere

Mario Riva, o della simpatia

Un illustre studioso di psicologia infantile ha scritto che la straordinaria popolarità di Mario Riva tra i bambini era dovuta al fatto che il suo volto bonario, sorridente, era esattamente l'opposto di quella che, nella fantasia dei piccoli, è l'immagine dell'« uomo nero ». Ma non erano soltanto i bambini a prediligere Riva. A Verona, quando la sua salma fu esposta nella camera ardente dell'Ospedale di Borgo Trento, e, più tardi, quando fu celebrata una Messa funebre nella chiesa di San Camillo, più di trentamila persone si accalcarono, si spinsero furiosamente, si pestarono, per salutarlo per l'ultima volta. Arrivarono torpedoni da Sesto San Giovanni, da Brescia, da Padova, da tutti i paesi della provincia di Verona. Gente di ogni condizione sociale e di ogni età si è commossa in questi ultimi giorni per la sorte davvero tragica del simpatico « amico del sabato sera ». Personalità italiane e straniere hanno telefonato, hanno telegrafato per manifestare le loro apprensioni prima, il loro cordoglio poi.

Il prof. Campanacci, l'illustre clinico che fu chiamato a consulto dopo l'improvviso collasso di domenica 28 agosto, ha detto: « Avevo un debito di riconoscenza verso Mario Riva, per le ore liete che mi ha fatto trascorrere davanti al teleschermo. Quando un professionista torna a casa stanco dopo una giornata di intenso lavoro, un viso sereno e cordiale come quello di Riva gli restituisce il buon umore, perché rappresenta davvero la distensione che tutti cerchiamo ».

Mario Bonavolontà (in arte Riva) era nato a Roma 47 anni fa e aveva sognato fin da bambino di farsi un nome nel mondo dello spettacolo. Dopo aver tentato con scarsa fortuna di fare del doppiaggio, aveva trovato un'occupazione come « rumorista » alla radio, finché un giorno l'improvvisa indisposizione d'un attore gli offrì l'occasione di recitare. Da allora, radio e teatro di rivista diventarono le sue principali attività.

Cominciò ad avere una certa notorietà nel dopoguerra, specie dopo la costituzione della famosa « ditta » con Riccardo Billi. La rivista radiofonica *La bisarca* ebbe un tale successo, che ne fu allestita successivamente anche un'edizione teatrale. *I fanatici*, *Alta tensione*, *Siamo tutti dottori*, *Gli italiani sono fatti così* furono altre tappe del cammino di Billi e Riva nel teatro cosiddetto « leggero ». Feceero anche numerosi film, il migliore dei quali fu *Scuola elementare*, diretto da Alberto Lattuada.

Ma la popolarità immensa, il successo incondizionato che ne ha fatto un personaggio caro agli ascoltatori di tutta Italia doveva venire a Mario Riva con una rubrica televisiva, *Il Muschiere*, e con due programmi radiofonici: *Ventiquattresima ora* e *Solo contro tutti*. Più che un attore, un presentatore, era considerato un amico. Il segreto di Riva si chiamava naturalezza. Tutto quel che faceva era frutto di una grande esperienza e di un senso vivissimo, istintivo, dello spettacolo. Ma sapeva dare l'impressione della semplicità estrema. Gli spettatori, veden-

dolo e ascoltandolo, avevano l'impressione di avere a che fare con uno di loro che, senza boria e senza pretese, si fosse messo a presentare una trasmissione. Sembrava, insomma, l'uomo comune, un personaggio che riassumeva in sé le qualità e le possibilità di ognuno di noi. Per questo, piaceva. Non solo, ma il « tipo » che aveva saputo creare, così spontaneo, così ottimista, così pieno d'umanità, ispirava immediatamente simpatia e affet-

magistralmente, senza incertezze o « impuntature ». Da ragazzo, aveva preso lezioni di dizione, perché voleva perdere o correggere l'accento romanesco. E invece fu proprio quella parlata da « anti-divo » che gli attirò tante simpatie, che accreditò la versione di un Riva che non si preoccupava di impartire lezioni di bello stile, ma soltanto di assicurare agli italiani un'ora di divertimento il sabato sera, col *Muschiere*. Quando la fortunata rubri-

ca (Riva). Il prof. Marcer, che è il primario traumatologico dell'Ospedale di Verona, ha detto che il « caso Riva » si è presentato nel più complicato e nel più disgraziato dei modi. Sono stati undici giorni di lotta contro la morte, una lotta che, alla vigilia del trapasso, aveva raggiunto ormai un grado di crudeltà disumana. Eppure, il viso dello scomparso era sereno, disteso, non portava tracce di angoscia, di ribellione, nemmeno di paura. Il caro, simpatico amico del sabato sera era morto in pace.

Pochi ricordano (o sanno) che Mario Riva era stato uno dei « pionieri » della TV in Italia. Aveva preso parte, infatti, nel 1959 ai primi esperimenti di quello che allora si chiamava « radiocinema ». Faceva l'attore brillante, perché non aveva scoperto ancora la vena di presentatore (la scoprì poco tempo dopo, presentando spettacoli e trasmissioni per le Forze Armate). In ogni modo, doveva essere proprio la televisione, molti anni più tardi, a dargli la fama, anche al di là delle sue aspettative. Aveva sognato, infatti, di diventare « qualcuno » nel campo dello spettacolo: la TV ne fece un personaggio (un personaggio importante) del tempo in cui viviamo.

Ma non aveva mai perso la testa. Quando i collezionisti di autografi si facevano particolarmente petulant, quando le signore gli portavano i bambini da baciare, quando la gente gli rivolgeva le richieste più singolari, sorrideva e diceva: « Lasciateli fare. Se loro fanno così, vuol dire che io vado bene ».

S. G. Biamonte

Un premio della RAI per onorare la memoria di Mario Riva

La Radiotelevisione Italiana, per onorare la memoria del suo valoroso collaboratore Mario Riva, immaturamente scomparso, ha stabilito l'istituzione di un premio annuale a lui intestato del valore di un milione di lire. Il Premio « Mario Riva » sarà attribuito il 1° settembre di ogni anno al giovane attore che avrà riscosso il maggior successo di critica e di pubblico. Le norme di tale attribuzione saranno rese note con pubblicazione sul « Radiocorriere-TV ».

to, Mario Riva non aveva ammiratori: aveva dalla sua una folla enorme che gli voleva bene.

Professionalmente, era al di sopra di ogni lode. Non c'era spettacolo che lo mettesse in imbarazzo. Anche se arrivava in studio o in teatro cinque minuti prima dell'inizio, andava in scena o al microfono con grande sicurezza, e improvvisava, raccontava storielle, diceva battute spiritose, intervistava personaggi: insomma, mandava avanti lo spettacolo

ca televisiva prese congedo dagli spettatori, Riva ci salutò con un « arriverci ». Invece, fu un addio, perché sul « video » non sarebbe apparso mai più. La sera del 21 agosto, avrebbe dovuto ripresentarsi sui teleschermi, in occasione della ripresa televisiva dell'ultima serata del *Torneo dei primi applausi* all'Arena di Verona. Ma avvenne l'incidente che sapete (un incidente stupido, quasi incredibile, se si pensa che ne è rimasto vittima un uomo esperto di palcoscenici



Mario Riva con Riccardo Billi: una coppia che rimarrà nella storia del teatro leggero italiano



Un'immagine cara a tutti i telespettatori italiani: l'amico del sabato sera. Vogliamo ricordarlo così



Aldo Fabrizi, tanti anni fa...



la

radio



I tre moschietieri erano quattro, senza contare Arlecchino e il Cantastorie



La prosa: Nella Bonora e Ubaldo Lay



Anna Magnani e Danny Kaye a « Rosso e Nero »

Tutta Italia al « Campanile d'oro »: qui il coro del Basento



Franca Valeri, la Signorina Snob





L'orchestra sinfonica di Torino diretta da Armando La Rosa Parodi



Carlolina-ricordo di Pippo Barzizza e la sua orchestra

ha trentacinque anni

Quando andava in onda la sigla del maestro Storaci, nelle famiglie italiane si faceva improvvisamente silenzio: c'erano i « quattro moschettieri ». Le famiglie italiane che avevano già raggiunto il traguardo di un apparecchio radio non erano molte, in quel lontano inverno 1934-35; ma alle tredici della domenica nessuna mancava all'appello. Sulle note di una pianola in funzione di organetto (era un vecchio strumento francese, l'avevano trovato un sabato mattina a Porta Palazzo, al mercato del Balón a Torino) il cantastorie attaccava la sua strofa rituale: « Nell'istoria che andiamo a narrare... » e tutti rimanevano con la forchetta alzata per ascoltare le avventure di Porthos, Athos, Aramis e d'Artagnan alla ricerca della scarpetta della regina, sul copione, così imprevedibilmente fortunato, di Nizza e Morbelli.

Una rievocazione dei trentacinque anni di vita della radio, quale la televisione si appresta oggi a compiere, in tre trasmissioni successive, non poteva, ovviamente, prescindere dai « Quattro moschettieri »: il primo, e forse ancora oggi il più classico esempio di rivista radiofonica mai andata in onda. Ma, accanto ai « moschettieri », c'è tutta una folla di personaggi che oggi bussa alla porta, e chiede di venire, per un giorno ancora, alla luce: il « tranviere » di Fabrizi e Cico e Pallina (chi lo sapeva che Federico Fellini, allora collaboratore di « Marc'Aurelio », aveva elaborato una macchietta radiofonica per la esordiente Giulietta Masina?), la signorina snob e i pappagalì della « Bisarca », vecchi, catarrosi e maldicenti, come ognuno sa, l'uomo del crick e il sor Clemente... E poi ci sono gli attori, i presentatori, i cantanti, che oggi sono scomparsi (chissà dove, chissà dove) e che tanto pubblico ancora ricorda con affettuosa nostalgia: dove sono le tre sorelle « olandesi » del trio Lescano? (quelle di « Tuli Tuli Tuli-pan... »). E dove si è dispersa la grande orchestra ritmo-sinfonica di Semprini, che portava il suo poderoso complesso di cento elementi lungo le piazze d'Italia, richiamando le folle di settimana in settimana? Alberto Rabagliati, ex-candidato alla successione di Rodolfo Valentino, ha messo su pancia ed è ritornato alla sua antica vocazione di violinista; Silvio Gigli, padre internazionalmente riconosciuto del radio e teleguiz, sotto tutti i paralleli, da alcuni anni ha rinunciato a scoprire avventurosi candidati a cui porre domandine facili facili (dopo tre anni e mezzo di « Lascia e raddoppia? » sembrano facili anche a noi; e invece non lo erano per niente); Nicolò Carosio si difende sempre bene, è vero, dopo avere largamente compiuto le nozze d'argento col microfono: ma i giocatori della nazionale italiana di calcio 1938, da lui immortalati nella finale della Coppa del mondo, hanno dovuto ormai cedere il posto in campo ai propri figli; e perfino la bimbetta di sette anni, che prestava la voce alla colomba della « Bisarca », oggi è diventata una ragazza da passerella di Long Beach, che fa voltare, per la strada, anche i più gravi e indomabili commendatori (si chiama Paola Pieracci, e la potete trovare, qualche volta, nei programmi televisivi di prosa).

Le tre trasmissioni che la televisione si appresta a mettere in onda, per ricordare questo trentacinquennale (oi saranno anche programmi speciali alla radio, sulle tre reti: ma apriamo occasione di parlarne le prossime settimane) vogliono riprendere tutti questi personaggi, e riportarci, ancora una volta, alla ribalta: parte come sono oggi, parte come erano allora; o, più malignamente, come sono oggi e come erano allora, a confronto. Non

(segue a pag. 47)



Parlano d'amore i tuli... tuli... tulipan: il Trio Lescano



Silvio Gigli: una domandina facile facile per « Botte e risposta »

STORIE AVVENTUROSE DI RABDOMANTI

È una breve storia della raddomanzia attraverso i secoli, dal biblico episodio di Mosè sul monte Horeb alle esperienze dei moderni radiestesisti — «La verga di Giacobbe», è il titolo della prima trasmissione

L'idea di una scienza generata unicamente dall'intelletto umano, indipendente dalla vita e dalla dottrina religiosa, scivola da ogni forma di empirismo e limitata al campo dei fenomeni naturali, espressa in formule matematiche, prodotta da esperimenti guidati da ipotesi — in una parola — il concetto moderno della scienza fu ristabilito, in Italia, dopo i Greci, da Galileo, nelle prime decadi del diciassettesimo secolo.

Da allora tale concetto ha dominato il mondo: fu una rivoluzione intellettuale, enorme per profondità ed ampiezza.

Prima di quel tempo la matematica superiore era cabala, l'astronomia era astrologia, la fisica era magia, la psichiatria era occultismo generico. E la radioestesia era semplicemente raddomanzia.

Scienze colorite d'immaginazione e di fantasia dunque. Ma pur scienze: madri di quelle, certamente più valide ed universali, del tempo nostro. Queste scienze, incantevoli e lontane, non sono quindi da disprezzarsi, anzi, occorre guardarle ed accostarsi ad esse con un certo rispetto. Lo stesso Keplero, con tutta la sua autorità di scienziato, ebbe a dichiarare in proposito che « se

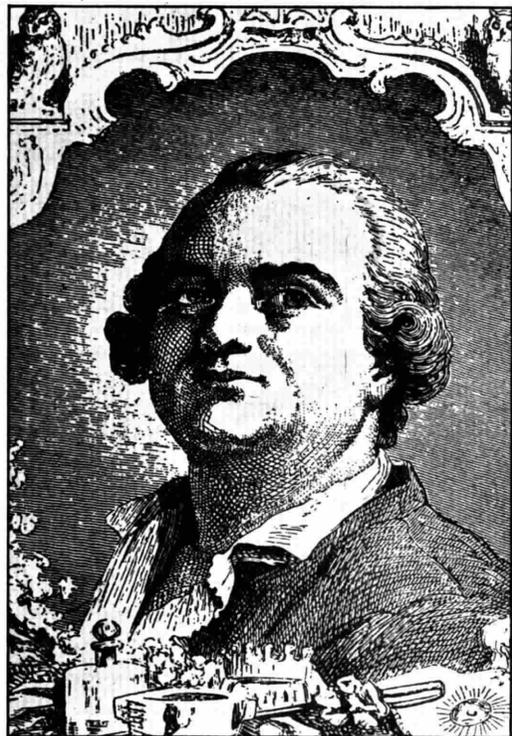
non ci fosse stata la credula speranza di leggere l'avvenire nel cielo, non ci sarebbero mai stati abbastanza scienziati per studiare l'astronomia di per se stessa... Se intere generazioni non avessero creduto al miracolo di Mosè alla roccia di Horeb, non si sarebbero scoperte innumerevoli, preziose vene d'acqua in terre ritenute arse nel loro midollo. E poco importa lo strumento adoperato: un sestante o una verga... Conta il risultato dell'esperienza. Poi verranno i teoremi ».

Molti fanno ascendere appunto all'episodio di Mosè sul monte Horeb la nascita della raddomanzia. Lassù sul quel monte arso dal sole, Dio parlò a Mosè che conduceva il suo popolo, assetato di gloria e d'acqua, dal deserto di Sin a Rifidim e gli disse di percuotere la roccia con la verga che recava in mano se voleva dar acqua alla sua gente. Mosè eseguì l'ordine del suo Dio. Dalla roccia scaturì l'acqua. Il popolo si dissetò. E nacque la raddomanzia: la divinazione della bacchetta. Il suo atto di nascita è sancito nel libro dei libri, nella Bibbia.

La conseguenza della raddomanzia, la sua figlia naturale, è invece la radioestesia; ma que-

st'ultima è ancora troppo affidata a elementi soggettivi per assumere un valore autonomo ed assoluto. Perciò è giusto che Paesi e civiltà ancora in lotta con dure leggi ambientali, Paesi poveri d'acqua ed altri speranzosi di giacimenti petroliferi riservino tuttora ai raddomanti una considerazione che nulla ha da spartire con la volgare curiosità, e si attendano da questi — a integrazione delle indagini dei geologi — che qualcosa stia per affiorare nella loro brulla realtà. Alcuni tra i protagonisti della raddomanzia di tutti i tempi, personaggi fascinosi che stanno in bilico fra scienza ed empirismo, mera fantasia e realtà, metapsichia e radioestesia ci vengono presentati dallo scrittore Giuseppe Casseri in un racconto, le cui fasi — ogni martedì — per tre settimane, potranno essere seguite dagli ascoltatori del Programma Nazionale.

Nella storia della raddomanzia ci si imbatte di continuo in un susseguirsi di episodi ora quasi « rigorosamente scientifici », ora di strano sapore aneddotico, in un certo senso donchiscottesco. Nell'operato dei raddomanti del passato ci sembra infatti alquanto difficile — sovente impossibile — stabilire i confini esatti



Giuseppe Balsamo, conte di Cagliostro. Il famoso avventuriero, che si spacciava per raddomante, è uno dei personaggi della trasmissione



Un raddomante d'oggi all'opera col suo strumento

fra scienza e fantasia, fra serio e faceto. Basti pensare che nei secoli scorsi i « passi scientifici » della raddomanzia vennero sovente ostacolati dalle mistificazioni dei testafanti dell'epoca, fra i quali occupano una posizione del tutto preminente il conte di Saint Germain e il nostro Giuseppe Balsamo, meglio conosciuto col nome di conte di Cagliostro.

Di queste due figure eccezionali di masnadieri, satrapi dell'ingegno, sono noti i commerci con la massoneria occultistica dell'abate Swedenborg e con l'alchimia, e proprio dal connubio di esse, massoneria ed alchimia, sortì la vocazione di Cagliostro alla raddomanzia. Tutto questo e mille altri saporosi episodi intorno ai raddomanti più illustri ed anche — perché non dirlo — originali, si alternano nelle trasmissioni del Casseri: da esse esce un'immagine chiara di quegli strani investigatori del sottosuolo, inquieti e insoddisfatti, nelle cui speranze dominano sempre le note di un certo misticismo che sembra esattamente opposto a quello nietzschiano.

Fino al secolo XIX il raddomante ci appare sempre circondato da un alone di incertezza: un'aura di mistero sembra avvolgerne la personalità; se da un lato egli ci attrae, dall'altro ci turba.

L'incredulità sovente ci avvicina: in verità è piuttosto difficile prendere sul serio uno strano signore che tenendo stretta fra le mani una bacchetta forcuta, dice: « Verga di nocciolo io ti tengo e ti scongiuro in nome dell'Altissimo di indicarmi dove sono nascosti l'oro, le gemme e quelle cose per le quali sarai da me usata; scongiuro te per le quali possenti parole per le quali tanta virtù hai, quanta la verga di Aronne, allorché condusse i figli d'Israele attraverso il Mar Rosso ».

Oggi, il raddomante, è molto diverso da quello di un tempo: anch'egli è passato attraverso lo stacco dei secoli ed ha lasciato sul velo di cruda seta quasi tutte le scorie di superstizioni religiose, esorcismi, fantasticherie medianiche...

La polvere della storia si pose sull'innocua bacchetta di legno di noce o di salice: l'« illuminato » secolo decimonono non la degnò della benché minima considerazione. In quel tempo tutto ciò che non si lasciava inserire nell'ordine di fatti razionalmente dimostrabili, ciò che non entrava negli schemi della scienza ufficiale, impigliata come non mai nelle maglie dogmatiche del positivismo trionfante, veniva a priori scartato come frutto di mera fantasia, residuo di antiche superstizioni.

L'«evo moderno» — invece — assieme a tante altre antiche credenze, disseppellì l'antica bacchetta del raddomante: ne sortì in verità una bacchetta nuova, alquanto diversa dall'antica: non più magica ma « biofisica ».

Il raddomante dei secoli scorsi, quello in cui credevano incondizionatamente e di cui si servivano il cardinale di Richelieu, l'imperatore di Germania, il duca di Baviera, la regina Maria Antonietta, non è più riuscito a trovar posto nella realtà d'oggi e difficilmente lo troverà in quella di domani: è ormai diventato un personaggio estemporaneo, fantasioso quasi mitico.

Esso sorte di tanto in tanto dal suo remoto mondo solo per popolare quello immaginoso e surreale di scrittori e poeti, o per animare le vignette di incisori e disegnatori, cattivi epigoni di Gavarni.

Giuseppe Lugato

martedì ore 16,30 pr. naz.



No, signora

non è aggiungendo ingredienti
o aumentando le dosi
che si ottiene il "doppio brodo"...

È un problema di DOSATURA
e di armonia
come tutti i capolavori
di cucina...

È un segreto
sì, signora
un piccolo, squisito segreto
che rende qualunque minestra
insuperabile...

DOPPIO BRODO

STAR

...e con
MENO PUNTI
di qualsiasi altra raccolta,
che regali con Star! La più bella scelta
di regali offerta oggi in Italia! Subito, chiedete subito
il magnifico Albo regali - in fotocolor - a Star - Muggiò.

Non serve altro, Popol.

Gimmi — Lei, caro ragazzo, ha una sola attenuante: l'età. Ma se dovesse procedere nella vita colla volubilità, il disordine, la mancanza volitiva e la ribellione alla disciplina come fin qui l'ha scritta non lasciano dubbi in proposito; consideri ben poco utilizzabili certe qualità positive che possiede ma che non si cura d'impiegare con criterio. Trascorrendo il testo della sua lettera diventere per le incongruenze che presenta, mi basta attingere ad una fonte di segni grafici inesauribile per definirla senza timore di smentite: « una testa balzana ». Non si può dire che sia di cattiva indole ma si lascia facilmente influenzare; non le va negata una discreta dose di sentimento e di buon cuore, e però ne annulla gli effetti sperperandola in rapporti e legami senza fondamento ed in abbandoni pericolosi. Lavora di fantasia e vede tutto sotto falsa luce, le sfugge completamente il senso della realtà, della misura, dell'equilibrio; mai si costringe all'attenzione, alla regolarità, all'accuratezza, di conseguenza compie tutti i suoi doveri con una faciloneria deplorevole. Si permette di giudicare gli altri in una forma ragionativa tutta sua e perciò stesso priva di uno spirito critico obiettivo ed approfondito. Facili esaltazioni, transitori entusiasmi, inconsistenti attrattive, confusione tra pessimismi ed illusorie speranze, tutto concorre alla sua instabilità; non si accorge di essere in balia di un carattere che non dà affidamento e che le permetterà di concludere ben poco senza un migliore autocontrollo delle proprie esuberanze. Non manca d'intelligenza, di versatilità, di agilità mentale, e tuttavia credo abbia risultati di studio tutt'altro che brillanti. Corre dietro a miraggi, si abbandona ad aspirazioni utopiche, si lascia trascinare dalle emozioni e dalle passioni, è insopportabile di moderazione. E dunque non le conviene dare ai suoi sedici anni un indirizzo più efficace?

Se quanto io sia sopravvissuto

A. S. — Se non ha perso la pazienza nella lunga attesa del responso eccomi qui col più cordiale interessamento ai suoi problemi. Le quattro pagine che ha riempite per espormi la situazione anziché convincermi della sua gravità mi fornisce un'abbondanza di elementi grafici talmente consolanti che il comunicarglielo mi è di grande piacere. Lei s'è fissato di essere un pulcino nella pancia mentre è semplicemente un giovane vissuto al chiuso un po' troppo a lungo e quindi alle prese con qualche difficoltà nei primi approcci col mondo. Teme di essere rovinato da un ambiente familiare severo e si accorgerà invece che l'ottima educazione ricevuta le permetterà di distinguersi ovunque. La goffaggine e l'impaccio, veri o presunti, del suo comportamento sociale spariranno senza lasciar traccia dopo qualche tempo che dalla ristretta vita « casa-scuola » sarà passato a quella professionale più aperta ed indipendente più favorevole allo sviluppo della sua personalità. Non le venga in mente di essere un vigliacco-incapace-opportunista (mi par bene abbia fisionomie del genere) se il suo animo buono, non battagliero, se la riflessione la pacatezza il buon gusto la rendono schivo di attriti e discordie, di prepotenze e di spavalderie. Dovrebbe sapere che non occorre avere un fisico d'eccezione quando si mira a carriere serie per le quali più conta l'intelligenza e più valgono i meriti essenziali, la stima che uno sa acquistarsi vivendo da galantuomo. Si persuada inoltre che il suo difetto più dannoso è quello di sottovalutarsi con una morbosità indegna di una persona normale, merito ha molto al suo attivo che non sa valorizzare. E si consoli che se l'amore non è ancora venuto, verrà; le piccole e frivole avventure giovanili non sono fatte per lei.

effetti vanamenti lo 2, mello

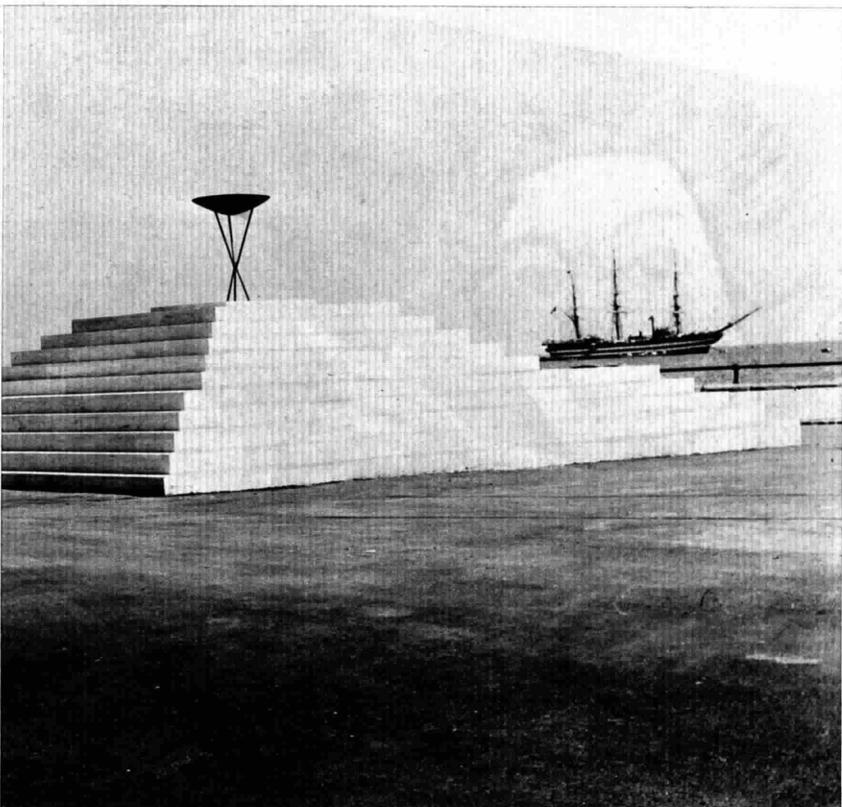
Turando! 1944 — Sono anch'io del parere che così com'è ora, me ne dovrebbe « trovarsi male nella vita » ma, per fortuna, ha del tempo davanti a sé per correggere ciò che non va. La sensibilità eccessiva le crea una condizione interiore agitata e difficile, togliendo ogni spontaneità ai moti naturali dell'animo, rendendo incerto e contraddittorio il suo comportamento. Vorrebbe disporci a pensare e agire con autonomia e invece, estremamente influenzabile, non sa chiarire quali siano le sue vere tendenze; è combattuto tra impulsi e ritrosie, desideri e timori; timida e diffidente non riesce a confidarsi come ne sente il bisogno; i nervi a fior di pelle avvertono le minime sfumature conturbanti; una spiritualità piuttosto confusa produce in lei scrupoli e inibizioni anziché direttive sicure e convinzioni profonde. Del resto è evidente la mancanza di stabilità in tutte le cose, oltre che per inesperienza giovanile per uno stato emotivo che impedisce l'equilibrio. Senza dubbio deve uscire da una tale situazione, non dico di colpo, ma progressivamente, cercando di armonizzare le esigenze del cuore con quelle dello spirito, imparando a distinguere il lecito dall'illecito per non imporsi delle rinunce assurde, che potrebbero togliere ogni attrattiva alla sua vita e inaridire la fonte dei migliori sentimenti umani. La riservatezza e la taciturnità portate a un grado morboso paralizzano i rapporti di simpatia, l'interesse per il mondo e la società, la spinta verso l'avvenire, lo slancio altruistico. La paura di sbagliare la rende vile e la tiene in allarme. Andrebbe curato il sistema nervoso e stabilito un programma di vita più confacente alla sua età.

Lina Fangella

Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.



Una foto che resterà famosa negli annali dell'atletica leggera. Livio Berruti, ventunenne studente torinese, si impone nettamente, nella finale olimpica del 200 metri piani, ai più forti specialisti del mondo. Secondo giunge il negro americano Carney (l'ultimo a sinistra), terzo il francese Seye



Tripode olimpico in via Caracciolo a Napoli, sede delle competizioni veliche. Sullo sfondo la nave-scuola Amerigo Vesputti, che ha portato in Italia dalla Grecia la fiaccola dei Giochi. Nelle regate di vela, gli equipaggi italiani hanno riportato buone affermazioni, particolarmente nella classe dragoni



GENTE CHE VA, GENTE CHE VIENE



Anton Cecov (qui sopra), Giuseppe Marotta (in alto a sinistra) ed Eduardo De Filippo sono i tre autori che hanno fornito i testi della prima serata di *Gente che va, gente che viene*

Sedicimila formiche hanno mangiato sessanta trilioni d'elefanti in quattromila terzi di secondo: quanti ne divorrebbero in seicentomila semestri, tredici mesi e ottocento settimane, posto che gli elefanti si fossero cibati di un'erba sgradita a sei quinti e due sestimi delle formiche in questione?». Problemini di questo genere si affacciano alla mente dell'autore televisivo, ogni volta che si prefigga di uscire dai soliti binari, tentando una nuova rubrica. La cosa è molto, ma molto più complicata, se la rubrica vuol essere umoristica. Far ridere. E' una parola! Intanto uno comincia a domandarsi, per l'ennesima volta, quali siano le ragioni — se ve ne sono — che presiedono al meccanismo del riso. Tira fuori dai propri libri «Le rire - Essai sur la signification du comique», di Henry Bergson, e incomincia a risponderlo. E' una specie di ricettario, le cui ricette sono ricavate dagli autori comici di tutti i tempi: Aristofane, Plauto, Molière, Labiche, Twain, e via discorrendo. Il nostro autore si attiene a quei precetti, ma con che risultato? La gente piange, invece di ridere. Sarà, dice l'autore, perché i gusti sono cambiati. Eppure una settimana fa ho visto uno sketch, alla televisione, che ricalcava fedelmente il modello della figura quarta, capitolo secondo, parte prima, del saggio sull'umorismo di Henry Bergson. E tutti a sbellicarsi. Tutti: cioè non solo il pubblico alla buona, ma i baccellieri, gli accademici della Crusca e del Cimento. Al-

lora bisogna inferire che non sia la cosa in sé, a far ballare il muscolo zigomatico, ma il modo con cui la cosa è presentata: non ridiamo per la comicità, ma per l'arte dell'attore comico. O per la sua faccia. O per altro ancora. Mi torna alla memoria, a questo proposito, un fatterello successo parecchi anni fa, quando le mie sorelle — Elena, l'attrice, e Sandra, che voleva fare l'attrice e finì, invece, per fare la professoressa di filosofia — si recarono a Firenze con una floba drammatica studentesca. Il lavoro rappresentato era: *L'anfora*

martedì ore 21,05 tv

della discordia, di Achille Campanile. La serata inclinava al tragico: freddezza, colpi di tosse, disattenzione degli spettatori, nonostante si trattasse di una commedia veramente spiritosa. Il regista, che era anche il primo attore della compagnia, tremava in maniera visibilissima. Il sudore gli scorreva sul volto, impiestrato di cerone, incanalandosi lungo il naso. A un tratto disse: «L'aragosta è cotta!». (Era proprio la battuta che doveva pronunciare in quel momento). Una battuta niente affatto comica. Ma forse l'idea di un'aragosta cotta, associata all'immagine disfatta di un regista-attore flobodrammatico, può produrre, in determinate circostanze, un effetto irresistibile. Fatto sta che mia sorella Sandra ebbe una specie di singhiozzo, si concentrò tutta nel

ricordo di una zia scomparsa prematuramente; poi deflagrò in una di quelle risate che, per farle cessare, ci vuole un'iniezione di pentotal. Da quel momento, fino alla fine dello spettacolo, la sala fu letteralmente squassata dall'allegria. E a sipario calato si sentiva ripetere da ogni parte: «L'aragosta è cotta! L'aragosta è cotta!», e chissà con quale allusione. Un esito imprevedibile. Fino a un certo punto, però: a teatro, non vi è nulla di imprevedibile che non sia, in certo senso, prevedibile. Alla televisione, invece, l'imprevedibile è veramente imprevedibile. Perché il pubblico della televisione è frazionato in milioni d'unità, diversissime tra loro come gusto, preparazione culturale, prontezza di reazione; ed è, di conseguenza, un pubblico al quale non è lecito aspettarsi quella collaborazione che è così importante, come abbiamo visto, nella genesi del «comico».

Sotto il segno dell'imprevedibile, dunque, sta per essere sfornato un nuovo spettacolo televisivo: *Gente che va, gente che viene*. Uno spettacolo curato da Franca Cancogni, Fiorenzo Fiorentini, Belisario Randone, per la regia di Enzo Trapani, e ispirato, appunto, alla letteratura umoristica. Vi saranno sette puntate, della durata media di un'ora, e ognuna di esse raggrupperà sotto un unico tema, o pretesto, pagine di romanzo, racconti, scene teatrali, «disegni animati», in un'alternanza di autori classici e moderni, dove pe-

Gastone Da Venesia

(segue a pag. 34)

IL MEDICO VI DICE

Attenti al cane

In questi ultimi tempi il notevole aumento degli animali domestici, corrispondente all'aumento della popolazione, ha accresciuto in modo considerevole la possibilità della trasmissione di infezioni dagli animali all'uomo. Specialmente dove vi sono bambini vi sono anche molto spesso cani, gatti, pappagalatti, e i genitori sanno quanto intima sia la convivenza dei bambini e dei loro beniamini.

Le infezioni provocate da animali domestici sono probabilmente più comuni di quanto si creda. Ai possessori di cani occorre risolvere questi otto consigli: non affidare un cane a un bambino di età inferiore a 6 anni; non giocare a palla con un cane e non andare in bicicletta vicino ad esso; non svegliare bruscamente un cane; stare attenti nel togliere ad una cagna i suoi cuccioli; insegnare ai bambini ad avere cura dei loro cani, a non abusarne, a non infastidirli; non togliere ai cani i loro cibi; non intervenire in una lotta fra cani; non accostare troppo il viso alla bocca del cane. In questo modo si potranno evitare molte morsicature. A parte il pericolo delle morsicature, il cane ospita sovente nell'intestino un piccolo verme, le cui uova si trovano in abbondanza sulla lingua, intorno alla bocca, sul pelame. E' sufficiente accarezzare, o peggio baciarlo il cane, perché le uova possano essere ingerite dal suo padrone. Ne deriva una malattia grave, la «idatidosi», consistente nella formazione di cisti soprattutto nei polmoni o nel fegato. Nell'idatidosi polmonare si ha in un primo tempo una sintomatologia che fa pensare alla tubercolosi: tosse, febbre, piccole emottisi. In un secondo tempo invece le manifestazioni sono simili a quelle d'un ascesso o d'un tumore polmonare. La cura richiede un intervento chirurgico per asportare la cista. L'idatidosi è frequente in special modo nei bambini a

causa della leggerezza di lasciarli, nelle case e nei giardini, in contatto intimo con i cani, permettendo che questi lambiscano loro le mani e il viso. Bisogna perciò evitare assolutamente l'eccessiva dimestichezza con i cani, e curarne l'igiene della pelle e dell'alimentazione: specialmente non somministrare visceri di pecora, bue, maiale, cavallo, che rappresentano la fonte dell'infezione. Recentemente è stata individuata la «malattia da grafio di gatto», dovuta a un virus. Le ghiandole situate nella regione vicina al punto della pelle ove le unghie del gatto si sono affondate, si ingrossano e si infiammano: per esempio le ghiandole ascellari nel caso di graffiatura degli arti superiori, le ghiandole inguinali quando siano stati affretti gli arti inferiori. In genere nulla di grave: la forma è benigna, i sintomi scompaiono in un periodo di tempo relativamente breve senza lasciare alcun inconveniente, il gonfiore delle ghiandole non è doloroso. Ma qualche volta è comparsa una encefalite, essa pure fortunatamente benigna. Il virus può essere inoculato non soltanto dalle unghie ma anche dai denti del gatto.

La psittacosi è una malattia il cui virus è ospite abituale di molte specie d'uccelli, domestici oppure selvatiche, o fatti prigionieri. Vi sono poi i virus dell'encefalite, trasportati principalmente da uccelli, cavalli e muli, i quali passano nell'uomo con la puntura di insetti, e possono anche essere trasmessi ad animali domestici, costituendo così una minaccia per i bambini. Bisogna anche ricordare che un bambino con tendenza a manifestazioni allergiche (eczemi, asma) deve assolutamente essere tenuto lontano da animali con peli o piume.

Insomma i pericoli potenziali derivanti da una troppo stretta convivenza dei bambini con gli animali domestici non devono essere sottovalutati. Per quanto possa essere commovente l'affetto d'un bambino per il suo animale preferito non v'è alcuna ragione per permettere che esso divenga una fonte di malattia per il suo padroncino.

Dottor Benassis

L'AVVOCATO DI TUTTI

La violazione di domicilio

Ognuno è padrone in casa propria. Giustamente, pertanto, l'art. 614 cod. pen. commina la reclusione da uno a tre anni, sempre che vi sia querela di parte, a carico di chiunque si introduca o si intrattienga nell'abitazione altrui, o in altro luogo di privata dimora, o nelle appartenenze di essi, «contro la volontà» di chi ha il diritto di escluderlo, oppure «clandestinamente» o «con inganno». La formula legislativa è ampissima e permette di ritenere applicabile l'art. 614 ai più diversi e svariati casi di violazione di domicilio.

Eppure, non sono mancate le fattispecie concrete, in cui vi è stato motivo di dubitare se l'articolo 614 trovasse o non trovasse applicazione. Un caso recentissimo, pervenuto sino all'alto giudizio della Corte di Cassazione (sent. 9 marzo 1959) è stato questo. Alcuni giovanastri si recano, a scopo di rapina, a casa di una certa persona; trovano la porta chiusa, ma non a chiave; anziché aprirla, bussano il campanello; il padron di casa, che si trova nel bagno, grida «avanti!»; essi entrano, penetrando nel bagno e puntano le rivoltelle sul padron di casa. A questo punto tutti si aspetteranno che la rapina sia stata consumata. Invece no: il padron di casa, uomo evidentemente di fegato, caccia a maleparole i rapinatori e questi, spaventatissimi, effettivamente si allontanano. Vi è stata o non vi è stata violazione di domicilio?

La Corte di Cassazione, nella citata sentenza, ha concluso che, malgrado tutto, il delitto di violazione di domicilio, nella specie ora descritta, non sussiste. I rapinatori non penetrarono in casa clandestinamente, perché bussarono il campanello; non vi penetrarono fraudolentemente, perché passarono regolarmente per la porta di ingresso; non vi penetrarono contro la volontà del proprietario, perché questi disse loro di entrare. E' ovvio che, se il padron di casa avesse saputo che tutti intenzioni i giovanastri venivano a trovarlo, non avrebbe gridato «avanti!». Ma sta di fatto che lo gridò: sta di fatto, cioè, che egli mostrò, secondo la Cassazione, di non aver nulla in contrario a che il primo venuto, sia pure a scopo di rapina, gli entrasse in casa, mentre egli si trovava impedito. Ognuno è padrone in casa propria - significa anche che ognuno è libero di far entrare in casa chi vuole e come vuole.

Ragionamento logicamente impeccabile. Eppure, non possiamo nasconderci che esso lascia scostentati. Quando il padron di casa dice «avanti!» ad una bussata di campanello, egli parte, generalmente, dal principio che chi bussava voglia entrare in casa sua per scopi leciti, e non per rapina. Farà male a non controllare de visu chi effettivamente entra, ma non sembra possa giungersi ad affermare che egli, in sostanza, non ha nulla in contrario a che si introduca nell'appartamento anche un delinquente male intenzionato. Il suo «avanti!» è implicitamente condizionato al fatto che chi bussava non nutra cattivi propositi: vale, insomma, come se il padron di casa dicesse «entra, se sei un amico!».

Comunque, un consiglio pratico: chiudete a chiave la porta di ingresso del vostro appartamento e, prima di aprire, date uno sguardo, a chi bussava, dal buco della serratura.

A. E.

LAVORO E PREVIDENZA

Libera Galisse - Parigi

Ai suoi contributi assicurativi accreditati a suo favore fino al 21 giugno 1958 corrisponde una quota di pensione di lire 19.180 il mese.

Per il calcolo della pensione definitiva — che ella potrà richiedere a 55 anni, e che dipende dal valore delle marche volontarie che verserà nel frattempo — le abbiamo inviato una tabella, per mezzo della quale può fare i suoi conti.

Circa l'ultimo quesito si precisa che, se lei conseguirà il diritto a separata pensione in Francia, ne riscuoterà poi due distinte: quella di invalidità e vecchiaia dovute dall'I.N.P.S., e l'altra dalle assicurazioni francesi.

Se invece lei non dovesse conseguire pensionamento autonomo in Francia, i contributi ivi versati le saranno corrisposti in Italia, in base ai criteri stabiliti dalla vigente convenzione stipulata in proposito fra i due Paesi.

Paola Sala - Milano

Non risultano applicate a suo favore, durante il periodo che va dal 1°-11-1950 al 30-11-1956, le marche assi-

curative per i seguenti mesi: dicembre 1950, aprile 1951, novembre 1951, marzo 1952, maggio 1952, luglio 1952, ottobre 1952, dicembre 1952, marzo 1953, maggio 1953, settembre 1953, gennaio 1954, aprile 1954, settembre 1954, novembre 1954, gennaio 1955, settembre 1956.

Il controllo sui versamenti può essere effettuato dagli stessi assicurati mediante la consultazione del libretto personale, o del duplicato, rilasciato dietro richiesta dall'I.N.P.S.

Nel libretto personale, infatti, viene registrato, in corrispondenza di ciascuna tessera, l'importo dei contributi versati per le assicurazioni sociali.

La misura della pensione è direttamente proporzionale all'importo dei contributi versati; ed è evidente che, in caso di versamento saltuario, l'interessato subirà un danno nell'ammontare della liquidazione della pensione nel momento in cui questa sarà effettuata.

Il datore di lavoro inadempiente, oltre a dover rispondere in sede penale per tale inosservanza, deve rispondere in sede civile nei confronti del dipendente per il risarcimento del danno da questi subito (art. 2116 Codice Civile) a causa della perdita parziale della pensione. In ogni caso, però, la regolarizzazione da parte del datore di lavoro della contribuzione arretrata può essere ammessa entro cinque anni dal giorno in cui i singoli contributi dovevano essere versati.

Giacomo de Jorio

CASA D'OGGI

Ivonne - Genova (fig. A-B)

Eccole la piantina su cui è segnata la disposizione dei vari mobili nel pranzo-soggiorno. Le tre zone dividono il locale in due parti di cui la n. 1 è adibita a pranzo, la n. 2 a soggiorno. Un basso mobiletto posto all'altezza di uno dei pilastri e ornato con numerose piante verdi, segna con maggior evidenza la separazione tra i due ambienti. Addossato al mobiletto un divano d'angolo con numerosi cuscini. Lo schizzo lo indica l'aspetto approssimativo della zona divano-poltrone, mobiletto, zona delimitata da un vasto tappeto a pelo lungo in colore unito. Due dei quadri fiamminghi sono appesi sopra il divano, il terzo è appeso al di sopra del bar, sulla parete opposta. Il paravento è ap-

poggiato su un tavolino assai basso, di fianco al divano. Colori: pareti grigio pallido, soffitto bianco. Tappeti color giallo-se-nape. Divano in velluto colore grigio-talpa. Poltrone in panama grigio-oro. Tende molto arricciate, con balze in fondo in terital

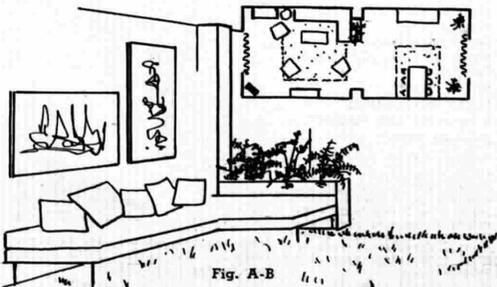


Fig. A-B

Consigli ai lettori

bianco. Lampadario a gocce in sala da pranzo. Nel soggiorno, oltre al paravento, varie appliques simili al lampadario.

Signor Carmine d'Amato - Eboli

Credo che la soluzione migliore sia quella di una parete a soffitto, scorrevole su rotaia al pavimento e al soffitto. Penso che le convenga rivolgersi direttamente a qualche negozio di arredamento specializzato in laminati plastici, a Napoli che è la grande città a lei più vicina.

Bruna Damello - Torino (fig. C)

Innanzitutto si desidera che la sua camera acquisti più un aspetto di salotto-studio, ne abolisca le toilette. I letti sistemati come in figura saranno ricoperti di un tessuto pesante in colore unito, con un grande cuscino cilindrico sul fondo, contro la parete. Tra i due letti una panchetta porta lampada. Pareti bianco puro, soffitto color tabacco, chiaro, letti ricoperti in fustagno giallo oro. Tappeto unito color marrone. Tende in marquissette bianca, sopra i letti file di stampe con cornici in lacca color avorio.

Signor Mario L. - La Spezia

Non sono in grado di rispondere alla sua domanda in maniera esauriente: la questione esula completamente dal campo delle mie competenze. Posso, comunque, consigliarle di rivolgersi ad un legale.

Achille Nolteni

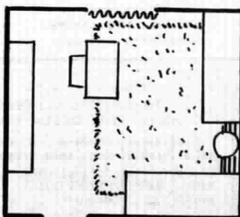


Fig. C

A Milano il sole sorge alle 5,57 e tramonta alle 18,42.
 A Roma il sole sorge alle 5,47 e tramonta alle 18,27.
 A Palermo il sole sorge alle 5,44 e tramonta alle 18,22.
 La temperatura dell'anno scorso: Torino 11-24; Milano 12-26; Roma 15-27; Napoli 13-26; Palermo 19-25; Cagliari 15-26.



Il clarinetista Buddy De Franco del quale il Programma Nazionale mette in onda alle 11,15 alcune scelte interpretazioni di jazz

L'ARRIGONI - Trieste

Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!** e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 11 settembre - ore 15-15,30 Secondo Progr.

- 1. **UNO A TE, UNO A ME** (dal film «Mai di domenica») Katyna Ranieri - 45 giri
- 2. **VIVERE INSIEME** } Joe Damiano - Orchestra e coro di Peter De Angelis - 45 giri
- 3. **BOLERO**
- 4. **JERSEY BOUNCE** Bob Thompson, la sua orchestra e il suo coro - 33 giri
- 5. **IT'S NOW OR NEVER** ('O sole mio) Elvis Presley - 45 giri
- 6. **DOWN YONDER** Johnny and the Hurricanes - 45 giri
- 7. **Dischi a richiesta**
- Lunedì 12 settembre
- HO LA TESTA COME UN PALLONE** Marino Marini e il suo quartetto - 45 giri
- Martedì 13 settembre
- DOWN THE AISLE** (Giù per la navata) Ike Clanton - 45 giri
- Mercoledì 14 settembre
- FOR LOVE** (Per amore) Loyd Price - 45 giri
- Giovedì 15 settembre
- DREAM TALK** Alma Cogan - 45 giri
- Venerdì 16 settembre
- NON SO BALLAR... IL CHA-CHA-CHA** Flo Sandon's
- Sabato 17 settembre
- BUONGIORNO AMORE** Gino Latilla - 45 giri

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 **Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 6.35 * **Melodie e ritmi**
- 7.15 **Almanacco - Previsioni del tempo**
- * **Musica per orchestra d'archi**
- Mattutino** giornalino dell'ottimismo (Motta)
- 7.40 **Culto evangelico**
- 8 **Segnale orario - Giornale radio**
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30 **Vita nei campi**
- 9 * **Musica sacra**
 Haendel: *Salve Regina* (Soprano Hilde Zadek - Orchestra d'archi di Vienna, diretta da Paul Sacher); Stradella: «*Pietà Signore*», aria da chiesa (Violoncellista Silvano Zuccarini - Complesso d'archi «Società Corelli»); Franck: *Pièce héroïque* (Organista Edward Power Biggs)
- 9.30 **SANTA MESSA**, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 10 - Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Enrico di Rovasenda
- 10.15 Dal mondo cattolico
- 10.30 **Trasmissione per le Forze Armate**
 * *Attenti a...*, rivista di Sergio D'Ottavi
- 11.15 * **Buddy De Franco e il suo complesso**
- 11.30

RADIO OLIMPIA Cronache dirette dei Giochi Olimpici

Nel corso del programma:
 - Sport equestri: *Gran Premio Olimpico di salti di ostacoli*
 - Interviste e notizie
 Voce guida: **Roberto Bortoluzzi**
 Coordinamento: **Carlo Bonciani, Nando Martellini e Sergio Zavoli**

- 12 - Parla il programmatista
- 12.10 **Le canzoni del giorno**
 Cantano Giorgio Ferrara, Luciano Lualdi, Giuseppe Negroni, Nick Pagano, Rayma e il Poker di voci
 Carenzo-Pasi: *Prova d'amore*; Mastroviti-Di Lazzaro: *Vaco e torno*; Di Palma: *L'ombra nella nebbia*; Furnò-Oliviero: *Luna mia*; Franchi-Reverberi: *Non occupatemi il telefono*
- 12.25 * **Album musicale**
 Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
- 13 **Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo**
 Carillon (Manetti e Roberts)
 Zig-Zag
 Lanterne e lucciole
 Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30 **L'ANTIDISCOBOLO**
 a cura di Tullio Formosa
- 14 - **Giornale radio**
- 14.15 * **Conta Bruno Pallesi**
- 14.30 * **Musica operistica Rossini**: a) *La scala di seta*: Sinfonia; b) *Il barbiere di Siviglia*: «*Se il mio nome*»; Donizetti: *Belly*: «*In questo semplice, modesto asilo*»; Meyerbeer: *L'Africana*: «*O paradiso*»; Verdi: *Aida*: «*Pur ti riveggo*»

- 15 - **L'Italia del Mille**
 Dalla Sicilia a Napoli
 a cura di Carlo Casalegno
 * *Les Baxter e la sua orchestra*
- 16 - * **Musica da film**
- 16.30 * **Selezione da operette**
- 17 - **Lalo: Sinfonia spagnola in re minore op. 21** per violino e orchestra
 a) *Allegro non troppo*, b) *Allegro molto*, c) *Andante*, d) *Allegro* (Rondò)
 Solista Franco Gulli
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferdinand Lettner

17.30

RADIO OLIMPIA Cronache dirette dei Giochi Olimpici

Nel corso del programma:
 - Sport equestri: *Gran Premio Olimpico di salti di ostacoli*
 - Notizie

18.30 DALLO STADIO OLIMPICO: CERIMONIA DI CHIUSURA DEI GIOCHI DELLA XVII OLIMPIADE
 Radiocronaca di **Carlo Bonciani, Nando Martellini e Sergio Zavoli**

- 19.30 * **Alberto Pizzigoni e la sua schitarra**
- 19.40 **La giornata sportiva**
- 20 - * **Cha cha cha e calypso**
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20,30 **Segnale orario - Giornale radio**
- 21 - **CONCERTO SINFONICO OFFERTO DALLA RADIO GIAPPONESE IN OCCASIONE DELLA CHIUSURA DEI GIOCHI OLIMPICI DI ROMA**
 Irino: *Sinfonia*; Schumann: *Sinfonia n° 1 in si bemolle maggiore op. 38*
 Orchestra Sinfonica della N.H.K. diretta da Wilhelm Schüchter
- 22 - **Poesie di Giovanni Pascoli**
 Il fiore delle «*Myricae*», a cura di Alfonso Gatto
 Dizione di Antonio Crast
- 22.15 **I piccoli pastori della Valltellina**
 Documentario di Luca Liguori
- 22.45 **Ribalta internazionale**
- 23.15 **Giornale radio Plenilunio**
 Complesso diretto da Armando Trovajoli
- 24 - **Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonnotte**



Luca Liguori, autore del documentario I piccoli pastori della Valltellina, in onda alle 22.15

SECONDO PROGRAMMA

- 7.50 **Voci d'italiani all'estero**
 Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8.30 **Preludio con i vostri preferiti**
- 9 - **Notizie del mattino**
- 05' **La settimana della donna**
 Attualità della domenica, a cura di A. Tatti (Omopità)
- 30' **I successi della settimana**
- 10 - * **MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**
- 11-12 **Parla il programmatista**
 * **LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA**
- 13 **Il Signore delle 13 presenta:**
 Oggi cantiamo così
 Appuntamento con il Quartetto Cetra
- 20' **La collana delle sette perle** (Lesso Gaibani)
- 25' **Polonampo: storia dei personaggi della canzone** (Palmolive - Colgate)
- 13.30 **Segnale orario - Primo giornale**
- 40' **Raccolta ripresenta Rascel** (Mira Lanzano)
- 14 - **Scatola a sorpresa** (Simmthal)
- 14.05 **Divi allo specchio**
 Gli autori cantano le loro canzoni
 Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Due orchestre, due stili:**
 Nelson Riddle e Francis Bay
- 15 - * **Il discobolo**
 Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrigoni Trieste)
- 15.30 **Fantasia di motivi**
 Cantano Nick Pagano, Teddy Reno e Claudio Villa
 Autori vari: *Bambina innamorata, Mama non mi spridare più, Kiss me Honey Honey*; Rivi-Martellini-Innocenzi: *Roma mia*; Kern: *The may you look to night*; Deani-Mottier: *Les amants*; De Abreu: *Ponto final*; Bronzi-Cesarini: *Verdigne*; Autori vari: *Folle banderuola, Parlami d'amore Maria, Nostalgico slavo, Serenata a Daina*
- 16 - **PASSERELLA D'ESTATE**
 Programma di varietà, a cura di Ada Vinti
- * **Archi in parata**
- 17 - * **MUSICA E SPORT** (Alemagna)
- 18.30 * **BALLATE CON NOI**
- 19.25 * **Altalena musicale**
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20 **Segnale orario - Radiosera**
- 20.20 **Zig-Zag**
- 20.30 **La Radiosquadra presenta RADIOSTOP**
 Spettacolo di varietà da Formia, a cura di Luciano Rispoli
- 21.30 **Radionotte**
- 21.45 * **Glauco Masetti e il suo complesso**
- 22.10-22 * **Musica nella sera: Passaporto per l'Italia**
 Notizie di fine giornata

RETE TRE

- 8-9 **BENVENUTO IN ITALIA**
 Bienvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
 Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 * **Il Settecento musicale**

Mozart: *Divertimento in si bemolle maggiore*, K. 287; a) Allegro, b) Tema (andante grazioso) e variazioni, c) Minuetto - Adagio - Andante, d) Allegro molto (Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini); Haydn: *Notturno in fa maggiore*; a) Adagio - Allegro con spirito, b) Adagio cantabile, c) Allegro con brio (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Mozart: *Divertimento in mi bemolle maggiore K. 289* per due corni, due oboi e due fagotti: a) Adagio, allegro, b) Minuetto e trio, c) Adagio, d) Finale (presto) (Complesso di Roma della Radiotelevisione Italiana)

11 * **Affreschi sinfonico-corali**

Haendel: *Ode funebre per la morte della Regina Carolina*, per soli, coro e orchestra (Ester Orelli, soprano; Giovanna Fioroni, mezzosoprano; Petre Munteanu, tenore; Raffaele Arié, basso - Orchestra e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Vittorio Gul - Maestro del coro Ruggero Maghini); Martin: *In terra Pax*, Oratorio breve per soli, doppio coro e orchestra (Orletta Moscucci, soprano; Anna Maria Rota, contralto; Petre Munteanu, tenore; Antonio Boyer, baritono; Ivan Sardi, basso - Orchestra Sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Vittorio Gul - Maestro del coro Ruggero Maghini)

12.35 * **Musica per chitarra**

Anonimo: *Chufra* (Chitarrista Charles Montoya); Malats: *Serenata* (Chitarrista Andrés Segovia)

12.45 **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

13 **Antologia**

Da «Il Rinascimento» di Walter Peter: «Leonardo da Vinci»

13.15 * **Musiche di Haydn, Brahms e Satie**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 10 settembre - Terzo Programma)

14.15-15 * **La sonata moderna**

Szymanowski: *Sonata in re minore* op. 9; a) Allegro moderato, b) Andante tranquillo e dolce, c) Allegro molto quasi presto (David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte); Rozsa: *Sonata per pianoforte* (1948); a) Calmo, b) Andante con calore, c) Allegro giusto e vigoroso (Pianista Leonard Pennario)



Il tenore Richard Lewis, solista nel concerto sinfonico delle ore 21.30

14.45 **La Rassegna**

Cultura francese a cura di Giancarlo Vitorrelli

15.15 **Biblioteca**

Il conte pecoraio di Ippolito Nievo, a cura di Giuliano Pelizza

15.45 **Parla il programmatista**

20 * **Concerto di ogni sera**

ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione

A. Vivaldi (1675-1741): *Concerto in do minore per violoncello, archi e cembalo* Allegro non molto - Adagio - Allegro, ma non troppo Solista Roger Aibin Orchestra d'archi «Oiseau Lyre», diretta da Louis De Froment

G. Tartini (1692-1770): *Concerto in sol maggiore per flauto e archi* Allegro non molto - Andante - Allegro Solista Aurèle Nicolet Orchestra d'archi del Festival di Lucerna, diretta da Rudolf Baumgartner

C. Ph. E. Bach (1714-1788): *Concerto in mi bemolle maggiore per organo e orchestra* Allegro, ma non troppo - Adagio sostenuto - Finale Solista Marie Claire Alain Orchestra d'archi «Jean Marie Leclair», diretta da Jean François Paillard

W. A. Mozart (1756-1791): *Concerto in si bemolle maggiore K. 191* per fagotto e orchestra Allegro - Andante - Rondò (Tempo di minuetto) Solista Rudolf Klapac Orchestra «Mozarteum», diretta da Ernest Marcondorfer

21

Il **Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **XXIII Festival Internazionale di Musica Contemporanea**

Dalla Sala dello Scrutinio di Palazzo Ducale di Venezia

CONCERTO SINFONICO INAUGURALE

diretto da Lorin Maazel con la partecipazione del contralto Kerstin Meyer e del tenore Richard Lewis
Musiche di Gustav Mahler nel cinquantenario della morte

Sinfonia n. 1 in re maggiore Lento - Molto energico - Solenne - Tempestoso

Das Lied von der Erde per contralto, tenore e orchestra
Das Trinklied vom Jammer der Erde - Der Einsame im Herbst - Von der Jugend - Von der Schönheit - Der Trunkene im Frühling - Der Abschied

Solisti: Kerstin Meyer, contralto; Richard Lewis, tenore
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia (vedi articolo illustrativo a pag. 5)

Nell'intervallo (ore 22.25 circa):

L'esperimento di Vällingby
Conversazione di Sandro Viola

23.50 **Congedo**

Poesie di Bertolt Brecht e Corrado Alvaro

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: *Les fontaines de Versailles*, di Lalande e *Contata del nuovo anno*, di Schumann - 10 (14) in «Musica a programma»: *Così parlò Zarathustra*, di Strauss e *Chorale*, di Prokofiev - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: *Sonata in re minore op. 108 n. 3* per violino e pianoforte, di Brahms, violinista A. Gertler, pianista A. Beltrami - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 17 (21) *La sposa venduta*, di Smetana.

Torino: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: *Comita per la festa dei Re Magi*, di Telemann; *Christus*, di Liszt (1ª parte) - 10 (14) «I poemi sinfonici di Liszt» - 11 (15) in «Pagine dell'800 musicale germanico»: *Musiche di Beethoven e Schumann* - 16 (20) *Un'ora con Dvorak* - 17 (21) *I pescatori di perle*, di Bizet.

Milano: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: *Il Messia*, di Haendel (2ª parte) - 10 (14) in «Musica a programma»: *Vita d'eroe*, di Strauss e *La jeunesse d'Hercule*, di Saint-Saëns - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: *Concerto in la minore per pianoforte e orchestra*, di Schumann, pianista R. Serkin - 16 (20) «Un'ora con Pizzetti» - 17 (21) *La Favorita*, di Donizetti.

Napoli: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: *Giosué*, oratorio per soli, coro e orchestra, di Haendel (2ª e 3ª parte) - 10 (14) in «Musica a programma»: *Il borghese gentiluomo*, suite op. 60, di R. Strauss; *Thamer*, poema sinfonico di Balakirev - 11 (15) *Pagine dell'Ottocento musicale germanico* - 16 (20) *La donna senz'ombra*, di Richard Strauss - 19.30 (23.30) *Musiche di Bela Bartok*.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 9.30 alle 10 (15.30 e 21.30): Milano: Helmut Zacharias e i suoi violini magli.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

L'APPRODO LETTERARIO

Per la notorietà delle firme che vi collaborano e per la ricchezza delle rubriche informative, la rivista offre al lettore un quadro vivo e interessante della vita letteraria e artistica del nostro tempo.



Giacomo Balla: *Addis-scale* (1908)

Sommario

- | | |
|---------------------|--|
| Gino Doria | Per Salvatore Di Giacomo |
| Diego Valeri | Poesie |
| Giuseppe Raimondi | Dati biografici cardarelliani |
| Carlo Bo | D'Annunzio e le parole del silenzio |
| Piero Bigongiari | Poesie |
| Paolo Casini | Rasselas o il mito della felicità |
| Giorgio Orelli | Gente di lago |
| Mario Bergomi | Incontro con Carlo Cassola |
| Anna Achmatova | Poesie (traduzioni inedite di Raissa Naldi) |
| Angela Bianchini | Vita con James Joyce |
| Gina Lagorio | Il Piemonte di Fenoglio |
| Gian Carlo Artoni | Poesie |
| Alberto Carlo Blanc | Sull'arcaicità dell'arte pre-figurativa, simbolica ed astratta |

Le idee contemporanee

- | | |
|------------------|--------------------------------|
| G. B. Angioletti | Letteratura alla radio |
| Carlo Cassola | Sul linguaggio della narrativa |

Rassegne

- | | |
|-------------------|---|
| Geno Pampaloni | Letteratura italiana: Poesia e narrativa |
| Lanfranco Caretti | Letteratura italiana: Critica e filologia |
| Carlo Bo | Letteratura francese |
| Rodolfo Paoli | Letteratura tedesca |
| Claudio Gorbier | Letteratura americana |
| Carla Lonzi | Arti figurative |
| Edoardo Bruno | Teatro |
| Mario Labroca | Musica |
| Anna Banti | Cinema |

Illustrazioni: Nicolas De Staël, Giacomo Balla, Carlo Corsi, Umberto Boccioni, Giorgio De Chirico.

In vendita nelle principali librerie ed edicole al prezzo di L. 750.

Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

Abbonamento annuo (4 numeri) L. 2500
Estero » 4000

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali a notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/s. 845 P.C. su m. 355 e da Caltanissetta O.C. su Kc/s. 9515 par. 1 a m. 31.53

23.05 Vacanza per un continente - 23.55 Musica dallo schermo - 0.36 Firmamento per voi - 1.06 Un'orchestra per voi - 1.36 Canzoni dell'altito - 2.06 Pagine liriche - 2.36 Solisti in primo piano - 3.06 Melodie del golfo - 3.36 Panoramici musicali - 4.06 Complessi di musica leggera - 4.36 Musica sinfonica - 5.06 Motivi di successo - 5.36 Un po' di swing - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

8.30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12.25 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Album musicale (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

10.30 Trasmissione per gli agricoltori - 10.40 Musica a Pletro eseguite dal Circolo Mandolinistico «Euterpe» di Bolzano (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

11. Programma altotelesino in tedesco: «Musik für jung und alt - Ausschnitte aus dem Schlusskonzert der Preisträger des 11. Internationalen Pianistenwettbewerbs «F. Busoni» Die Bandaufnahme erfolgte am 18. September 1960 am Konzerthaus des Musikonservatoriums «C. Monteverdi» - 20.00 Abendnachrichten und Sportfunk (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

18.30 Programma altotelesino in tedesco: «Musik für jung und alt - Ausschnitte aus dem Schlusskonzert der Preisträger des 11. Internationalen Pianistenwettbewerbs «F. Busoni» Die Bandaufnahme erfolgte am 18. September 1960 am Konzerthaus des Musikonservatoriums «C. Monteverdi» - 20.00 Abendnachrichten und Sportfunk (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

21-23 Gazzettino delle Dolomiti - 21.20 Ritmi e canzoni (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

23 Spät Nachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione degli Enti ed Istituti agricoli una nota di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9.30 Ogni stagli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomin (Trieste 1).

9.45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino giuliano - «Una settimana in Friuli e nell'Isontino», a cura di Pino Mianotti (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13. Ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - 13.20 Una voce per voi: Arturo Testa: Modugno; Libero; Disgrin; Non risponderà di no; Fanciullo; Io sono il vento - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - Dall'Africa al Colosseo. Incontri Istriani a Roma per i Giochi Olimpici, con la guida di Mario Castagnoli in compagnia di Zoe Inrocchio, Franco Latini, Vezzy Nider, Vanni Polverosi e del regista Tito Angeletti (Benezia 3).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste 4)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di Circolo Mandolinistico «Euterpe» - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9.30 Canzoni popolari slovene - 10 San Mattino dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi - Mattinata di festa - 12 L'ora cattolica 12.15 - Per ciascuno qualcosa - 13 Vignoli - Horner ed il suo complesso musette.

13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Musica richiesta - nell'intervallo (ore 14.15) Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15 - Al pianoforte George Fey - 15.20 Jam session, divagazioni sul jazz, a cura di Orio Gianini - 15.40 Quarta voce di Lubiana - 16 - Venti minuti con Edmundo Ros - 16.20 - Cantano Dalida e Henri Salvador - 16.40 - «Motivi triziani» - 17 - «I danzanti» - 17.00 - Arie e duetti d'opera - 18 Panoramici turistici, inquadrature estive da noi ed altrove - 19 La gazzetta della domenica - 19.15 Album musicale 19.45 XVII Olimpiade - servizio speciale da Roma - Lettura programmi serali.

20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 «Dalle operette di Lehner e Kalman - 21 Orchestra Casasimma - 21.20 - Concerto in jazz - 22 La domenica dello sport - 22.10 - Claude Debussy: Quartetto per archi in sol minore, op. 10 - 22.40 Canzonette ritmiche slovene - 23 - Complessi Dikeland - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 - Club notturno.

Radio Vaticana

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48.47; Kc/s. 7280 - m. 41.21 (O.C.)

9.30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento di P. Franco Pellegrino - 14.30 Radio-giornale - 15.15 Trasmissioni estere - 19.33 Orizzonti Cristiani - «Olimpionici nella Roma cristiana» documentari e cronache - «Elevazioni domenicali» - 21.15 Santa Messa Rosario - 21.15 Trasmissioni estere - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

(Kc/s. 1475 - m. 203,4)

19 Le Olimpiadi di Roma, 20.10 «Bob Corner e la voce di Dio», radiocommunicato di Hans Rader - 20.5 F. Salmhofer, Suite n. 2 da film «L'anno del Signore», diretta dal compositore. 21.15 Robert Stolz dirige i Sinfonici di Londra e

la grande Radiorchestra di Vienna, 22.05.13 Variazioni, F. Schubert: Variazioni in la bemolle maggiore, op. 35 (Josef e Grete Dichler, pianoforte); Beethoven: Variazioni per pianoforte violoncello su un tema dell'oratorio «Giuda Macabeo» di Georg Friedrich Haendel (Eberhard Dinke, violoncello; Gertrude Kaan, pianoforte); E. L. Uray: Tema, variazioni e fuga (Christina Erwin Scholz, pianoforte); W. A. Mozart: Quartetto Milanese, la maggiore, n. 212 (Quartetto Hausegger).

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nizza Kc/s. 1554 - m. 193,1)

20 «Omaggio a Clément Jannequin» per il 400° anniversario della morte del compositore. Canzoni inedite elaborate da Louis Durey, 20.30 Festival di Besançon. Musiche dei secoli XII, XIV, XV e XVI eseguite da complessi «Pro Musica Antica» diretto da Safford Cape, 21.30 Musica leggera greca. 22 Negro spirituals, 22.30 Lettere inedite di Mervyn LeRoy, 22.40 Jazz, 23.20 Il bel Danubio blu, 24 Serate danzante della Scuola Navale.

II (REGIONALE)

(Lione I Kc/s. 602 - m. 498,3; Margherita I Kc/s. 710 - m. 422,5; Nancy Kc/s. 816 - m. 558,8; Parigi I Kc/s. 863 - m. 347,6; Tolosa I Kc/s. 944 - m. 317,8; Strasburgo I Kc/s. 1168 - m. 258,6; Nizza I Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19.16 «Preludio alla serata», con i «Blue Jeans», 19.30, «Ce j'ai en commun» con i «Favalelli» e Pierre Gillon, Stesera: «René Julliard», 20.25 Il complesso Georges Jouin e I Clairinisti, 20.30 «Siate i benevoluti», Stesera: «Louis Dureux», 21.26 Dischi, 21.35 Ritmi e canzoni, 21.57 «Antepremiere», Jean Janssen, Concerto per violoncello: J. Francaix: Concerto per clavicembalo; Cimarosa: Concertante per due flauti e orchestra; Vivaldi: Concerto grosso in la maggiore, 21.20 «Il dramma di San-e-l'Elena», racconto delle prigioni di Napoleone, di Fleuriot de Langlé, 22.55 Dischi del Club 60.

III (NAZIONALE)

(Parigi II Kc/s. 1070 - m. 280,4)

18 Festival di Salisburgo, Orchestra filarmonica di Berlino diretta da Dimitri Mitropoulos, Mendelssohn: Terza sinfonia in la minore, op. 56 (Scozzese); Schönberg: Variazioni per orchestra d'archi, op. 31; Debussy: «La Mer», 19.40 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione del quartetto di flauti Roger Bourdin e «Las Djinn», 20.20 Concerto diretto da André Ameller. Solisti: violoncellista André Navarra, flautista Jean-Pierre Rampal; clavicembalista Robert Veydel-Lacroix, B. Janssen: Concerto per violoncello: J. Francaix: Concerto per clavicembalo; Cimarosa: Concertante per due flauti e orchestra; Vivaldi: Concerto grosso in la maggiore, 21.20 «Il dramma di San-e-l'Elena», racconto delle prigioni di Napoleone, di Fleuriot de Langlé, 22.55 Dischi del Club 60.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19 Musica per automobilisti, 20 Grande concerto variato della Radiorchestra diretta da Hans Gierster (solista baritone Marcel Cordes). Musica d'opere varie, 22 Notiziario, 22.30 Musica da ballo, 22.40 Musica da ballo, 0.05 Musica leggera nell'intimità, 1.05-5.20 Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Belle voci: Elisabeth Lindermeyer, soprano; Josef Greindl, basso, 20 Radiorchestra sinfonica diretta da Hans Müller-Kray (solista flautista Pierre Rampal), Boris Blacher: Paginani - Variazione; Jacques Ibert: Concerto per flauto e orchestra; Anton Bruckner: Sinfonia n. 7 in re minore, 21.25 Robert Schumann: Studi sinfonici, op. 13, Salmhofer, Concerto per violoncello, 22.20 Pianista Yury Budoff, 22.30 Notiziario, 22.45 Musica da ballo, 0.10-1.10 Musica varie e danze.

(Magoriza Kc/s. 1016 - m. 295,3; Ravensburg Kc/s. 1538 - m. 195,1)

18.50 Melodie per i bambini, 20 Leonora 40/45, opera semiseria in un prologo e 7 quadri di Heinrich Strobel, musica di Rolf Liebermann, diretta da Hans Rosbald, 21.40 Le Olimpiadi di Roma, 22 Notiziario, 22.40 Mille battute di musica da ballo, 0.10 Musica leggera e danze, 1.10-5.45 Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

(Brookmans P. e Gr. Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 «The Flying Doctor», di Rex Rients, 27° episodio: «Death in the Morning», 20.05 Dischi richiesti presentati da John Hobbday, 20.30 Canti sacri, 21 Mantovani e la sua orchestra da concerto, 21.45 Dischi presentati da Alan Keith, 22.40 «Petra's Party», con Pete Murray, 23.30 La musica di David Geary culla i vostri sogni.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4.30-7	7185	41.75
6 - 6.45	9410	31.88
6 - 7.30	9510	31.55
7 - 9	11750	25.53
8 - 9	15110	19.85
10.15-19.15	17870	16.79
18.45-21	12095	24.80
21 - 22.15	9510	31.55

6.15 Banda militare, 7.30 Maggie Fitzgibbon, The Maple Leaf Four e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Marcolm Lockyer, 8.30 «Le inchieste dell'ispettore Scott», di John P. Wynn, 11° episodio: «La fine di una vacanza», 12.30 Musica richiesta, 13 «Dr. Brad-

ley remembers», romanzo di Francis Brett Young, Adattamento radiofonico di Lionel Brown, Parte VIII, 13.30 Musica popolare, 14.45 «Flotam», 16.15 Concerto diretto da Norman Del Mar, Solista: pianista Jean Mackie, Walton: «Portsmouth Point», ouverture; Mozart: Concerto in la, K. 489, per pianoforte e orchestra; Prokofiev: L'amore delle tre melancolie, ouverture, 16.15 Il violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price, 17.15 Canti folcloristici negri interpretati dal cantante-chitarrista John White, dal coro George Mitchell, da Guy Kingsley e dal basso Jack Fallon, 19 Canzoni e danze, 20.15 «The Silent Brothers», di Arnold Bennett, Adattamento radiofonico di Ciro Clarke, 21.30 Canti sacri, 21.25 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent, Glinka: Russian e Lucidilla, ouverture; Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi minore, 23.15 «The Grey Bird», Ultimo episodio.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19.40 Concerto orchestrale, Béla Bartók: Immagini d'Ungheria; Janacek: Danze tchiche per orchestra, 20.10 Concerto corale del Gesangverein di Besilea, 21.45 «La prima notte di nozze», racconto, 22.15 Notiziario, 22.20-23.15 Serenata per archi.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

8.20 Almanacco sonoro, 8.45 Eco del XII Convegno delle musiche ticinesi, 9.15 «I grandi amici», rievocazione radiofonica di Anne Mosca, 9.45 Franck:

Sonata in la maggiore per violino e pianoforte, 10.30 Concerto diretto da Hubert Reichert, Solista: violinista Lukas Devid, Joh. Nepomuk David: Concerto n. 2 per violino e orchestra, op. 50; Benjamin Frankl: Sinfonia op. 53, 11.20 Bach: «Jesu meine Freude», motetto per 3 e 5 voci, coro, tromba, trombone e basso continuo, 12 Prokofiev: Ouverture su temi ebraici, op. 34; Kaciatfuri: «Masquerade», suite per orchestra, 12.40 Musica varia, 13.15 «Un mariano nella credenza», romanzone di fantascienza di Ugo Alberico e Renato Cepparo, 13.35 Canta Carlo, 13.45 Quintetto Moderno diretto da Ilter Patatinelli, 14.30 «Tre per tre», novità europee della musica leggera e del jazz, 15 Dischi, 15.15 Sport e musica, 17.15 La domenica popolare: «La caldera», fantasia di Leo Rocchi, 18.10 Bartók: Seconda suite per orchestra op. 4, 19 Saint-Saëns: Introduzione e rondò capriccioso per violino e orchestra, 19.15 Giornale sonoro della domenica, 20.30 La canzone corre sul filo, 20.55 La ragione degli altri, tre atti di Luigi Pirandello, 22.40-23 Selezione dall'opera Fede di Franz Lehar.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 392,6)

19.25 «Recontre» con Josué de Castro, 20.15 Echi viennesi, Orchestra leggera diretta da Isidore Karr e 13.45 Fiore Wend, 20.25 Caccia delle canzoni, 21 «Tueur sans gages» di Eugène Ionesco, 22.35 Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 66 (Il Miracolo), diretta da Edmond Appia, 23-23.15 Musica.



E ADESSO SVEGLIA ANCHE PER QUEI CAPELLI

Ecco la vitamina che dà ai capelli forza e vitalità

È prezioso per tutti il pantenolo (*) - il fattore vitaminico che è la base della formula di PANTÈN perché è il naturale regolatore della vita dei capelli. Per qualsiasi ragione siano deboli, opachi, senza vita, ci vuole PANTÈN. PANTÈN risveglia la vitalità dei capelli, ne riattiva la crescita, li stimola e li nutre; PANTÈN rinnova la cutè in profondità, controlla la forfora e l'eccessiva secrezione sebacea. Domattina, ogni mattina fate anche voi una frizione di PANTÈN.

(*) Il pantenolo - l'unica forma di vitamina B assorbita dalla cute - è prodotto per sintesi dalla F. Hoffmann-La Roche & Co. S.A. di Basilea, la grande casa farmaceutica internazionale.

Usate ogni giorno

PANTÈN

la vitamina dei capelli

per capelli grassi PANTÈN gras • per capelli grigi PANTÈN non gras • per capelli ritrilli PANTÈN semi-fix • per capelli bianchi o grigi PANTÈN blu (gras e non gras)

Fascioni da L. 1000 e da L. 800 in vendita presso le farmacie, le profumerie e i parafarmacisti.

Dal parrucchiere: barba... capelli... e una frizione di PANTÈN

PANTÈN = Marchio di fabbrica Concessionaria: Veica - Milano

Duke Ellington

ore 16 secondo programma

Molti anni fa, una sera, a Washington, pochi assonnati clienti in un caffè triste di noia e di fumo. Contro la noia lotta senza successo un ometto sdrucito, che s'affanna con poco entusiasmo sulla tastiera ingiallita d'un anno pianoforte. S'aiuta con una bottiglia, chi dopo ogni brano attinge senza risparmio. Alla fine, whisky e noia hanno la meglio. Una sbronza come tante, d'ambiente. Solo per Duke, il giovane barman del locale, è un fatto nuovo. Il padrone infatti, con poca fiducia in verità, tollera ch'egli sostituisca il malinconico pianista. Su quella tastiera, quella sera, Duke trova se stesso. Si chiama in realtà Edward Kennedy Ellington. Studia poco distante, alla Dumber High School; e nelle ore libere, guadagna qualche dollaro mesendo whisky. Un ragazzo sereno, che ha l'unico problema di scegliere a se stesso il modo per esprimere una sensibilità d'artista. Suona e disegna infatti con la stessa istintiva facilità. A questo lo aiuta quel primo contatto con il pubblico, se pubblico si possono chiamare i quattro clienti del bar: a capire che deve suonare. Nato nel 1899, proprio nella capitale, ha cominciato a studiare il pianoforte a sette anni. Gli amici lo chiamano Duke, « il Duke », per un certo suo gusto del bello e del raffinato, fors'anche per il suo simpatico esibizionismo. Non sanno che da giorno, il suo sarà un duetto verso il duca del jazz. Ritorniamo a quella sera: Duke, da allora, sceglie la sua via. Nel 1916 suona in un modesto locale di Washington; ha un complesso: Hardwick al contrabbasso, William Escoffery alla chitarra, Lloyd Stewart alla batteria, Arthur Wetsol alla cornetta. Sono gli anni oscuri, difficili, delle peregrinazioni, ed insieme, della formazione del grande musicista negro.

Ritroviamo Ellington, qualche anno appresso, al Kentucky Club di New York; per la sua orchestra, ormai consolidata nelle varie sezioni, si delinea infine il successo. Vengono le prime offerte di incisioni: *If you can't hold that man*, un disco subito comparso dalla circolazione, poi *Animal cracker*, *Li'l Parina*, ed il piano nota fra tutti, in quel periodo fortunato, *The black and tan fantasy*. E' questo un brano che ha un significato particolare nella storia di Ellington compositore. Vi si rintracciano le due principali componenti della spiritualità di Duke: la ricerca d'una musica che tragga le sue origini dalla tradizione negra, ed insieme la costante presenza di esperienze tratte dai suoi studi di musica classica.

Dal 1927 al '32, l'orchestra di Duke suona al Cotton Club di New York; partecipa inoltre a spettacoli teatrali e films, ed incide numerosissimi dischi. Nel 1933, la prima serie di concerti in Europa, con due trionfali settimane al Palladium di Londra. La misura della popolarità raggiunta da Ellington può esser data da un episodio ormai classico nella sua aneddotica: il Principe di Galles, buon batterista dilettante, chiede di partecipare ad una seduta di incisione con l'orchestra di Duke. Si dice che Scotland Yard riuscisse ad impedirlo, ma Ellington custodisce gelosamente il segreto del nome di chi, quel giorno, ebbe in mano le bacchette. Il resto della storia, lo dicono i dischi: *Daybreak Express*, *Solitude*, *Moonglow*, *Crescendo and diminuendo in blues*, *Take the A train*, *Sherman Shuffle*, *Black brown and beige*: tutta una serie di incisioni destinate a restare, nel mondo del jazz, eco profonde. Ed ancor oggi, Ellington è « il Duke »: è uno di quei nomi noti anche agli sprovvéduti. Insieme con Louis Armstrong, è forse la personalità più forte nella storia jazzistica: ma mentre Satchmo è essenzialmente un solista, un grande solista, Duke compone, arrangia e suona in funzione dell'orchestra, ha del jazz una concezione squisitamente polifonica, ed è stato il primo a cercare di ampliarne gli schemi e i valori espressivi. Ed alla sua compagine orchestrale ha saputo conservare, attraverso il tempo e le mutazioni, una singolare coerenza.

P. Giorgio Martellini

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FIDODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Fidodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 31*)
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musica del mattino
- Mattino, giornalino dell'ottimismo (Motta)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Il banditore
- Informazioni utili
- Crescendo (Palmolive-Colgate)
- 11 - Radioscuola delle vacanze (Per gli alunni del secondo ciclo della Scuola Elementare)
- Margherita, dolcezza dei mari, sopra una nave con cinque corsari
- Radiofantasia di Mario Pompei - Regia di Umberto Benedetto - Quarto ed ultimo episodio - (Registrazione)
- 11.30 Voci vive
- 11.40 * Opere minori di grandi musicisti
- 12.10 Carosello di canzoni
- Cantano Aura D'Angelo, Tony Del Monaco, Claudio Villa e Caterina Villalba
- Valieroni-Cepareolo: Tutto è nulla; Da Vinci-Poggiali: Tamer; Porcario-Pizzica: Pe nun te scetà; Malmes: Io vivo; Martelli: Roma di sera (Oia)
- 12.25 * Album musicale
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag
- Lanterne e lucciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA (Miscela Leone)
- 14-14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-15.05 Trasmissioni regionali
- 14.15 « Gazzettino regionale » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
- 14.40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
- 15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16 - Programma per i ragazzi
- Il ragazzo e il cavallo
- Radioscena di Alfio Valdarnini - Allestimento di Ugo Amodeo
- 16.30 Il ponte di Westminster
- Immagini di vita inglese
- La valle del canto: Festival di Llanollen nel Galles
- 16.45 Università internazionale
- Giuglielmo Marconi (da Roma)
- Giovanna Martini: Le moderne intuizioni dei matematici dell'antica Grecia
- 17 - Giornale radio
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20 Corso di lingua francese a cura di H. Arcaini (Replica lezione 60*)
- 17.40 Chiara fontana
- Un programma di musica folklorica italiana
- 18 - Cerchiamo insieme
- Colloqui con Padre Virginio Rotondi
- 18.15 Vi parla un medico
- Paolo Larizza: « Attività della milza »
- 18.30 * S. Black e la sua orchestra
- 19 - L'informatore dei commercianti
- 19.15 L'informatore degli artigiani

- 19.30 Il grande giuoco
- Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani
- 20 - * Complessi vocali
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21 - CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
- diretto da ALFREDO SIMONETTO
- con la partecipazione del soprano Adriana Martino e del tenore Ettore Babini
- Beethoven: Coriolano: Ouverture op. 62; Haendel: Giulio Cesare: « Piangere la sorte mia »; Rossini: L'italiana in Algeri: « Langui per una bella »; Bellini: La sonnambula: « Ah, non credea mirarti »; Donizetti: La favorita: « Spirto gentil »; Ghedini: Maria d'Assisandria: Interludio terzo atto; Debussy: L'enfant prodige: Aria di Lia; Puccini: Le Villi: « Torna ai felici di »; Verdi: Falstaff: « Sul fi d'un soffio eteso »; Ponchielli: La Gioconda: « Cielo e mar »; Rossini: Tancredi: Sinfonia
- Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 22.10 Dopo il Premio Viareggio: Incontro con Angioletti e Migliorini
- 22.30 Ariele
- Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 22.45 Bilancio della XVII Olimpiade
- Documentario di Mario Poglietti e Roberto Bortoluzzi
- Giornale radio
- 23.15 Dall'Ippodromo di Tor di Valle Roma
- Premio delle Olimpiadi
- Radiocronaca di Alberto Giubilo
- * Musica da ballo
- 24 - Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonnotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9 Notizie del mattino
- 05' Diario
- 10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)
- 20' La voce di oggi: S. Bruni
- 30' Fiesta (Agipapa)
- 40' Giovani in viaggio, di Nino Frattini; Belgio, Olanda
- 50' A tempo di charleston (Invernizzi)
- 10 - INGRESSO LIBERO
- Rassegna di sketches e canzoni
- Gazzettino dell'appetito (Onofri)
- 11-12 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
- 12.20-13 Trasmissioni regionali
- 12.20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
- 12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13 Il Signore delle 13 presenta:
- Napoli, oggi (Cera Grey)
- 20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive - Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Primo giornale
- 40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

- 50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14 - Musica in pochi
- Rassegna di piccoli complessi di musica leggera
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Segnale orario - Secondo giornale
- 40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipapa)
- 45' Parata d'orchestra
- Franck Pourcel, Perez Prado, Les Baxter
- 15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40 * Alberto Semprini al pianoforte
- 16 - * Ellington e le sue canzoni
- 16.20 * Musica salon
- 16.40 * Album operistico
- Duetti pucciniani
- 1) Manon Lescaut, « Tu, tu amore » (Renata Tebaldi, soprano; Mario Del Monaco, tenore - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Francesco Molinari Pradelli); 2) Madame Butterfly, « Bimba dagli occhi pieni di malia » (Renata Tebaldi, soprano; Carlo Bergonzi, tenore - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Tullio Serafin)
- 17 - * Carosone e la canzone
- 17.30 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
- La danza
- Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92
- Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini
- 18.30 Giornale del pomeriggio
- * BALLATE CON NOI
- 19.25 * Alfabeta musicale
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.20 Zig-Zag
- 20.30 Gino Bramieri presenta: IL MAPAFONDO
- Rivista di Terzoli e Zapponi
- Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
- Realizzazione di Adolfo Perani
- 21.30 Radionotte
- 21.45 * Canzoni in due
- Mina e Claudio Villa
- 22 - * Musica nella sera:
- Qui, Hollywood
- 22.45-23 Ultimo quarto
- Notizie di fine giornata

RETE TRE

- 8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA
- Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
- Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
- (Trasmesso anche ad Onda Media)
- (in francese) Giornale radio da Parigi
- 15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia
- Notiziario e programma vario da Londra
- 30' (in inglese) Giornale radio da Londra
- Notiziario e programma vario
- 10 Favole per i grandi
- Lupi: Sette favole e allegorie su testi in prosa di Leonardo da Vinci: a) La grattitudine (allegoria), b) L'ostrica, il ratto e la gatta (favola), c) Allegrezza (allegoria), d) La castità (allegoria), e) La formica e il chicco di grano (favola), f) Tristezza (allegoria), g) Il ragno e il grappolo d'uva (favola) (Liliana Poli, soprano; al pianoforte l'Autore); Ciaikovski: La bella addormentata, suite (Violino solista Lorand Fetsyevs - Orchestra della Suisse Romande, diretta da Ernest Ansermet)



Il baritone Cesar Ponce de Leon, che interpreta cinque *Lieder* di Brahms per la rubrica di romanticismo e la musica in onda alle ore 12

10.45 Musica a programma

Rossini-Britten: *Soirées et matines musicales; Soirées*: a) Marcia (Allegro brillante), b) Canzonetta (Allegretto grazioso), c) Tirolese (Allegro con brio), d) Bolero (Andante molto moderato), e) Tarantella (Presto vivace); *Matinées*: a) Marcia (Largamente - Allegretto), b) Notturno (Andante tranquillo), c) Valzer (Allegro brillante), d) Pantomina (Allegretto quasi munito), e) Moto perpetuo («Solfeggi e gorgheggi» (Prestitissimo) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pulvio Vernizzi); De Falla: *Noches en los jardines de España*, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: a) En el Generalife, b) Danza lejana, c) En los jardines de la Sierra de Cordoba (Sollista Marcelle Meyer; Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.45 Concerti italiani

D. Scarlatti: *Sonata in la maggiore* (Clavicembalo); *Mariolina De Robertis*; *Saint-Saëns: Introduzione e Rondò capriccioso* op. 28 (Salvatore Accardo, violino); *Isacco Rinaldi, pianoforte* (Registrazione effettuata il 9 aprile 1960 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la società «Amici della Musica»)

12 — Il romanticismo e la musica
Weber: *Siete Lettere*: a) Meine *Lieder*, meine *Sänge*, b) Ich denke dein - c) Liebe-Glühn, d) Helmlicher Liebe Pein, e) Mein Schätzer, f) Eifenfeld, g) Unbefangtheit (Angela Tuccari, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Brahms: *Cinque Lieder*: a) Wir wandeln, b) Auf dem Kirchhofe, c) Wie Melodien zieht mich, d) Immer leiser, e) Meine Liebe ist grün (Cesar Ponce de Leon, baritone; Giorgio Favaretto, pianoforte)

12.30 Ouvertures vocali

Luadl: *Le furie di Arlecchino*, ouverture (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Paul Van Kempen; Martin: *Athalie*, ouverture (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Pierre Colombo)

12.45 Variazioni

Martini: *Variazioni su un tema di Rossini* (Mirko Dorner, violoncello); *Loredana Franceschini, pianoforte*; Weber: *Variazioni* op. 27, per pianoforte (Pianista Marcelle Mercener)

13 — Antologia

De «Tutte le Novelle» di Marino Moretti: «Esame al Conservatorio»

13.15-13.25 *Trasmissioni regionali*
13.15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Vivaldi, Tartini, Bach e Mozart
(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 11 settembre - Terzo Programma)

14.30 Arie antiche
Anonimo: «Leggiadri occhi belli»; Haendel: «Piangerò la sorte mia»; Sarti: «Lungi dai

caro bene» (Renata Tebaldi, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

14.45 Musica da camera
Beck: *Sonatina*: a) Allegro, b) Andante sostenuto, c) Rondò; *Busoni: Improvvisazioni su un corale di Bach; Lutoslawsky: Variazioni* su un tema di Paganini

15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione della pianista **Edith Farnady**
Franz Joseph Haydn: *Sinfonia* n. 88 in sol maggiore: a) Adagio - Allegro, b) Largo, c) Minuetto (Allegretto); d) Finale (Allegro con spirito); Béla Bartók: *Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra*: a) Allegretto, b) Adagio religioso; c) Allegro vivace; Ludwig van Beethoven: *Sinfonia* n. 4 in mi bemolle maggiore op. 60: a) Adagio - Allegro vivace, b) Adagio, c) Scherzo (Allegro vivace), d) Allegro ma non troppo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 — * Il Quartetto per archi
Franz Joseph Haydn
Quartetto in sol minore op. 20 n. 3
Allegro con spirito - Minuetto (Allegretto) - Poco Adagio - Finale (Allegro molto)
Esecuzione del «Quartetto Vegh»
Sándor Vegh, Sandor Zöldy, violini; Georges Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello
Béla Bartók
Quartetto n. 1 in la minore op. 7
Lento - Allegretto - Introduzione (Allegro), Allegro vivace
Esecuzione del «Quartetto Juillard»
Robert Mann, Robert Koff, violini; Raphael Hillyer, viola; Arthur Winograd, violoncello

18 — **Novità librarie**
Prospettive di storia ereticale italiana del Cinquecento di Dello Cantimori, a cura di Renzo De Felice

18.30 Jean Sibelius
Due Canzoni; da «La dodicesima notte» di Shakespeare
Konrad Herbert, Tod - Hailu, Hopsa bel Regen und Wind
Due Canzoni d'amore finlandesi
Ilialli - Lastu Lainehillla
Sav, Sav, Susa (Il lago racconta)

Modesto Mussorgsky
Cinque Liriche
Ninna nanna della morte - Sulle rive del Don - Il classicista - Canzone della pulce
Kim Borg, basso; Antonio Beltrami, pianoforte

19 — Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 Olivier Messiaen
Contépodjnyj per pianoforte
Pianista Gino Gorini

19.45 L'Indicatore economico
* Concerto di ogni sera
A. Dvorak (1841-1904): *Otto Danze slave* op. 72
Orchestra Filarmonica Boema, diretta da Václav Talich

20 — S. Prokofiev (1891-1953): Romeo e Giulietta (dalla 1ª e 2ª Suite)
Montecchi e Capuleti - Danza della tomba di Romeo e Giulietta - Danza delle ragazze delle Antille - Morte di Tebaldo
Orchestra «Berliner Philharmoniker», diretta da Lorin Maazel

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 La Rassegna
Cinema
a cura di Enrico Rossetti

21.45 Il «New Deal»
V - La cultura del New Deal: il ritorno degli esuli a cura di Claudio Goriier

22.15 Il Madrigale
a cura di Federico Mompellio
XI - Claudio Monteverdi
Baci soavi e cari - Ecco mormorare l'onde - O primavera gioventù dell'anno - A un giro sol - M'è più dolce il penar per Amarilli
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonelli

22.50 Il mio cuore si chiama 2025
Inchiesta di Mario Pogliotti

23.20 * Congedo
Ludwig van Beethoven
Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16 per pianoforte e fiati
Grave, Allegro ma non troppo - Andante cantabile - Rondò (Allegro ma non troppo)
Pianista Walter Gieseking
Quartetto a fiati «Philharmonia»
Sidney Sutcliffe, oboe; Bernard Walton, clarinetto; Dennis Brain, corno; Cecil James, fagotto

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli
Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): *Programma* di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia in mi bemolle maggiore* op. 9, n. 2, di Bach e *Sinfonia in re maggiore* di Tartini - 11 (15) in «Intermezzi e danze da opere»: *Alessandro Stradella*, di Flotow; *Koanina*, di Musorgsky; *Il voto*, di Antonicucci; *Wagner; I gioielli della Madonna*, di Wolf-Ferrari - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 17 (21) *Concerto sinfonico* diretto da Guido Cantelli: musiche di Vivaldi, Schumann, Brahms, Ravel - 19,30 (23,30) Tril, quartetti e quintetti per archi.

Torino: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia in do minore a grande orchestra*, di Boccherini e *Sinfonia in do maggiore* di Haydn - 11 (15) in «Preludi e intermezzi da opere»: *Benvenuto Cellini*, di Berlioz; *Don Giovanni*, di Mozart; *Il franco cacciatore*, di Weber - 16 (20) «Un'ora con Dvorak» - 17 (21) *Concerto sinfonico* diretto da K. Schuricht, violinista A. Grumiaux: musiche di Stozel, Bach, Schubert, Brahms - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

Milano: 8,30 (12,30) *La cantata del caffè*, di Bach - 10 (14) *Sinfonia in fa maggiore* n. 5 K. 43, *Sinfonia in mi bemolle maggiore* n. 19 K. 132, di Mozart - 10,50 (14,50) in «Preludi e intermezzi da opere»: *L'Olimpiade*, di Vivaldi; *Il castello fantasma* di Wagner; *Le allegre comari di Windsor*, di Nicolai - 16 (20) «Un'ora con Pizzetti» - 17,05 (21,05) *Concerto sinfonico* diretto da Pierre Monteux: musiche di Ravel, Mahler e Strawinsky - 18,55 (22,55) Tril, quartetti e quintetti per archi.

Napoli: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia in do maggiore* K. 338, di Mozart - 11 (15) in «Preludi e intermezzi da opere»: *Il domino nero*, di Andrer; *Tristano e Isotta*, di Wagner; *La gloria del reggimento*, di Donizetti; *Il cavaliere della rosa*, di Strauss - 17 (21) *Concerto sinfonico* diretto da I. Markevitch, con la partecipazione del pianista E. Ghileis: musiche di Ciaikovsky, Debussy e Ravel - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: *Musica leggera*.
Dalle 9,30 alle 10 (15,30 e 21,30):
Milano: Franck de Vol e la sua orchestra.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Completamente GRATIS una fonovaligia amplificata con equipaggio "GELOSO" a 4 velocità a coloro che si iscriveranno al CLUB DEL DISCO "ALFA RADIO"

Chiedete istruzioni (senza impegno) allegando solo lire 60 in franc. quale rimborso dopo Tagliando da spedire

COGNOME _____ NOME _____
VIA _____ LOCALITA' _____ (Prov. _____)

CLUB DEL DISCO "ALFA RADIO" Via Farufutini 13 - MILANO R/11/9

DEKA la bilancia ideale per famiglia Portata Kg. 10.500

nei migliori negozi L. 2750

Sostituendo al piatto normale lo speciale piatto pesonante, che costa lire 1200, DEKA è pronta per registrare la crescita del vostro bambino.

Prod. SPADA - Torino

Non piangere più tutto ripara UHU

Tutto, assolutamente tutto potete incollare, saldare, aggiustare con UHU

CONCORSO GETTONI D'ORO

10 gettoni d'oro al mese

Inviate alla UHU - Italiana S.p.A. Via Brivio, 15 Milano - Sezione Concorso Gettoni d'Oro - la fotografia e il disegno di un qualsiasi oggetto aggiustato o commesso incollato con UHU - Saldatura Chimica, corredati dalla relativa descrizione o denominazione. Le fotografie o il disegno, e la descrizione, devono essere inviati in busta sigillata. Sul retro della busta segnare nome cognome e indirizzo. Fra tutte le buste pervenute alla UHU - Italiana S.p.A. entro il 25 di ogni mese verrà estratta, a sorte, con la modalità prescritta dalla legge, il nominativo vincitore del 10 gettoni d'oro. Le UHU - Italiana S.p.A. provvederà a farli pervenire al domicilio del vincitore. La fotografia e il disegno restano di proprietà della UHU - Italiana S.p.A. Le migliori di esse e la più costruttiva, a discrezione della UHU - Italiana S.p.A. potranno essere pubblicate e il titolare della stesse sarà invitato in omaggio una povera penna e mittito sigillato UHU.

La fotografia e il disegno che a giudizio insindacabile della direzione della UHU - Italiana S.p.A. sarà ritenuto il più interessante del mese, verrà acquistato dalla UHU - Italiana S.p.A. e al concorrente sarà inviato a titolo di onorario la somma di 135.000 lire (135.000.000).

UHU - Italiana S.p.A. - Via Brivio, 15 - Milano



crema
Noacne
viso
senza
acne!



opuscolo
gratis

Un interessante opuscolo su Noacne verrà spedito gratuitamente a chiunque ne farà richiesta alla Concessionaria per l'Italia. PRODOTTI FRABELLA - VIA SERCAMBÌ, 28/R - FIRENZE

PER IL VOSTRO TELEVISORE LO "STABILIZZATORE DI TENSIONE" È INDISPENSABILE
MA ATTENZIONE!
Solo la FASE STABLO vi dà lo stabilizzatore di sicura affidamento!
* E' stato il primo in Italia,
* poi il migliore
* e ora anche al prezzo più basso!
IL "TELE-DYNA-LUX" - L. 12.000
FASE STABLO
MILANO - Via Baldo degli Ubaldi, 6
Tel. 364.541 / 367.741

Dolori alla schiena
Perdita d'appetito

La composizione del «SANADON», studiata specialmente per la cura delle sofferenze femminili, associa in proporzioni giuste estratti di piante ed estratti ghiandolari dotati di un potere medicamentoso efficace. Il «SANADON» è diretto contro la causa del male e ristabilisce l'equilibrio delle funzioni femminili, che ha una così profonda influenza sulla salute generale della donna. Col suo uso regolare scompaiono i disturbi e le sofferenze che purtroppo tante donne conoscono: ritorni irregolari in quantità scarsa o eccessiva, «DOLORI ALLA SCHIENA» od al ventre, sensazioni di peso e crampi alle gambe, freddo ai piedi, emicranie, vampre di calore al viso, brividi, «PERDITA D'APPETITO», crisi di nervosismo.

Il «SANADON» in confetti o sciroppo vi renderà il benessere.

È raccomandabile durante la cura del «SANADON» tenere regolato il vostro intestino con «SANATHE CONFETTI» che stimolano le funzioni digestive, distanziate l'organismo ed ha benefica azione anche sul fegato.

SANADON e SANATHE CONFETTI nelle Farmacie.

SANADON

fa la donna sana

GRATIS

Desiderate ricevere un prezioso opuscolo che vi aiuti ad essere il dono delle sane? Compilate questo tagliando e spedite, meglio su cartolina, a SANADON Via Mancinelli, 5, 21 - Milano

Cognome _____
Indirizzo _____
P.C. _____



Anna Maria Alegiani, che interpreta Susanne nell'originale televisivo *Le sorelle omicidi*

11-12.25 Per la sola zona di Bari in occasione della XXIV Fiera del Levante e

per la sola zona di Milano in occasione della XXVI Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e VIII Mostra Na-

zionale degli Elettrodomestici
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 A) STORIA DI 7 CUCCIOLI
Quinta puntata

- La telefonata**
Realizzazione di Gennaro De Dominicis
- b) IL MIRACOLO DEL SOLE DI MEZZANOTTE**
Documentario della Circle Enterprise
- c) ALICE**
La torta al limone
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Tommy Farrell, Mabel Anderson

Susanne Anna Maria Alegiani
Laurette Nicoletta Rizzi
Un uomo Gianni Di Benedetto
Giudice di polizia Cesare Bettarini
Ufficiale di polizia Gianni Tortini
Regia di Claudio Fino (Registrazione)

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(L'avanza Coldinava - Butoni - Frizzina - Riello)
SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(1) *Esso Standard Italiana* - (2) *Durban's* - (3) *Crodo* - (4) *Polenghi Lombardo* - (5) *Persil*
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Incom - 2) Ondatelema - 3) Orion Film - 4) Publicciak - 5) Slogan Film

21.05 Il film del mese
LE BELLE DELLA NOTTE
Regia di René Clair
Distr.: Cineriz
Int.: Gérard Philipe, Martine Carol, Gina Lollobrigida

22.20 XXIV FIERA DEL LEVANTE
Servizio di Carlo Guidotti

22.50 TELEGIORNALE
Edizione della notte

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

18.45 PASSEGGIATE ITALIANE
a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

19.05 CARILLON
di ritmi moderni
con i Four Freshmen, Count Basie, Sarah Vaughan, Les Brown, Page Cavanaugh, June Christy, George Shearing, Mel Torme

19.35 LE SORELLE OMICIDI
Originale televisivo di George Batson e Richard Mc Cracken
Traduzione di Connie Riccono
Personaggi ed interpreti: David Umberto Orsini, Il sacrestano Romolo Costa

Questa sera un film di René Clair **Le belle della notte**

Alorché, in un bellissimo dépliant distribuito a Venezia, René Clair (che era reduce dal semifiasco de *La bellezza del diavolo*) presentò il suo *Le belle della notte* scritte testualmente: « *Le belle della notte* è un'opera gaia sullo stile de *Il Milione*. In essa non esistono messaggi: anzi la mia preoccupazione maggiore è stata proprio quella di eliminare ogni sospetto di messaggi, coi quali, per voler dimostrare troppo, si finisce col non provare nulla. Naturalmente questo non significa che sia un'opera priva di ambizioni: ma prima di tutto essa deve servire a divertire e a far sorridere, poiché di tutte le epoche la nostra è forse quella che ha più bisogno di sorridere ».

E infatti *Le belle della notte* è raccontato secondo un ritmo caratteristicamente e inconfondibilmente clairiano: il ritmo de *Il Milione*, e può considerarsi un film riuscito anche se nella trama ritroviamo molti dei motivi — « un'antologia » fu definita — delle precedenti opere dell'ormai illustre cineasta, oggi Accademico di Francia.

Il racconto è impietato sulla figura del musicista Claudio, un giovane « professore » che non è soddisfatto delle sue condizioni di vita e rimpiange continuamente il passato. Piomba improvvisamente nel sogno e si trova in un grande salotto, ammirato, corteggiato e particolarmente dalla padrona di casa che rassomiglia ad una signora della realtà: alla madre di un ragazzino cui il « professorino » impartisce lezioni di pianoforte. Ripiombato, dalla interruzione del sogno, nella realtà quotidiana, Claudio desidera riprendere le fantasticherie notturne. E quando riacchiappa il filo del sogno, si trova nel 1840, brillante ufficiale del corpo che conquistò l'Algeria: e subito fa centro nel cuore di una bellissima algerina (che è la copia conforme di un'altra donna della realtà di Claudio). E ogni volta che il sogno si chiude improvvisamente, un personaggio che

compare in ciascuna delle « puntate » ripete il suo rimpianto per « i bei tempi antichi ». Sicché quando Claudio torna ad immergersi nel sonno popolato di fittizie immagini, ogni volta l'ambiente ed il tempo sono più « antichi ». Stavolta, ad esempio, è un fuoco rivoluzionario, innamorato dell'aristocratica Cecilia che è la perfetta sosia di Susanna, la giovane figlia di un burbero garagista che abita — nella realtà — vicino a casa sua ed ha per lui una grande simpatia, nonostante i divieti paterni. Risvegliatosi Claudio litiga con tutti ed è chiuso in prigione: i suoi amici si danno un gran da fare per tirarlo fuori, e lui, delusissimo, giunge troppo tardi all'appuntamento che le tre belle dei sogni precedenti gli hanno fissato per una certa ora. Sicché i risultati del sogno sono tutt'altro che piacevoli: nel 1900 fa la sua apparizione un gelosissimo marito, nel 1840 saltano fuori i fratelli dell'algerina, e nel 1792 incombe su di lui la minaccia della ghigliottina. Nel sogno Claudio torna ancora indietro, all'epoca di Luigi XIII, ma viene inseguito dalla spada di d'Artagnan. Al risveglio il musicista vorrebbe non tornare a sognare, anche perché si è accorto, finalmente, dell'amore» di Susanna ed ha avuto notizia che un suo melo-

dramma verrà rappresentato a Parigi. Ma giunto al teatro con Susanna, ormai fidanzata, e gli amici, sembra che l'opera non debba più essere rappresentata. E qui il sonno si impadronisce nuovamente di lui, ma i sogni sono un peggio dell'altro: dall'auto che lo trasporta a Parigi si trova in epoca preistorica, ed i cartelli stradali si mutano in altrettante ere: inseguito da mostri antdiluviani, da uomini dalle lunghe barbe armati di clava, giunge all'età romana ed al medioevo. Intanto la benzina sta per finire ed egli vuol arrivare al più presto nella nostra età per provdersene, ma viene sempre inseguito da uomini, mescolati tra loro, di tutte le età. Finalmente si risveglia e Claudio riceve notizia che la sua opera è stata accettata. Ormai i sogni non lo attirano più e pensa solo a Susanna.

Questa allegra e divertentissima sarabanda è raccontata da Clair con intelligenza, arguzia, fantasia e gusto. E quando si aggiunge che tra gli interpreti figurano Gerard Philipe, Raymond Cordy, Magali Vendeuil, Gina Lollobrigida (l'algerina) e Martine Carol si può essere certi che nessun telespettatore si lascerà sfuggire la visione di questa sera.



caran René Clair, regista del film

PER LA VOSTRA CASA CONSIGLIAMO

di comporre Voi stessi il mobile che desiderate

con **selex**

il componibile a pannelli indipendenti per l'arredamento di alta classe

BAROVERO
INDUSTRIA MOBILI
TOTINO - VIA BELLEPOLE, 23

CONCESSIONARI IN TUTTA ITALIA

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

23.05 Musica per tutti - 24 Appuntamento con Ugo Celant, Los Tres Diamantes e Armando Trovajoli - 0,36 Ritmo e melodia - 1,06 Canzoni di Piedigrotta - 1,36 Voci e romanze celebri - 2,06 Musica per ogni età - 2,36 Musica in bianco e nero - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Sette note in allegria - 4,06 Gli assi del jazz - 4,36 Curioso in disaccordo - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Voci in armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagespiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14.30 Trasmissione per i Ladini da Gherdeina (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 64 Stunden (Bandi, Aufnahme der BBC-London) - 18,45 Die bunte Platte - 19 Erzählungen für die jungen Hörer. « Der geheimnisvolle Hök-

tor X » von Wolfgang Ecke. (Bandaufnahme des Süddeutschen Rundfunks) - 19,30 Eddy Barclay und sein grosses Orchester (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen Abendnachrichten - 20,15 Kammermusik. L. v. Beethoven: Sonate für Violoncello und Klavier in D-dur Op. 102 n. 2. Enrico Mainardi, violoncello; Carlo Zechi, klavier - 20,38 Das Neueste von hüben und drüben - 21 Katholische Rundschau - 21,10 Streichorchester H. Clebanoff (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva - cura delle redazioni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo - cura delle redazioni della Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera Almanacco quotidiano - 13,04 Su e zo per l'Italia: Oliviero: Napoli, sole marino - 13,10 Stivali: Salsotto: Del Pel: Casa mia... Casetta di trastevere: Molino: Il montagna de la città: Anonimo: Calvissello: Krall: Nina nana bel puting Modugno: Lu sciccarreddu: Bozzo: Trallallero - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il nuovo giornale (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino bozze di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.15 Gianni Saffred alla marimba (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.30 « Lontan dagli occhi » - Album dei friulani di car e di là dalle Alpi - cura di Luigi Candoni - XIII trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.45 Concerto del violinista Alfonso Mueseli, il pianoforte Alessandro Constantinides - Wieniawsky: Leggenda: Shostakovich: Polka: Pizzetti: Tre canti (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.05 « Canta Teddy Reno con la orchestra Marcello De Martino, il Coro diretto da Franco Pozzani e il quartetto Due » (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 Vocabolario Giuliano - Schede presentate da Enrico Rosamanti (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano - « microfono s.a. », interviste a Duccio Savetti - componenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 Musica del mattino - Notiziario (Trieste A) - Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 « Per ciascuno qualcosa » - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Orchestre Guido Cargoni (13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 « Buon divertimento! Ve lo augurano Percy Faith, The Three Suns e Joe Loss - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 La settimana nel mondo - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 « Canzoni e ballate » - 18 « Pat Boone, cantante, attore, scrittore ed altro », conversazione di Anton Milnar - 18,10 Calendario: Granada, Danza spagnola n. 5 « Andalus » - Orchestre Len Mercer - Canti macedoni - La tomba di Maynard Ferguson - Otello Dom Frontiere - 19 Teatro dei ragazzi: « Il principe Ivan », racconto sceneggiato di Peter Govolin. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Luigia Lombard - 19,30 « Pagina di musica sinfonica » - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletic - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 « Bedrich Smetana: La sposa venduta », opera comica in 3 atti. Direttore: Dimitrij Zebin. Coro e Orchestra dell'Opera Nazionale Slovena di Lubiana. Nel I intervallo (ore 21,25 c.c.a.) « Concerto sinfonico » - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 Club notturno.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « La Religione un affare privato? » di Josef de Vries - « Istantanea sul cinema » di Giacinto Ciaccio - Pensieri della sera - 21 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni estere - 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA I

20.30 « Siamo fatti così », piccola conversazione con musica - 21 Orchestra Hubert Deuringer con musica leggera, 22 Notiziario, 22.40 Musica per organo eseguita da Oskar Peter - D. Buxtehude: Preludio, fuga e ciaccona in do maggiore - J. S. Bach: « Christ lag in Todesbanden » - Concerto corale H. Graber: Toccata per organo, op. 53. 23,15 Musica per i lavoratori notturni, 0,05-

0,45 L. van Beethoven: « Il momento glorioso », cantata per soli, coro e orchestra - Grande orchestra sinfonica di Berlino diretta da Robert Seiler, con un coro di fanciulli e i solisti: Phyllis Fisher, soprano; Gertrud Prenzlou, contralto; Gert Lutz, tenore; Gerhard Frei, basso.

FRANCIA I (PARIGI-INTER)

20 Musica varia, 20.30 Festival di Bergen. Concerto di musica sacra con la partecipazione del basso Alexander Schreier, di Sigmund Skage. Bach: Preludio in mi bemolle maggiore; rdaend: « Il Messia », frammenti; Brahms: Tre canti seri; Knut Nyström: « Deus sancta Trinitas », op. 28; Dvorak: Canti biblici; Grieg: a) « Le coeur blesse »; b) « Les dernières prières » - 22 « Buona sera, Europa... Qui Parigi », di Jean Antonio e Michèle Godard - 22.50 Jazz. 24 Musica da ballo.

II (REGIONALE)

19.01 Orchestra Alix Combella, 20.25 Orchestra Pierre Thibaud e Armand Moutinard, scritti e canzoni, 21.21 Le grandi voci umane: « Yvonne Gall », 21.56 Interpretazioni di Jean Doyé, Chopin: Tre valzer: in sol bemolle; in re bemolle maggiore; in mi minore.

III (NAZIONALE)

19.16 Dal classici ai moderni: antprima di dischi - 20 Musica per cembalo di François Couperin interpretata da Anne-Marie Beckenstiner, 20,05 Festival di Besancon. Concerto diretto da Rafael Kubelik. Solista: violinista Christian Ferras. B. di Messiaen: « Les Broqueles Bomb ». 21 Dischi presentati da Jack Jackson, 22 « Viaggio sentimentale », con Sheila Bixton, Gary Miller e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet, 22,40 Archi e canzoni.

GERMANIA MONACO

19.05 Musica folkloristica. 20 Concerto del violinista Ruggiero Ricci: Paganini: 4 Capricci, op. 1 (n. 13, 15, 18 e 23), 21 Mosaico musicale eseguito dall'Orchestra sinfonica della Filarmonia Nazionale di Varsavia diretta da Witold Rowicki. Ciaikovsky: Polacca da « Eugen Onieghin » e Valzer dal balletto. Le belle addormentate nel bosco ». Lortzing: « Ora è compiuto » dall'opera « Ondine ». (Rita Streich e Dietrich Fischer-Dieskau); Liszt: Fantasia ungherese (Julius Katchen, pianoforte) e l'Orchestra sinfonica di Londra diretta da Pierino Gamba); Leoncavallo: « Mattinata » (Beniamino Gigli); Palminteri-Gibilato: Margherite villetterice; Fedri: Ninna nanna (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Herbert von Karajan); Johann Strauss: Polka « Tritsch-Tratsch » e Polka pizicciata; Joseph Straus: Valzer del delirio, 22 Notiziario, 22,40 Bruno Saenger e i suoi solisti, 23 Concerto notturno per il 70° compleanno di Frank Martini: a) Concerto per violino e orchestra (1950/51), b) Concerto pour 7 instruments à vent, timbales, batterie et orchestre à cordes (violinista

Wolfgang Schneiderhan, e l'Orchestra sinfonica della Radio Bavarese, diretti da Josef Sauer, Leitner e da Paul Sacher), 0,05 Musica da Berlino.

MUEHLACKER

20 Appuntamento con Peter Alexander che canta melodie d'Europa, dirette da successo: 21,30 « Europatip », esposizioni di Raymond Scott eseguite dall'orchestra di Ted Heath, 22 Notiziario, 22,20 Musica del nostro tempo, Anton Webern: a) Sei bagatelle per quartetto d'archi (1913), (Dorothy Wade, 19 violino, Robert Susel, 20 violino; Cecil Figslet, viola; Emmet Sergeant, violoncello); b) Cantata n. 1 per soprano, coro misto orchestra scesca di Hildegard Jones (1939); Arnold Schönberg: Due lieder, op. 48, secondo Jacob Haringer (Heinz Rehfuss, baritono; Hermann Reutter, pianoforte); Alban Berg: Tre pezzi corali (1911), Orchestra diretta da Hans Müller-Kray, 23,30 Anton Dvorak: Serenata in mi maggiore per orchestra d'archi, 23,22 (Chester) Concerto diretto da Karl Münchinger), 0,15-0,30 Musica da Berlino.

SUEWEDSTUNK

20 Musica varia, 21.30 Musica jazz, 22 Notiziario, 22.15 Högner: Toccata e variazioni, interpretate dal quartetto Alexander Bohkne, 23-24 Bach e Schönberg, due grandi Maestri di epoche diverse dell'arte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO 19.30 Joe Handerson e il complesso « The Raindrops », 20 Una serata al varietà, 20,30 Storie, 21 The Brooklyn Bomb », 21 Dischi presentati da Jack Jackson, 22 « Viaggio sentimentale », con Sheila Bixton, Gary Miller e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet, 22,40 Archi e canzoni.

ONDE CORTE

6.45 Musica di Vaughan Williams, 7.30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solisti: soprano Marie Collier; baritono John Cameron; basso Owen Brannigan. Maestro del coro: Leslie Woodgate. Frammenti dalle opere di Gilbert e Sullivan: « The Pirates of Penzance » e « Iolanthe », 8,30 Mosaico lirico, 11,15 Orchestra leggera della BBC diretta da Frank Cottrell, 11,30 « New Lamps for old », commedia radiofonica di Richard Townshend Bickers, 12,30 Interpretazioni del pianista Sergio Varella-Cid. Schumann: Arabesque; César Franck: Concerto, corale e fuga; 13 Musica per gli innamorati eseguita dall'Orchestra ritmica diretta da Johnny Pearson, 13,30 Musica di Vaughan Williams, 14,45 Banda militare, 15,15 Meggie Fitzgibbon, « The Maple Leaf Four », l'orchestra della rivista della B.B.C. diretta da Malcolm Lockyer, 16,15 Musica orchestrale leggera, 16,30 Venti domande, gioco, 17,15 Musica espressamente scritta ed eseguita in occasione di eventi reali, 18 L'ora melica, della Orchestra Mars Jaffa, Andy Cole e il trio Dennis Wilson, 18,30 « Flotsam », 18,45 Concerto diretto da Vilem Tausky. Smetana: La sposa venduta, ouverture; Johann

impermeabili di lusso L.1300



Gabardine su misura, spedizioni ovunque per prova gratis a domicilio, 12 anni di garanzia, denaro rimborsato se non di pieno gradimento.

gratis!

Grande Catalogo impermeabili illustrato da 35 foto e 28 disegni - Artistic album a colori dei figurini - Campionario stoffe in tutte le tinte - Tabelle prezzi di fabbrica - Inviato subito il vostro indirizzo (a macchina o stampatelo) con L. 150 in francobolli per spese postali a L.

Laurenzi VIA EMILIO, 20 MILANO 001

Straus: « Voci di primavera », valzer; Walton: Canto popolare dalle suite « Fudge », 22 Langford: Canzone; Bernstein: « West Side Story », selezione; Percy Grainger: Motivo irlandese da « County Derry »; Ethel Smyth: Due melodie francesi; Porethelli: Danza delle ore, dalle « Giocondi », 20,30 Musica popolare, 21,30 Vaughan Williams: Fantasia su un tema di Thomas Tallis, diretta da Herbert von Karajan, 22,15 Trio Albert Webb, 22,30 Archi e canzoni, 23,15 « New Lamps for old », commedia radiofonica di Richard Townshend Bickers.

SVIZZERA BEROMUNSTER

20 Concerto di musica richiesta, 21 « Innamorati e fidanzati », sposati », 21,25 Varietà, 22,15 Notiziario, 22,20 Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero, 22,30-23,15 Musica da camera di compositori basilesi.

MONTECENI

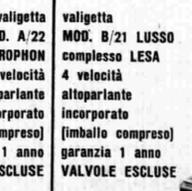
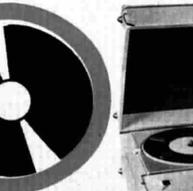
7.20 Almanacco sonoro, 12 Musica varia, 12,40 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi, 13,10 Frammenti da opere europee, 13,30 Schubert: Quartetto in la minore op. 29, esergueto del Quartetto Monteceneri, 16 Tre danzante, 17 Il carillon delle sette note, trasmissione jazz, 17,30 Weber: Konzertstück in fa minore op. 79; Schumann: « Manfred », ouverture, op. 115, 18 Musica richiesta, 18,40 Valzer viennesi, 19 Ricordi del set, 19,45 Tanghi e samba, 20 L'Album delle stelle », 20,45 Orchestra Dolf van der Linden, 21 Dieci e dieci da Ginevra a Porrentruy, 21,30 Cherubini: « Messa da Requiem » in do minore diretta da Carlo Maria Giulini, 22,35-23 Melodie per archi eseguite dall'orchestra Jommy Gregory.

SOTTENS

19.45 Musica leggera, 20 « Sei "penca" per una serata », di Aileen Burgess e Leona Stewart. Adattamento di Yvette Z'Graggen, 21,20 Frammenti dall'opera Manon di Jules Massenet, 21,55 Musica da camera, 22,55-23,15 Jazz.

gratis 20 dischi

MICROSOLCO 45 GIRI del più bel successo della musica leggera a chi acquista le nostre fonovalghe.



SCRIVETECI

Una cartolina postale col vostro nome e indirizzo, specificando il modello scelto e riceverete entro pochi giorni, a casa vostra la fonovalga con i 20 DISCHI IN REGALO, contrassegno. Pagherete al postino alla consegna del pacco. Spedite oggi stesso la cartolina.



L. 14.700 L. 19.700

POKER RECORD MILANO grattacielo Valenza 8 telefoni 860.168 - 892.783

Felice viaggio

ore 11 programma nazionale

Sono passati vent'anni dai tempi infuocati di *Piccola città* e ci pare di ricordare che il teatro non ha più avuto, da allora, battaglie tanto animate ed esaltanti. Forse un giorno quella stupefacente commedia servirà agli storici per indicare la fine di un'epoca e il principio di un'altra, nella letteratura drammatica; e probabilmente, poiché crediamo che ci sia sempre un'ordine nelle cose, anche nelle più piccole, di questo mondo, non è senza significato che l'opera di Thornton Wilder, fregiata del Premio Pulitzer nel 1938, venne alla luce al termine di un'età che la guerra avrebbe di lì a poco distrutto. Il desiderio di quiete e di semplicità che intride il magico copione wilderiano era forse l'esperienza d'un presentimento doloroso nel cuore dello scrittore. I poeti hanno di queste sensazioni.

Non c'era, del resto, anche nel più famoso romanzo di Wilder, *Il ponte di St. Louis Rey*, l'ansiosa aspirazione a rintracciare l'origine del dolore umano e dargli un senso per migliorarci e per rendere più consapevole e attiva la nostra esistenza?

Inevitabile che, parlando di Wilder, si citassero queste due opere. Ma sarebbe ingiusto non ricordarne altre: *La cabala* e *La donna di Andros* per la narrativa; e, per la drammatica, almeno *La famiglia Antropus* nonché quel gruppo di ammirevoli atti unici già ben noti al pubblico italiano nella versione di Gerardo Guerrieri, vale a dire *Vettura Hiawatha*, *Lungo pranzo di Natale* e *Felice viaggio*. Venute fuori dalle prime esperienze di Thornton Wilder quando, all'Università di Yale, scriveva bizzarri e drammi di tre minuti, queste composizioni contengono già il gustoso sapore e l'incantato spirito che esploderanno rigogliosamente in *Piccola città*.

In modo particolare *Felice viaggio* — che riascolteremo oggi alla Radio — ci richiama ad una trepida atmosfera familiare nella quale ogni fatto, per quanto insignificante e fuggevole, diventa motivo poetico, ed ogni personaggio si trasforma in una genuina dimensione umana. Anche in *Felice viaggio*, come in *Piccola città*, lo spettatore è sollecitato, dalla mancanza di elementi scenici e di riferimenti realistici, ad una libertà di fantasia. L'automobile sulla quale i Kirby salgono per andare a far visita alla figlia maritata fuori città non è che una pedana con quattro sedie; il « regista », questo personaggio così caro al teatro wilderiano, è, a volta a volta, una vicina di casa o l'uomo del distributore di benzina; le insegne dei negozi, i cartelli stradali, la prima stella che brilla in cielo non esistono, cioè non si vedono, ma nascono attraverso la forza evocativa della parola.

Alla Radio tutto questo non è avvertibile; e in verità non sappiamo se e fino a che punto ciò varrà a rendere nelle sue esatte proporzioni il clima ispirativo dell'autore. Ma in fin dei conti ha poca importanza. E' il manifestarsi, l'intrecciarsi, il rincorrersi degli stati d'animo che conta. Non succede nulla di straordinario, nulla di appassionante; ma mamma e papà Kirby e i loro ragazzi Carolina e Arturo che vanno a trovar Beulah rimasta a lungo in clinica per un parto disgraziato, sono figure vive, precise; con i loro problemi minuti, le loro gioie modeste, i loro capricci innocenti. Mamma Kirby, una donna qualsiasi piena di senso, è l'anima e guida di questa serena brigata. Con lei, sulla vecchia caffettiera, noi sappiamo di poter compiere davvero un « felice viaggio ». Beulah ha messo il pollo sul fuoco per il pranzo di stasera; fra poco rientrerà suo marito dal lavoro e tutti quanti si siederanno a tavola. Ah, che piacere starsene in famiglia!

c. m. p.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FIDODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Fidodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrato alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*
- 6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stavagno Picchio e G. Tavani (Lezione 32*)
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino giornalistico dell'ottimismo (Motta)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico**
Il bandifero
Informazioni utili
Crescendo (Palmolive-Colgate)



Sandro Tuminelli canta alle 12.10

- 11 Felice viaggio
Un atto di Thornton Wilder
Traduzione di Gerardo Guerrieri
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Eugenio Salussola
- 11.30 **Voci vive**
- 11.40 * **Musica da camera**
Dukas: *Variazioni, interludio e finale su di un tema di Jean Philippe Rameau* (Pianista Louise Thyron); Debussy: *Sonata in re minore*, per violoncello e pianoforte; Prologo, Serenata e Finale (Ludwig Hoelscher, violoncello; Hans Altmann, pianoforte)
- 12.10 **Canzoni di oggi**
Cantano Aurelio Fierro, Nilla Pizzi, Sandro Tuminelli e Claudio Villa
Cassè-L'Esposito: *Songio mbricato e te*; Medini: *Chiamami ancora chérie*; Di Mauro-Moltoni: *Campana a la tonnara*; Bronzi-Cesarini: *Frenze in rock*
- 12.25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 1, 2, 3... **vial (Pasta Barilla)**
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30 **TEATRO D'OPERA**
- 14-14.15 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15.55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

- 16 La Camerata dei Bardi a cura di Federico Ghisi III. - *Intermedi, concerti e musiche*, di Emilio De Cavallieri e Giulio Caccini
- 16.30 **Storie avventurose di rabdomanti**
a cura di Giuseppe Cassieri I. - *La verga di Giacobbe* (vedi articolo illustrativo a pag. 14)
- 17 **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica lezione 66*)
- 17.40 **Al giorni nostri**
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti
- 18 * **Canta Julie London**
- 18.15 **La comunità umana**
- 18.30 **Paese che vai ritmo che trovi**
XV. - *Brasile - dalla carioca alla samba* (II)
- 19 **La voce dei lavoratori**
- 19.30 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gian Luigi Rondi
- 20 * **Canzoni di tutti i mari**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 **MARTHA MONESTIER**
Tre atti di Denys Amiel
Traduzione di Lida Ferro Compagnia di prosa «Lida Ferro - Luciano Alberici - Paolo Monestier»
Guido Lazzarini
La Signora Monestier
Renata Seripa
Luciano Alberici
Martha Lida Ferro
Elena Germana Monteverdi
Aldo Cario Cataneeo
Maddalena Audouin
Anna Colombo
Irma, cameriera
Gianna Minari
Ripresa radiofonica di Gian Domenico Giagni
Prima esecuzione radiofonica (vedi articolo illustrativo a pag. 8)
- 22.35 * **Perez Prado e la sua orchestra**
- 23 **Padiglione Italia**
Avvenimenti e manifestazioni in casa nostra e fuori
- 23.15 **Giornale radio**
Plenilunio
Complesso diretto da Carlo Esposito
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9 **Notizie del mattino**
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)
20' La voce di oggi: Miranda Martino
30' Argento vivo (Agiptgas)
40' Stasera viene gente, di Carla Stampa
50' A tempo di cha cha cha (Invernizzi)
- 10 **L'ELICOTTERO**
Rivista dall'alto di D'Onofrio, Gomez e Nelli
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Tino Scotti
Regia di Amerigo Gomez
- *Gazzettino dell'appetito* (Omopitt)
- 11.12 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

- 12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Ritmo e no
20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive - Colgate)
- 13.30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
45' **Stella polare, quadrante della moda** (Macchine da cucire Singer)
50' **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
55' **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**
- 14 **Superstar**
Cantanti in passerella
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' **Voci di ieri, di oggi, di sempre** (Agiptgas)
45' * **Parata d'orchestre**
Werner Müller, Tito Puente, Frank Chacksfield
- 15.30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico**
* **Le McGuire Sisters e Los Tres Diamantes**
- 16 **Concerto in miniatura**
Violoncellista Franco Maggio Ormezowski; pianista Renato Josi
Claikowski: *Variazioni su un tema roccò*
- 16.20 * **Canzoni per sorridere**
* **Dalla colonna sonora al microfono**
- 17 **IL LOGGIONE**
Rassegna del melodramma, a cura di Franco Soprano
- 17.30 **Stefano Sibaldi presenta: ARCIDIAPASON**
Spettacolo musicale di Mario Migliardi (Replica)
- 18.30 **Giornale del pomeriggio**
* **BALLATE CON NOI**
19.25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20 Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20 **Zig-Zag**
- 20.30 **Silvio Gigli presenta: CANZONI IN CERCA DI PAROLE**
Spettacolo musicale con l'orchestra diretta da Riccardo Ventellini e l'orchestra di ritmi moderni diretta da Franco Riva (L'Oreal)



Il violoncellista Franco Maggio Ormezowski esegue un concerto in miniatura questo pomeriggio alle 16

- 21.30** Radionotte
21.45 * Duo Speedy West e Jimmy Bryant
22 — * Musica nella sera: Contrasti
22.45-23 Ultimo quarto
 Notizie di fine giornata

RETE TRE

- 8-8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**
 Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
 Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)
 — (in francese) **Giornale radio da Parigi**
 Notiziario e programma vario
15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
 Notiziario e programma vario
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
 Notiziario e programma vario

- 10** * **La musica sinfonica dei grandi operisti**
 Massenet: *Scènes pittoresques*: a) Dimanche matin, b) Au barbet, c) Sous les tilleuls, d) Dimanche soir (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Albert Wolff); Gounod: *Sinfonia in mi bemolle maggiore*: a) Adagio - Allegro agitato, b) Larghetto non troppo, c) Scherzo (Allegro molto), d) Finale (Allegro, leggero assai) (Orchestra Sinfonica dei Concerti «Lamoureux», diretta da Igor Markevitch)

- 11** — * **Grandi interpreti di ieri e di oggi**
 Beethoven: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36*: a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Larghetto, c) Scherzo (allegro), d) Allegro molto (Orchestra Philharmonia, diretta da Otto Klemperer); Mozart: *Sinfonia in do minore K. 457*, per pianoforte: *Allegro molto*, b) Adagio, c) Allegro assai (Pianista Walter Gieseking); Bruch: *Concerto n. 1 in sol minore op. 26*, per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro energico (Solisti Nathan Milstein - Orchestra Sinfonica di Pittsburgh, diretta da William Steinberg)

- 12.30** **Strumenti a fiato**
 Haydn: *Divertimento per due clarinetti e due corni*: a) Allegro, b) Minuetto, c) Adagio, d) Minuetto, e) Finale (Presto) (Emo Marani, Peppino Mariani, clarinetti; Alfeo Goti, Tino Amadori, corni); Rivière: *Grave e presto*, per quartetto di sassofoni (Quartetto di sassofoni Marcel Mule)

- 12.45** **Mosaico musicale**
 Casella: *Due Canzoni italiane*: a) Ninn-nanna, b) Canzone a ballo (Pianista, Lya De Barberis); Villa-Lobos: *Studio n. 1 in mi minore per chitarra* (Chitarrista, Jovan Jovicich); Bloch: *Vidui* (Karlheinz Franke, violino; Mario Caporali, pianoforte); Jovanovic: *Tambourin* (Angelicu Tuccari, soprano; Mario Gangi, chitarra)

- 13** — **Antologia**
 Da «Divagazioni musicali» di Enrico Heine: «Rossini e Meyerbeer»

- 13.15-13.25** **Trasmissioni regionali**
 13.15 «Listini di Borsa»

- 13.25** **Aria di casa nostra**
 Canti e danze del popolo italiano

- 13.30** * **Musiche di Dvorak e Prokofiev**
 (Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 12 settembre - Terzo Programma)

- 14.30** * **Pagine scelte da Boris Godounov di Modesto Mussorgskij**
 a) «Il giorno sorge più»; b) «Ho il potere supremo»;

- c) «Oh! Soffocati» e Polacca; d) «L'innocente»; e) *Scena della Cattedrale di S. Basilio*; f) *Morte di Boris*
15.30-16.30 * **Il solista e l'orchestra**
 Mozart: *Concerto in mi bemolle maggiore K. 268*, per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Un poco adagio, c) Rondò (Allegretto) (Solisti Christian Ferras - Orchestra da Camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger); Beethoven: *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondò (vivace) (Solisti Gulnara Novacs - Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Otto Klemperer)

TERZO PROGRAMMA

- 17** — **Musiche strumentali di Franz Schubert**
Sonata in un solo movimento per pianoforte, violino e violoncello
 Esecuzione del «Trio di Roma»
 Germano Arnaldi, pianoforte; Fulvio Montanari, violino; Antonio Saldarelli, violoncello
Tre Klavierstücke per pianoforte
 Improvviso n. 1 in mi bemolle minore - Improvviso n. 2 in mi bemolle maggiore - Improvviso n. 3 in do maggiore
 Pianista Walter Gieseking
Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore
 Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace
 Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini

- 18** — **Le poetiche dell'Arcadia**
 a cura di Giulio Marzot
 I. *L'Arcadia interprete del Barocco, del Rinascimento e del petrarchismo*

- 18.30** (*) **La Rassegna**
 Cinema
 a cura di Enrico Rossetti

- 18.45** **Tielman Susato**
Pavane «si pas souffrir» - Galliarde - *Allemagne - Pavane «la bataille»* - Galliarde «le tout»

- Nicolas Gamber**
Respice in me Deus
Diego Ortiz
Recercada

- Alonso Mudarra**
Triste estava el rey David
Antonio de Cabezón
Diferencias sobre el conto de caballerò

- Anonimo**
Riu, riu, chiu
 Complesso «Pro Musica Antiqua» di New York, diretto da Noah Greenberg
 (Registrazione effettuata il 18 giugno 1968 al «Terzo Festival del Due Mondi» di Sesto)

- 19.15** **Vincenzo Gioberti e il dramma del suo esilio**
 a cura di Guido De Luca

- 19.45** **L'indicatore economico**

- 20** — * **Concerto di ogni sera**
 W. A. Mozart (1756-1791): *Cassazione in sol maggiore K. 63* per archi e fiati
 Marcia - Allegro - Andante - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale
 Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Paul Sacher
 N. Paganini (1782-1840): *Concerto n. 1 in re maggiore op. 6* per violino e orchestra
 Allegro maestoso - Adagio - Rondò (Allegro spiritoso)
 Solista Léonid Kogan
 Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Charles Bruck

- 21** **Il Giornale del Terzo**
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

- 21.30** **Il romanzo spagnolo dell'Ottocento**
 a cura di Angela Bianchini
 III. *Amore sacro e amore profano di Valera e Galdós*

- 22** — **Georges Auric**
Le peintre et son modèle suite da balletto
 Prélude - Interlude - Moderato - Très lent - Allegro - Allegro moderato - Enchânement de la cadence
 Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da René Leibowitz

- Hans Werner Henze**
Trois pas des Tritons dal balletto «Ondine»
 Direttore Sergiu Celibidache

- Aaron Copland**
Appalachian Spring balletto
 Direttore Aaron Copland
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

- 22.55** **Racconti tradotti per la Radio**
 F. Mallet Joris: *Un santo greco*
 Traduzione di Ornella Sobrero
 Lettura

- 23.25** * **Congedo**
 Arcangelo Corelli
 Tre Concerti grossi op. 6
 N. 2 in fa maggiore
 Allegro - Largo andante, Fuoco (Allegro) - Grave, Allegro
 N. 3 in do minore
 Largo, Fuga (Allegro), Grave, Vivace, Allegro
 N. 4 in re maggiore
 Adagio - Allegro, Adagio, Vivace, Allegro
 Orchestra d'archi «Tri-Centenario Corelli», diretta da Dean Eckertsen

- NB.** - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

- Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

- CANALE IV** - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica da camera e opere liriche. Tra cui:

- Roma:** 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9.45 (13.45) in «Pagine dell'800 musicale germanico»: musiche di Weber, Mendelssohn, Bruchner - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Soderino, Marcello, Pergolesi, Sacchini - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 18 (22) Recital del pianista G. Cziffra: musiche di Liszt.

- Torino:** 8 (12) «L'opera cameristica di Mozart» - 10.20 (14.20) per la rubrica «Compositori contemporanei»: musiche di Martin, Poulenc, Martinu - 16 (20) «Un'ora con Dvorak» - 17 (21) «Musiche di François Couperin» - 18 (22) Concerto del pianista Clifford Curzon: musiche di Brahms e Rachmaninov.

- Milano:** 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9.45 (13.45) in «Pagine dell'800 musicale germanico»: musiche di Brahms, Schumann, Wolf, Weber - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Suor I. Leonarda, Vitali, Platti, Martini - 16 (20) «Un'ora con Pizzetti» - 17.15 (21.15) *Sinfonia in re minore*, di Franck - 18 (22) Concerto del pianista Geza Anda: musiche di Mozart, Bartók, Beethoven.

- Napoli:** 8 (12) «L'opera cameristica di Mozart» - 10.15 (14.15) in «Compositori contemporanei»: musiche di Jes Maes, Stockhausen, Martin - 11.15 (15.15) Concerto del «Complesso» - 1 Musiche sinfoniche strumentali dell'antica Scuola Veneta - 16 (20) «Un'ora con Béla Bartók» - 18 (22) Concerto di pianista G. Cziffra: musiche di Grieg, Ciaikovsky, Liszt - 19.30 (23.30) *Serenata in do maggiore per orchestra d'archi*, op. 60, di Ciaikovsky.

- CANALE V** - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

UN BICCHIERINO RINFRANCA E RISTORA!

Gustatelo anche voi!

MARSALA ALL'UOVO energetica

Riccadonna

OTTAVIO RICCADONNA • VERMOUTH - SPUMANTI

GIORGIO CASTIGLIONI
 istruttore di cultura fisica e "Apollo" d'Italia, dice:
 "... un bicchierino ogni mattina a digiuno predispone alle fatiche della sport per tutta la giornata. Ma che sia purissima

Piace sempre ed è prezioso in famiglia, per la signora per i ragazzi per il papà per il nonno e i convalescenti.

NUOVI TELESCOPI ACROMATICI

Sensazionale!

3 MODELLI BREVETTATI ESCLUSIVI DA 40 a 400 INGRANDIMENTI DA L. 3250 IN FOI

RICHIEDETE CATALOGO GRATIS:

DITTA ING. ALINARI
 VIA GIUSTI 4-R TORINO

13 **Due signorine di 19 e 20 anni e due signore di 49 e 30 ci scrivono:**

1) ... Perché le attrici del cinema hanno sempre i denti bianchissimi e splendenti? Se usano un prodotto speciale perché non potrai farlo anche io?...
 P. R. (anni 19) Fidenza

Lo potrà fare, cara signorina, e anche a buon mercato. In farmacia chiedi gr. 80 di «Pasta del Capitano» per 250 lire e si pulisce con questo 2-3 volte al giorno. È una ricetta conosciuta ed usata dalle attrici del cinema innocea perché senza acidi — i suoi denti diverranno candidi e splendenti.

2) ... Un amico sciatore mi ha consigliato un balsamo per rinfrescare e togliere la stanchezza alle caviglie e ai piedi. Dice che è portentoso. Io, che cito sera ho sempre piedi e caviglie stanchissime, vorrei provarlo. Che ne dice?...
 B. B. (anni 20) Trento

Il suo amico ha ragione. Si tratta certamente del «Balsamo Riposa» che troverà però solo in farmacia. Massaggi pure piedi e caviglie alla sera e la stanchezza sparirà. Sarà anche di grande aiuto per i bruciori alle piante dei piedi. Lavorerà con piacere.

3) ... Giro in motoscooter tutti i giorni (sono levatrice) e la pelle del mio viso ne patisce. È screpolata, secca, e si arrossa facilmente. Che debbo fare?...
 C. B. (anni 49) Forlì
 chimico-farmacista

Dal suo farmacista che, data la sua professione sarà suo amico, si faccia dare un tubo di «Cera di Cupra». È una crema a base di olio di mandorle e cera d'api. Oltre essere rassodante (però) le sarà anche utile per la sua età) le velluterà la pelle togliendole screpolature e ruvidezze. La usi anche per le mani. Rimarrà entusiasta.

4) Anche alla signora M. M. di Verona di anni 30 che si lamenta della pelle brucia del viso e delle mani consiglia la «Cera di Cupra» che troverà in farmacia. Vedrà che pelle bella, fresca e chiara e senza imperfezioni. Abbia fiducia.
 Dott. NICO
 chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi perdi i denari e i calli restan tuoi

QUESTA SERA IN CAROSELLO



il soprano « ROSANNA CARTERI » canterà per Voi la ninna nanna

“Nina nana in laguna”

offerta dalla Soc. del Plasmon che Vi ricorda i suoi rinomati

« ALIMENTI al PLASMON »

particolarmente raccomandati:

per..... lo svezamento

per..... la prima colazione e la merenda di grandi e piccoli

per..... i sofferenti di stomaco o intestino

per..... tutte le persone adulte o in età che abbisognano di una alimentazione nutriente ma leggera e di facile digeribilità

TV

martedì 13 settembre

11-12.10 Per la sola zona di Bari in occasione della

XXIV Fiera del Levante

e per la sola zona di Milano in occasione della

XXVI Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e VIII Mostra Nazionale degli Elefrodome-stici

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) **TELESPORT**

b) **Le grandi fiabe** presentate da Shirley Temple:

LA MAGICA SPINA DI PESCE

Regia di Oscar Rudolph
Distr.: Screen Gems

Interpr.: Barry Jones, Estelle Winwood, Leo G. Carroll

RITORNO A CASA

18.30 **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

18.50 **I MONACI DEL MONTE ATHOS**

Regia di Jacques Valentin
Documentario delle Télé-dis

In un secolare isolamento scandito dal ritmo delle stagioni, sull'alto monte lambito dal mare, fra templi e monumenti di inestimabile valore artistico, i monaci conducono un'esistenza serena e al tempo stesso attiva e contemplativa

19.05 **SERATA DI GALA**

con Xavier Cugat e Abbe Lane

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Gianni Villa

Costumi di Folco

Orchestra diretta da Giam-piero Boneschi

Regia di Vito Molinari
(Registrazione)

20.05 **MUSEI D'EUROPA**

L'Escuriale

a cura di Carlo Munari
Realizzazione di Vladi Orenge

A pochi chilometri da Madrid, in un castello che fu residenza dei grandi sovrani di Spagna, è oggi raccolto uno dei più importanti Musei del mondo. La trasmissione odierna condurrà gli spettatori in una visita soprattutto attenta alla pittura di Jeronimus Bosch e di El Greco.

RIBALTA ACCESA

20.30 **TIC-TAC**

(Frullatore Go-Go - Spic & Span - Manzotti - Lux)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 **CAROSSELLO**

(1) *Olio Sasso* - (2) *Shampoo Palmolive* - (3) *Cotonificio Valle Susa* - (4) *Società del Plasmon* - (5) *Alemagna*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Albo Film - 2) Ondatelema - 3) Titani-Adriatica - 4) Cine-televisione - 5) General Film

21.05 **Perry Mason**

ARSENICO BIANCO

Racconto sceneggiato

Regia di Arthur Marks

Distr.: C.B.S. - TV

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper



Xavier Cugat e Abbe Lane partecipano allo spettacolo *Serata di gala* in programma alle ore 19.05

22 — **MUSICA PER DUE**

Programma di canzoni col complesso diretto da Aldo Buonocore

Presentano Betty Curtis e Johnny Dorelli

Regia di Maria Maddalena Yon

22.30 **IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE**

I diavoli del rodeo

Produzione C.R.A.Y.N.E.

22.50 **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

Una serie di spettacoli per gli appassionati del brivido

Il pericolo è il mio mestiere

Il colonnello John D. Craig, un simpatico signore dalla capigliatura brizzolata e dal volto asciutto e abbronzato, è oggi uno dei personaggi più popolari degli Stati Uniti. Ma le ragioni della sua notorietà non sono da

ricercarsi nella sua prestante fisica o nei suoi successi militari; esse sono tutte racchiuse nel soprannome con il quale lo ha conosciuto il pubblico televisivo: mister Brivido. Il colonnello Craig, ovvero il si-

gnor Brivido, procura agli spettatori una delle merci più ricercate nel campo dello spettacolo: l'emozione. L'emozione elevata alla decima potenza, la vertigine assoluta, l'esercizio che conosce un'alternativa sola: la riuscita o

la morte. E' non è da dire che per procurarsi tale merce il nostro simpatico personaggio — tale apparirà senza dubbio anche al pubblico italiano — debba necessariamente ricercare situazioni ed uomini d'eccezione. Al contrario, egli preferisce di solito presentare individui che hanno ormai acquisito col rischio una dimistichezza quotidiana, al punto da non considerarlo più come tale: uomini che hanno fatto del pericolo il loro compagno assiduo, e, nella grande maggioranza dei casi, il loro mestiere.

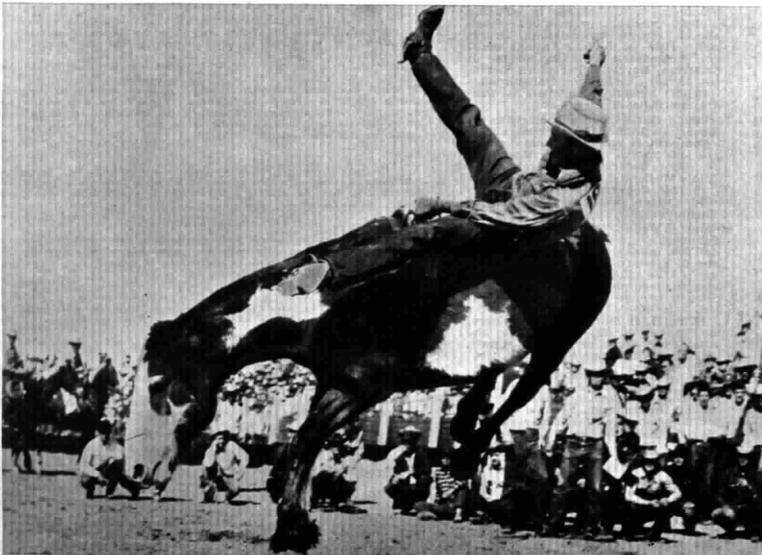
E' una strana, rara collezione, quella del colonnello Craig. Comprende tipi abbastanza noti, ma che nessuno aveva mai mostrato così da vicino, come egli sa fare, nell'esercizio completo della loro attività: i corridori di moto-cross, le controfigure degli attori cinematografici, i fabbricanti clandestini di fuochi artificiali, i fanatici del rodeo — pronti in ogni momento a domare un cavallo imbrozzarrito o il più selvaggio dei tori.

Altri esemplari, meno conosciuti, sono forse ancora più degni di considerazione: come quegli operai edili giapponesi, abituati a lavorare, del tutto privi di ogni sostegno di protezione, a 350 metri dal suolo, per la costruzione dei grattacieli; o come il pilota svizzero Hermann Geiger, che ha scelto come proprio campo di aviazione i ghiacciai delle Alpi; o come quei tuffatori che si gettano ogni giorno, bendati, da un trampolino alto trenta metri, in una vasca di diametro così ristretto, che sarebbe difficile contrarli un sasso perfino. E ci sono ancora gli scienziati avvezzi a calarsi nell'oceano per studiare da vicino le abitudini, e in par-

tiolar modo l'aggressività, dei pescicani. E c'è Jack Walsh, l'unico uomo al mondo, si crede, che possa scrivere sul proprio biglietto da visita: di professione, sollevatore di elefanti. E li solleva davvero, facendo leva sul proprio stomaco, teso ed elastico come una molla d'acciaio.

Si obbietterà che si tratta di una mescolanza curiosa, che unisce lavoratori manuali, ovvero scienziati, che si adattano al pericolo per una necessità responsabile ed obiettiva, ad artisti da baraccone, o, peggio ancora, ad autentici maniaci del pericolo. Ma il colonnello Craig è pronto a rispondere che, a partire da un certo momento, necessità e vocazione, passione e pazzia si confondono, al punto da rendere impossibile ogni distinzione. Ognuno di questi personaggi, nel suo subcosciente, rivive l'intensa, per quanto assurda, esperienza spirituale del trapezista delinato dalla penna magica di Franz Kafka: il folle innamorato della vertigine, che non metteva mai piede a terra, neppure per soddisfare le più elementari necessità. La sua maggior sofferenza era quando il circo doveva trasferirsi in un'altra, e sia pur prossima, città. L'impresa, che lo sapeva, faceva di tutto per attenuare quel grande dolore; predisponeva quel perché l'acrobata potesse viaggiare sulla roticella per i bagagli, dava disposizioni affinché il tendone venisse innalzato al più presto nella sua nuova dislocazione, e tutte le strade venissero sgombrare, ed ogni accesso tenuto aperto, così che il trapezista potesse tornare senza indugio, col minor danno possibile, ad occupare il posto dove soltanto poteva vivere: appollaiato sulla barra del suo strumento, in alto, presso la volta, ondeggiante in ogni ora del giorno e della notte nella indicibile ebbrezza della sua solitudine.

f. d. s.



Al rodeo è dedicata la prima trasmissione di *Il pericolo è il mio mestiere*

notturmo dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O su Kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - 24 Orizzonti italiani della musica leggera - 0,36 Dal tango al cady - 1,06 Due voci per voi: Frank Sinatra e Annie Corday - 1,36 Note in libertà - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Le canzoni di Napoli - 3,06 Carretto musicale - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Ugole d'oro - 4,36 Canzoni d'organo paese - 5,06 Fantasia - 5,36 Noi le cantiamo così - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.23 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari) - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari) 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari) 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tegesspiegel - Frühnachrichten (Bozano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bozano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bozano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 Trasmission per i Ladini della Badia (Bozano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bozano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Die Stimme des Arztes, von Dr. E. Jenny - 19,40 Opernmusik von Richard Wagner - 19,15 Kunst und Literaturspiel, « Deutsche dichter über ihr werk », Albrecht Goes: « Ein Stud. Rechenschaft » - 19,30 Unterhaltungsmusik (Bozano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bozano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Musikalischer Cocktail Nr. 88 - 21 Blick in die Region - 21,10 Volksmusik (Bozano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bozano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama musicale di Giulio Violini (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisione di programmaistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Un'orchestra e un complesso: Giosostri - Fantasia: Payne: Cha cha cha in swing; De Martino-Arrigo: Chiesa senza allora; Chiarar: La spagnola; Glocamuzzi: Cuban cha cha cha; De Angelis-Galdieri: Sta miss 'nciuccio; D'Anzi-Braccini: Tu musica divina; Privitera-Sanfilippo: Toù moschettiere - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

13.15-13.25 Litino borsa di Trieste - Note finanziarie (Stazioni MF III).

14.15 Le grandi orchestre di musica leggera: Aldo Borgna e Alberto Casasimma presentano André Kostelanetz e Glen Miller (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.50 Ciclo di concerti, a cura dell'Università popolare di Trieste - Concerto sinfonico Quartetto in si bem maggiore - Quartetto di Trieste: B. Simone, I violonni A. Venturini, II violonni S. Luzzatto, violista E. Sigon, Violoncello (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.05 Il paesaggio de « La calda vita » di P. A. Quarantotti Gambini - Letture presentate da Lina Galli - II trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.20 Quartetto Jazz moderno di Udine - Lucio Faenzi: pianoforte; Toni Zucchi, sassofono baritonio; Luciano Bonacina, contrabbasso; Carlo Marchesi, batteria (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.45-15.55 Guido Cergoli ai pianoforte (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Attualità » dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programma - 7,30 « Nove ore del mattino » nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programma - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 * Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Armando Sciascia e la sua orchestra - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Letture programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 * Il canocchiale di Galileo », conversazione di Meks Sah - 18,10 * Caleidoscopio; Liszt: a) Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore; b) La leggerezza, capriccio poetico, Orchestra Hermann Clebanoff - i cantori del Friuli - Ritmando con Erroll Garner - Quartetto Van Wood - 19 Attualità della scienza e della tecnica - 19,20 * Musica di Hector Berlioz e Maurice Ravel - 20 Radioposti - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Successi di ieri e di oggi - 21 * « Il pianeta rosso », racconto sceneggiato di Charles Gillier - Lettura di Boris Mihalic, 19 puntate. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestito

mento di Peter Maljuc - 21,40 Borut Lesjak e il suo complesso - 22 Arte e vita: Mirko Javornik: XXI Mostra d'arte cinematografica a Venezia - Mostre marginali - 22,15 * Antonin Dvorak: Variazioni sinfoniche per orchestra op. 79 - 22,40 * Quartetto vocale « The Diamonds » - 23 * Harlem di notte - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere - 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Centri di Cultura e di Spiritualità » a cura di Pietro Borarò: « L'Abbazia di Nonantola » di Mario Gropari - Sillogrammi: L'Orestide - Pensiero della sera - 21 Santo Rosario - 21.15 Trasmissioni estere - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

20.15 « Il 3 Novembre 1918 », radiocommedia tratta dalla commedia omonima di Franz Theodor Csokor. 21.40 O. Wagner: Leggenda di sogno (Radioorchestra diretta da Franz Ledwiczker). 22 Notiziario. 23.15 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-0.55 « Die Musik in der Kamera. C. M. von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore per clarinetto e quartetto d'archi, op. 34 (Walter Kefer, clarinetto; Franz Bruckbauer e Fritz Messler, violini; Roland Jahn, viola e Walter Kurz, violoncello); O. Respighi: Quartetto dorico (Quartetto del Mozarteum).

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Melodie e canzoni. 20.30 « Le récit de Noël », di William Aguet. Musica di J. J. Grunewald diretta da Jean-Marie Auverson. 21.30 « Voci nuove », con la partecipazione del soprano Annette Casimieri ed il tenore Gianni Raimondi. Orchestra sinfonica e coro di Torino della RAI diretti da Alfredo Simonetti. 22 Da Ginevra: « Tre per tre », novità europea della musica leggera, della canzone e del jazz. 22.30 Dischi. 22.50 Jazz latitudinario. 49. 23.20. Le-mais le dimanche, film di J. Yves Dassin. Musica di Menos Hejdjakkis. 24 Musica da ballo.

II (REGIONALE)

19.13 Complesso Fred Freed e Les Dinjns. 20.25 Orchestra André Colbert. 20.31 « Dossier Gavano », giallo di Gérard Moreau. Adattamento di Roger Richard. 21.30 Musica russa.

III (NAZIONALE)

17 Concerto diretto da Igor Markevitch. Debussy: « La mer »; Roussel: Babus e Arianna; 20 Bach: Preldio e fuga n. 6 in minore, de C. Vivaldi: « Les petits riens », 21,40 Rassegna musicale. 22 Giovanni Cristiano Bach: Quintetto per flauto, oboe, violino, viola, violoncello e contrabbasso. 22.15 Interpretazioni di Fritz Lehmann. Dvorak: Serenata; Strawinsky: Pulcinella. 23.10 Bach: Concerto eseguito dall'Orchestra da camera di Glinzer. Pallard, con la partecipazione di Christian Lerod e Huguette Fernandez.

GERMANIA

MONACO

19.05 Nuovi dischi di musica leggera. 20 « Il principale arriva alle sei », radiocommedia di Christian Farber. 21.10 Virtuositati musicali con composizioni di Smetana, Sarasate, Dvorak, Popper, Schult-Evler, Kreisler, Hellmesberger e Johann Strauss (Radioorchestra diretta da Kurt Eichhorn, Willy Maties e Schmidt-Bowlecke) (solisti: Gailina Kowal, pianoforte; Alfred Schmidt, violoncello; Heinz Standig, violino). 22 Notiziario. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0.05 Musica da camera. Reger: Sonata in la bemolle maggiore per clarinetto e pianoforte, op. 49, n. 1 (Rudolf Gal, Hans Altmann); Busoni: Fantasia contrappuntistica e Variazioni sul corale « Gloria a Dio in cielo », seguite da una fuga quadrupla su un frammento di Bach (Otilie Grewe-Kersten e Werner Grewe, pianoforte). 1.05-5.20 Musica da Francoforte.

MUEHLACKER
20 Musica leggera. 22 Notiziario. 22.20 Musica da ballo. Georg Philipp Telemann: Suite in la minore per flauto e archi (Willy Glas e l'Orchestra da camera diretta da Karl Münchinger). 23.05-24 Musica da ballo.

SUEDWESTFUNK
20 Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore (Orchestra filarmonica di Berlino diretta da Igor Markevitch). 20.30 « Di che viviamo e di che moriamo », radiocommedia del dopoguerra di Herbert Eisenreich. 21.30 Profkoffe: Sonata n. 1 per violino e pianoforte, op. 80 eseguita da David Oistrach e Vladimir Yampolsky. 22 Notiziario. 22.30 Musica da jazz: Harlem Black Side, ritmi e blues. 23.30 Melodie varie. 0.10-5.45 Musica Francoforte.

INGHILTERRA
PROGRAMMA LEGGERO
19.30 In visita con Wilfred Pickles. 20 « Something to shout about », testo di Miles Rudge. 20.30 « The Widow's Hut », novella di C. B. Gifford. Adattamento radiofonico di Wilfrid Grantham. 21 Musica per gli innamorati eseguita dall'orchestra ritmica diretta da Johnny Pearson. 22.15 Bing Crosby e il trio Buddy Cole.

ONDE CORTE
6.15 Musica leggera. 7.30 « Dr. Bradley remembers », romanzo di Francis Bret Young. Adattamento radiofonico di Lionel Brown. 8.30 Archi e canzoni. 10.45 Musica leggera. 11.30 Melodie preferite. 13 Trio Albert Webb. 13.15 Concerto diretto da Vilem Tausky. Smetana: La sposa venduta, ouverture; Johann Strauss: « Voci di primavera », valzer; Walton: Cantopopulare della Suite « Façade »; Alan Langford: Canzone popolare; Bernstein: Selezione di « West Side Story »; Percy Grainger: Motivo Irlandese da « County Derry »; Ethel Smyth: Due melodie francesi; Ponchielli: Danza delle olive, della « Gioconda ». 14.45 Canzoni d'amore di diversi paesi. 15.15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Glinka: Russlan e Ludmilla, ouverture; Ciaikovsky: Sinfonia n. 5 in mi minore. 16.15 Passatempo musicale. 17.30 « Inchiostro dell'ispettore Scott », di John P. Wynn. 11° episodio: « Fine di una va-



Vi invitiamo in GERMANIA e a BERLINO per un soggiorno autunnale

Consigliatevi con la vostra Agenzia di Viaggiare scrivete: **GERMANIA TURISMO - VIA BISSOLATI, 10 - ROMA** "Chiedendo gratis il programma n. 2"



dolori femminili? Supposta dr. Knapp elimina rapidamente il dolore (senza disturbare lo stomaco)

canza ». 17.15 Musica richiesta. 18 Serenata con Sempriani al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. 19.30 « The Ted Heath Show ». 20 « Witt Cowdrie », novella di C. B. Gifford. Adattamento radiofonico di Wilfrid Grantham. 21 Musica per gli innamorati eseguita dall'orchestra ritmica diretta da Johnny Pearson. 22.15 Bing Crosby e il trio Buddy Cole.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
20 Dal Festival di Lucerna: Concerto sinfonico dell'Orchestra Philharmonica d'Inghilterra diretta da Carlo Maria Giulini (solista pianista Annie Fischer). Rossini: Ouverture dell'opera « l'italiana in Algeri »; Dvorak: Sinfonia n. 4 in sol maggiore, op. 88; Schumann: Concerto in la minore per pianoforte, op. 54; Wagner: Preludio e Morte di Isotta da « Tristan e Isotta ». 22 Musica d'organi di campagna intorno a Gland. 23.15 Musica.

MONTECENI
7.20 Almamacco sonoro. 12 Musica varia. 12.40 Orchestra Melodica diretta da Mario Robbiani. 13.15 Rivista musicale. 16 Tè danzante. 16.35 Weber

Trío per flauto, pianoforte e violoncello. 17 Saint-Saëns: Concerto per violino e orchestra n. 3 in si minore op. 61. 17.30 « Il trampolino », triplo salto musicale di Jerko Tognola. 18 Musica richiesta. 19 Supp: « Poeta e contadino », ouverture. 19.45 Motivi al cineorgano. 20.30 Haendel: « Aci e Galatea », sinfonia pastorale in due atti, diretto da Edwin Löhrer. 22.10 Melodie e ritmi. 22.35-23 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS
19.50 «Bordeaux-Lozanna». 20 Le Récit de Noël, testo di William Aguet. Musica di Jean-Jacques Grunenwald, diretta da Jean-Marie Auverson. 21.35 Concorso Internazionale Alfredo Casella - Napoli 1960: Interpretazioni della pianista Françoise Parrot (II premio), Schumann Kreisleriana, op. 16; Debussy: « L'isle joyeuse ». Interpretazioni del pianista Pierre-Yves Leroux; Ravel: « Scambo », da « Gaspard de la nuit »; Liszt: Dolcissima rapsodia in do diesis minore. 22.35-23.5 « Gli scritti restano », di André Saudemont, con Lise Delamare e Georges Chamaret.

CLASSICI DELLA DURATA

A CARRARA visitate la MOSTRA DEL MOBILIO IMEA. Omaggio ai visitatori. Concorso spese di viaggio agli acquirenti. Consente ovunque gratuita. Pagamenti anche lunghe rateazioni. Chiedete catalogo 85 27 - 100 ambite - inviando 100 in franchi - e indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo ambienti e forma di pagamento desiderata etc.

MOSTRA DEL MOBILIO IMEA CARRARA

335.000 180.000 160.000 420.000

Re Orso

ore 21,30 terzo programma

Arrigo Heine lasciò scritto: «La mia canzone è senza scopo, come tutta la creazione e, come forse lo stesso creatore». Un altro Arrigo, il Boito, come foras di minor ferocia, gli fa eco: «Né savio motto - né aforismo dotto - né sermo o perno - di morale eterno - nessun ricerchi in me». Questi versi sono la morale, se così si può dire, d'una delle più bizzarre e genialmente assurde composizioni boitiane: *Re Orso*, che costituisce la seconda parte del «Libro dei versi» pubblicato in Torino nel 1877 quando il suo autore aveva trentacinque anni.

L'amarissima ironia dei romantici e il loro irridente gusto per il macabro sono alla base della sconvolgente fiaba che d'altronde ha, in un certo senso, dei precedenti di notevole livello in opere come il *verme conquistatore* di Edgar A. Poe, *La carogna* di Baudelaire, *Il mare del Nord* e *L'Affa-Troll* della già citato Heine. E' l'epoca favorevole agli spettri, ai cadaveri, ai mostri, alla truciolenza, ai vermi striscianti nella terra «umida e grassa». I poeti, in fin dei conti, amano parodiare se stessi; lo stesso Victor Hugo non vi rinuncia, con certe filastrocche nel suo *Cromwell*. Perché non dovremmo sospettare che il piacere dell'orrido, oggi tanto diffuso nel cinema, affonda le radici in quella letteratura ottocentesca?

Ma veniamo a *Re Orso*, che si trasmette questa sera, dai microfoni del Terzo Programma, in una suggestiva forma «recitata» a più voci, quasi — potremmo dire — secondo la formula tipica del radiodramma. Una fiaba? una leggenda? una fantasia? Il Galletti parla di «capriccio ritmico»; e non v'è dubbio che la definizione è eloquente quanto basta. Una inesorabile cascata di versi, tesi sui metri più vari; la parola, nella sua misura formale, diventa musica, una strana musica che fa il contrappunto all'estro del poeta.

Re Orso è il terribile sovrano di Creta, sempre assetato di sangue e di nefandezze. La sua vocazione è la violenza, il suo motto è «terroris terror»; il suo destino è l'incubo. Circondato da dodici conti che ha eletto ministri, egli ha due malefici compagni, il giullare Papiolo e il boia Trol. Con loro compie ogni sorta di delitti e poi si chiude in spaventose allucinazioni: vede vermi che lo rodono e allora tenta di scacciarne l'orrore con nuovi misfatti e sferzate lussurie. Ma passato l'anno Mille, il bestiale signore muore tentando di confessare le sue colpe troppo numerose. E allora comincia il lungo, lunghissimo ma inesorabile cammino d'un verme che viene a rodere le spoglie del tiranno. Il cadavere è avvolto in un sudario e «già il verme lo tocca! - Gli sputa sul teschio! - Gli morde la bocca!». Il racconto, nel quale sono inseriti anche brevi brani di prosa, sembra — così riferito — addirittura inascoltabile. Ed invece il gioco è tanto scopertamente ironico e pervaso di ragionante follia, le figure che vi si muovono sono tanto vicine alle dimensioni della caricatura, che il ribrezzo si trasforma in un raffinatissimo divertimento tutto affidato a un travolgente virtuosismo.

Anche senza l'avvertimento della morale che sopra abbiamo riferito, è chiaro che un significato non è determinabile. Chi ha voluto vedere in *Re Orso* il simbolo del male e nel verme quello della morte, ha deformato i limiti e le intenzioni della orripilante leggenda. In fondo, la lotta del tiranno con il bruco non è molto dissimile dalla sorte del Morgante, come lo cantò il Pulci, che viene ucciso da un granchio. Arrigo Boito fece suo, «ante litteram», il famoso verso di Palazzeschi: «Lasciatemi divertire...». E naturalmente lo ha fatto da quel mirabolante giocoliere della metrica che era.

e. b.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 32*)
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
- Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio
- Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore
- Informazioni utili
- Crescendo (Palmolive-Colgate)
- 11 — La Girandola racconta
- Programma per gli scolari in vacanza del primo ciclo della Scuola Elementare, a cura di Stefania Plona
- Il lino, di Z. Topelius
- 11.30 Voci vive
- 11.40 *Musica operistica
- Fidelio, ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Rudolf Kempe); Bellini: *La Sonnambula*; «Come per me sereno» (Soprano Graziella Scutti - Orchestra del Concerti Lamoureux, diretta da Pierre Dervaux); Wagner: *La Walkiria*; Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco (Orchestra Paul Schoeffler - Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Rudolf Moralt)
- 12.10 Carosello di canzoni
- Cantano Aura D'Angelo, Aurelio Fierro, Nick Pagano, Teddy Reno e Sandro Tuminelli
- Sessa-Claravolo: *Tarantella e Pulcecello*; Deani-Mottier: *Les amants*; Mazzuca-Pietramala-Giacomantonio: *La speranza non muore*; Zanfagna-Benedetto: *Napule chiagne e ride*; Bronzi-Cesarini: *Vertigine (Ola)*
- *Album musicale
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.25 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag
- Lanterne e luciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30 LA MUSICA DEI GIOVANI
- a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci
- 14-14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14,15-15,05 Trasmissioni regionali
- 14,15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
- 14,40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16 — Programma per i ragazzi
- Una serie di racconti di Giana Anguissola
- a) L'invitata specialissima VI: *Un leone in ogni casa, una casa per ogni leone*
- b) Il mistero della torre Radiosena di Mario Pucci
- Regia di Giacomo Colli
- 16.30 Corriere dall'America
- Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 16.45 Università internazionale
- Giulio Marconi (da Londra)
- John Davenport (Il mondo fantastico di Thomas De Quincey)
- 17 — Giornale radio
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

- 17.20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replia lezione 82*)
- 17.40 La Cappella del Duomo di Milano
- a cura di Claudio Sartori e Riccardo Altdorf
- I - Tra i Visconti e gli Sforza
- 18.15 L'avvocato di tutti
- Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 18.30 *Ricardo Santos e la sua orchestra
- 19 — Cifre alla mano
- Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Penzino
- 19.15 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
- 19.30 La ronda delle arti
- Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Marziano Bernardi e Valerio Mariani
- 20 — *Musiche da film e riviste
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21 — Trent'anni di allegria di Bernardini e Ventriglia
- Presenta Enrico Luzi
- 21.40 IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 22.25 La risata
- Antologia dei comici italiani a cura di Vittorio Metz
- 23.15 Giornale radio
- Sedia a dondolo
- Complesso diretto da Armando Fragna
- 24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte
- 11-12 *MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
- 12,20-13 Trasmissioni regionali
- 12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
- 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13 Il Signore delle 13 presenta: Canzoni al sole
- 20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive - Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Primo giornale
- 40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14 — Motivi di lusso
- Le grandi orchestre suonano celebri canzoni
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Segnale orario - Secondo giornale
- 40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agiptgas)
- 45' Parata d'orchestre
- Aimè Barelli, Ray Martin, Glenn Miller
- 15.30 Segnale orario - Terzo giornale
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40 Manuel Diaz Caño e la sua chitarra
- 16 — *Rentare e le sue canzoni
- 16.20 Fantasia di motivi
- Mastrovitti-Di Lazzaro: *Vaco e toro*; D'Ostuni-Menichino: *Amami*; Rivi-Martelli-Innocenzi: *Roma mia*; Cassandro-Climino: *Felicità addo state*; Autori vari: *Come e prima, Splende l'arcobaleno, Non dimenticar le mie parole, Giuggiola*
- 16.40 *Passeggiata romana
- 17 — *Cantiamo a quattro voci
- 17.30 *Les Brown presenta CONCERTO IN JAZZ
- 18.30 Giornale del pomeriggio
- *BALLATE CON NOI
- 19.25 *Atalanta musicale
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.20 Zig-Zag
- 20.30 Ricordo dell'operetta
- LA VEDOVA ALLEGRA
- di Franz Lehár
- protagonista Elisabeth Schwarzkopf
- Direttore Otto Ackermann (Sintesi radiofonica)
- 21.30 Radionotte
- 21.45 MIA CUGINA RACHELE
- Romanzo di Daphne Du Maurier
- Riduzione radiofonica di Mario Vani
- Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
- La cugina Rachele
- Anna Caravaggi
- Philip Ashley Gino Mavara
- Kendall Ignino Bonazzi
- Louise Bianca Galvan
- Secombe Gastone Ciapini
- Un sovrintendente
- Vigilio Gottardi
- Regia di Eugenio Salustola
- Settima ed ultima puntata
- 22.15 *Musica nella sera:
- Quasi un concerto
- 22.45-23 Ultimo quarto
- Notizie di fine giornata

SECONDO PROGRAMMA

- 9 Notizie del mattino
- 05' Diario
- 10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)
- 20' La voce di oggi: Gino Lattilla
- 30' Non sparate sul pianista (Agiptgas)
- 40' Il taccuino del turista, di M. A. Bernoni
- 50' A tempo di rumba (Invernizzi)
- 10 — ANELLI DI FUMO
- Viaggio nel mondo della canzone
- Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
- Presentano Olga Fagnano e Franco Pucci
- Gazzettino dell'appetito (Omopipi)
- Da sinistra: il pianista Raffaele Zocchi e il chitarrista Aldo Tonini collocatori musicali della rubrica Zig-Zag che il Secondo Programma trasmette tutti i giorni alle ore 20.20



Da sinistra: il pianista Raffaele Zocchi e il chitarrista Aldo Tonini collocatori musicali della rubrica Zig-Zag che il Secondo Programma trasmette tutti i giorni alle ore 20.20

È QUESTO IL VOSTRO PROBLEMA?



PELLE SANA CON UN NUOVO DUPLICE TRATTAMENTO

Tutti, e specialmente i giovani, sono soggetti ai disturbi della pelle. Spesso questi si protraggono per mesi, nella vana ricerca di un rimedio veramente efficace, finché il paziente non trova il balsamo Valcrema. Allora la pelle ritorna rapidamente chiara e sana.

Dupliche azione - emolliente e risanatrice
I potenti, delicati antisettici di Valcrema penetrano a fondo nei pori, proprio dove già ha origine il disturbo. Quindi gli speciali oli emulsionati intraprendono la loro azione emolliente e risanatrice. L'infiammazione sparisce e la pelle si rimarginava. Valcrema è un trattamento semplice e sicuro contro macchie, bolle, eruzioni, irritazioni, e nei casi in cui vi siano rischi di infezioni. Usatela anche per i tagli, le escoriazioni, le mani screpolate.

BALSAMO VALCREMA ad azione rapida
Quando il balsamo Valcrema avrà purificato la vostra pelle, mantenete sana adoperando il sapone Valcrema.

"LA FAMILIARE,"

UN COMODO LETTO SEMPRE PRONTO IN UNA VERA POLTRONA
Con semplice manovra si ottiene l'apertura automatica di un letto fatto e pronto all'uso. È l'ideale per assicurarsi un riposo dolce e disteso. Massima eleganza di linea. Resistente tappezzeria in FLEXAN lavabile in tutte le tinte. Accoppiabile ad ogni stile. Si spedisce in contrassegno (pagamento al ricevimento merce) in tutta Italia al PREZZO DI PROPAGANDA.
Catalogo GRATIS se richiesto alla:
FABBRICA POLTRONE «REGINA» - TORINO - Cavourlico C.so Francia
FRAZIONE REGINA MARGHERITA

Clean linen D 70

Lava - Sciacqua - Acluga Kg. 10-12 di biancheria in dodici minuti

Questa meravigliosa macchina è dotata di un dispositivo che, manovrandolo, permette il ricupero dell'acqua saponata, la risciacatura in centrifuga e lo svuotamento della vasca, inoltre è dotata di 2 motori e due pompe.

capacità: litri 70 regolabili

L. 128.000

FRATELLI MONTUORI
MILANO - Via Antonini 26
Tel. 84.90.510 - 84.30.694

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Ona Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10 Mattino musicale

a cura di Domenico De Paoli

10.45 Pagine per organo

Merul: *Sonata romantica* (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini); Pasquali: *Introduzione e Pastorale* (Organista Alessandro Esposito); Haendel: *Decimo concerto per organo*: a) Adagio, b) Allegro, c) Cadenza, d) Finale (Organista Marcel Dupré)

11.10 CONCERTO SINFONICO

diretto da FERRUCCIO SCAGLIA

con la partecipazione del soprano Lucilla Udovich, del tenore Luigi Alva, del baritono Renato Capecchi e del basso Plinio Clabassi
Janacek: *Sinfonia*: a) Allegretto, b) Allegro, c) Andante, d) Allegretto, e) Allegro; Martinu: *L'opéra di Gilgamesh*, per soli, coro, voce recitante e orchestra (traf. di Oriana Previtali): a) Gilgamesh, b) La morte di Endikur, c) Invocazione
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

12.30 * Sonate brevi

Hasse: *Sonata in mi minore*, per violino e pianoforte: a) Adagio, b) Vivace, c) Andante, d) Molto vivace (André Gertler, violino; Antonio Beltrami, pianoforte); D. Scarlatti: *Sonata in la maggiore* L. 345 (Pianista Emilie Guillel)

12.45 Virtuoso pianistico

Cerny: *Studio d'ottavo* (Pianista Mario Federico Buri); Debussy: *Pour le piano*: a) Preludio, b) Sarabanda, c) Toccata (Pianista Sergio Petricorli)
(Registrazione effettuata il 13 febbraio 1960 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la società «Amici della Musica»)

13 Antologia

Da «Note autobiografiche» di Federico Hebbel: «Primi ricordi»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13,15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Mozart e Paganini

(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 13 settembre - Terzo Programma)

14.30 Il Romanticismo e la musica strumentale

Schubert: *Sonatina in re maggiore op. 137 n. 1*, per violino e pianoforte: a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro vivace (Arthur Grumiaux, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte); Beethoven: *Quartetto in la minore op. 132*: a) Assai sostenuto - Allegro, b) Allegro ma non tanto, c) Molto adagio, d) Alla marcia - Assai vivace - Più allegro - Allegro appassionato (Esecuzione del «Quartetto Vegg» - Sandor Vegh, Sandor Zöböl, violini; George Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello)

15.30-16.30 Musiche di balletti

Debussy: *La boîte à joujoux*, balletto per bambini (Orchestra da Camera «Alessandro

Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Lull: *Suite di balletto*: a) Introduzione, b) Notturno, c) Minuetto, d) Preludio e Marcia (Orchestra da Camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Chopin: da «*Les Sylphides*»: Grande valzer brillante opera 18 (Orchestra del Conservatorio di Parigi, diretta da Roger Desormière)

TERZO PROGRAMMA

17 (*) Gyorgy Ranki

King Pomade's new clothes prima suite

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Istvan Kertesz
Darius Milhaud
Le carnaval d'Air fantasia per pianoforte e orchestra
Solista Alberto Bersone
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franz André

Igor Strawinsky

Scènes de ballet
Introduzione - Il corpo di balletto danza - Variazione della danzatrice - Pantomima - Passo a due - Pantomina - Variazione del danzatore - Variazione della danzatrice - Pantomima - Il corpo di balletto danza
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore

18 - La Rassegna

Musica
Mario Labroca: Edmundo e l'America nel Diario di Gavazzeni - Massimo Bogliackino: Musica strumentale - Diego Carpitella: Musica ed etnologia a Parigi

18.30 (*) Il Madrigale

a cura di Federico Mompellio
XI - **Claudio Monteverdi**
Baci soavi e cari - Ecco mormorar l'onde - O primavera gioventù dell'anno - A un giro sol - M'è più dolce il penar per Amarlui
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.45 L'indicatore economico

* **Concerto di ogni sera**

F. Liszt (1811-1886): *Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore* per pianoforte e orchestra
Allegro maestoso - Quasi adagio - Allegretto vivace - Allegro marziale animato
Solista Wilhelm Kempff
Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Anatole Fistoulari

A. Glazunov (1865-1936): *Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore op. 48*

Andante, Allegro moderato - Scherzo (Allegro vivace) - Andante, Allegro
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia in Roma, diretta da J. Rachmilovich
B. Bartók (1881-1945): *Il mandarino meraviglioso* suite
Orchestra «Royal Philharmonic», diretta da Fernando Previtali

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Le fiabe teatrali

RE ORSO
di Arrigo Boito
I narratori { Alberto Lupo
Achille Millo
Le donne { Elena Da Venezia
Anna Rosa Garatti
Giovanna Scotto
Papiol Gianni Bonagura
Re Orso Arnoldo Fod
Trol Manlio Pasconi
Il Troviero Ubaldo Lay
Il Frate Mario Pisu
Il Rospo Oreste Lionello

22.35 Gian Francesco Malpiere

Le stagioni italiane per soprano e pianoforte
Lauda per un morto - Canto della neve - Il capriccio - Dittambolo III
Adriana Martino, soprano; Ermelinda Magnetti, pianoforte

22.35 Goffredo Petrassi

Quattro inni sacri per tenore, baritono e orchestra
Jesus dulcis memoria - Te lucis ante terminum - Lucis creator optime - Salvete Christi vulnera
Solisti: Gianni Jaja, tenore; Aurelio Oppicelli, baritono
Direttore Goffredo Petrassi
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

23.45 Congedo

Liriche di Galeazzo di Tarsia, Giacomo Leopardi e William Wordsworth

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un ciletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «Musiche polifoniche» - 9 (13) L'opera cameristica di Dvorak - 10 (14) in «Concerti per orchestra» - musiche di Bach e Bartok - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 18 (22) Mahagonny, opera in un atto di Kurt Weill - 19 (23) in «Concerti per soli» e orchestra da camera: musiche di Leclair, Haydn, Vercellini.

Torino: 8 (12) «Musiche polifoniche» - 10 (14) per la rubrica «Sonate per violino e pianoforte»: *Sonata in si bemolle maggiore per violino e pianoforte*, di Mozart; *Sonate per violino solo*, di Bartok; *Sonata per violino e pianoforte*, di Malipiero - 16 (20) «Un'ora con Dvorak» - 17 (21) I due bimbi, opera in un atto di Rota - 18 (22) «Concerti grossi»: musiche di Barsanti, Torelli, Haendel, Bach.

Milano: 8 (12) «Musiche polifoniche» - 9 (13) in «Musiche di balletto»: *Le donne di buon umore*, di Scarlatti-Tommasini; *La boutique fantasque*, di Rossini-Respighi; *La giara*, di Casella - 20 (24) «Concerto n. 3 in fa maggiore, di Scarlatti e Sinfonia n. 98 in si bemolle maggiore, di Haydn. Lo speciale, opera in un atto di Haydn.

Napoli: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: *Le Vergini*, di G. P. da Palestrina; *Missa Brevis*, a cinque voci, di Buxtehude; *Tre madrigali dal libro IV*, di G. da Venosa; *Salmo 143 per coro a cappella*, di Wyner - 9 (13) in «Musiche di balletto»: *Il lago dei cigni*, di Ciaikovsky; *The prodigal son*, di Prokofiev - 10 (14): «Sonate per violino e pianoforte» - 16 (20): «Un'ora con Bela Bartok» - 18 (22) «Concerti grossi»: musiche di Corelli, Gemliniani, Scarlatti, J. S. Bach e Haendel - 19 (23) *Recital del soprano Kirsten Flagstad.*

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.
Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

11-12.30 Per la sola zona di Bari in occasione della **XXIV Fiera del Levante** e per la sola zona di Milano in occasione della **XXVI Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e VIII Mostra Nazionale degli Elettrodomestici**
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) ARRIVANO I VOSTRI
 Programma di cartoni animati

b) IL QUADRATO DEL RE
 Originale televisivo di Keith Latham
 Traduzione di Franca Cancogni

Personaggi e interpreti
 Jimmy Atearo Piccardi
 Jenkins Franco Coop
 Daphne Mariangela Ravaglia
 Charles Mauro Barbagli
 Hanton Ermanno Roveri
 George Vittorio Vaser
 Regia di Alda Grimaldi
 (Registrazione)

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
 Edizione del pomeriggio

TV mercoledì 14 settembre

18.45 IL ROMANZO DI UN MAESTRO
 di Edmondo De Amicis
 Riduzione e sceneggiatura televisiva di Anna Maria Rimoaldi e Grazia Dore
 Adattamento televisivo di Mario Landi
 Prima puntata
 Personaggi ed interpreti:
 (per ordine di entrata)
 Il professor Megari

Fosco Giachetti
 Emilio Armando Franciotti
 Labacco Renzo Malatesta
 Samsi Dante Biagioni
 Faustina Galli Cosetta Greco
 Maria Maria Teresa Albani
 Un controllore

Domenico Crescentini
 Antonia Stefania Baffa
 Un ferroviere Vittorio Duse
 Il Sindaco Carlo Lombardi
 Il Segretario comunale
 Umberto Brancolini
 La maestraina Rabbiani

Bin Rizzi
 Toppo Checco Rissone
 Clotilde Liliana Tellini
 Marco Roberto Chevalier
 Tonino Massimo Giuliani
 Beppe Piero Tiberi
 Lorenzo Claudio Sorrentino
 Ferruccio Paolo Foti
 Giovanni Luciano Medda
 Cesare Roberto Guido
 Un maestro anziano
 Ezio Rossi

Una maestra
 Francesca Palopoli
 Lericia Pier Luigi Costantini
 L'uscire Ugo Morra
 Un padre Aldo Bassi
 L'impiegato Mauro Severino

La moglie dell'impiegato Irene Genna
 Altro ferroviere
 Giuliano Persico
 Amici e amiche di Carlotta:
 Edmondo Corsi
 Maria Pia Nardon
 Franca Badeschi
 Edoardo Torricella
 Toni Dimitri

Carlotta Marisa Belli
 L'avvocato Andrea Petrucci
 L'ispettore Giotto Tempestini
 Scene di Maurizio Mammi
 Costumi di Gaia Romanini
 Regia di Mario Landi
 (Registrazione)

20.10 TACCUINO DELLA NATURA

a cura di Pino Bava
 Pic e gli uomini

RIBALTA ACESA TIC-TAC

(Gancia - Calze St-St - Radio
 Alacchio Bacchini - Oia)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
 Edizione della sera

20.30 CAROSELLO

(1) Kraft - (2) Recoaro -
 (3) Manetti & Roberts -
 (4) Latte Nestlé - (5) Camy
 I cortometraggi sono stati
 realizzati da: 1) Titanus-
 Adriatica - 2) Derby Film -
 3) Paul Film - 4) Orion
 Film - 5) Incom



Franco Scandurra (a sinistra) e Gianrico Tedeschi che rivedrete nello spettacolo *Gente che va, gente che viene*

21.05 GENTE CHE VA, GENTE CHE VIENE

Testi di Eduardo De Filippo, Anton Cecov, Giuseppe Marotta adattati per la Televisione da Franca Cancogni, Fiorenzo Fiorentini, Belisario Randone e interpretati da:

Antonella Steni, Gianrico Tedeschi, Raffaele Pisu, Franco Scandurra, Giulia

Lazarini, Francesco Mulè, Gianni Bonagura e Nino Taranto
 Musiche di Ennio Morricone
 Scene di Sergio Palmieri
 Regia di Enzo Trapani

22.20 VIETRI SUL MARE

Servizio di Fabiano Fabiani

22.50 TELEGIORNALE
 Edizione della notte



il bucato che sognavate

ecco, è vostro con



Tutto quanto di meglio sognavate per il vostro bucato, **OMO^{PIU}** ve lo assicura. **OMO^{PIU}** lava ancora più bianco e più delicatamente. Gentile nel profumo e sulle mani, **OMO^{PIU}** rispetta i tessuti e protegge il vostro capitale in biancheria e indumenti delicati. Il grandioso successo di **OMO^{PIU}** è dovuto alle sue straordinarie qualità. Milioni di donne lo apprezzano e lo usano, perché **OMO^{PIU}** risolve tutti i problemi del bucato.

PIU profumato! **PIU** delicato!
 tutto dura **PIU** a lungo!
 lava ancora **PIU** bianco!

GRANDI OFFERTE SPECIALI
 in tutta Italia

confrontate voi stesse: **OMO^{PIU}** vi dà di più!
 È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

Gente che va, gente che viene

(segue da pag. 18)

rò il linguaggio sarà sempre aderente allo spirito dei nostri tempi. Per fare un esempio: un personaggio di Cecov (*Il tabacco fa male*) parlerà in napoletano incarnato da Nino Taranto, e non per bizzarria; gli autori hanno creduto di ravvisare, infatti, una certa comunanza ambientale fra la Russia cecoviana e il nostro Meridione. La prima puntata prevede: *Pericolosamente*, di Eduardo De Filippo; *La banca Esposto*, di Giuseppe Marotta; *Il tabacco fa male* e *La storia del contrabbasso*, di Cecov. La seconda: *L'uzoricida*, di Thurber; *Il vendicatore*, di Cecov; *Lui, lei e il ladro*, di Avercenko. La terza: *Le due signore*, di Courteline; *Il trapezio*, di Kafka; *Dalla padella nella brace*, di Cecov; *Questione d'onore*, di O' Troyo. Ogni trasmissione conterrà un

«disegno animato», che trarrà spunto da una novella. La scenografia, allusiva; le musiche, sofisticate; i costumi, all'ultima moda. Tutto, insomma, contribuirà a fare di *Gente che va, gente che viene* una rubrica leggera, ma sul piano dell'intelligenza e del gusto. E gli attori saranno giovani, scattanti, scanzonati: una compagnia fissa di otto elementi (Monica Vitti, Gianrico Tedeschi, Franco Scandurra, Raffaele Pisu, Antonella Steni, Gianni Bonagura, Francesco Mulè, Lia Zoppelli), più altri che verranno scritturati di volta in volta. Con un simile schieramento di forze, con dei copioni garbati che si appoggiano ai nomi più illustri dell'umorismo passato e presente, e con una coscienza tranquilla come ce l'hanno Franca Cancogni, Fiorenzo Fiorentini, Belisario Randone e il regista Enzo Trapani, non si può non prevedere... No, no: prevedere, niente.

g. d. v.



Altri interpreti: Antonella Steni e Gianni Bonagura

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.F. su kc/s, 9515 pari a m. 313

23.05 Musica per tutti - 24 Canzoni italiane per il mondo - 0,36 Morivi al chiaro di luna - 1,36 Europa canta - 1,36 Arie e romanze da opere - 2,06 Napoli notte - 2,36 Musica e buonomore - 3,06 Motivi d'oltreoceano - 3,36 Sentimentale - 4,06 Ricordiando l'operaetta - 4,36 Ritmi moderni - 5,06 Sinfonia - 5,36 Musica per due - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musicale leggero (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tegesspiegel - Frühnachrichten (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bozano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF I).

14.45-15.15 Nachrichten am Nachmittag (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Fur Schlagerfreunde - 18.45 Dr. Helmut Nabl: «Elektrizität und Wetter» - 19 Vladimir Horowitz spielt Werke von Scriabin - (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen Abendnachrichten - «Aus Berg und Tal» - Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes - 21 Blick nach dem Süden - 21.10 Melodien und Rhythmen (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama cinematografico di Tino Renieri (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia -

Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Ribalta lirica: Bellini: I puritani - Mozart: voce sua voce; Verdi: Il trovatore - «Il balen del suo sorriso grande» - Riodiochitra. Sinfonia - 13,30 Giornale radio. Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borse di Trieste - «Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.15 «L'amico dei fiori» - Una canzone, un consiglio, una risposta - «Rubriche» a cura di Bruno Netti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.25 «Trio del circolo triestino del jazz» con Gianni Saffred (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.45 Fogli di calendario, «A Trieste, cent'anni fa», di Lina Gasparini (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.55 Franco Russo al pianoforte e ritmo (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.05-15.55 «Applauditeli ancora» - Incontro con i grandi interpreti dell'opera lirica - Vi trasmettiamo la presentazione di Mario Savognan (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Il mondo del lavoro», che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gino (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7. Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettera programmi - 7,30 Musica del folklore - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettera programmi. Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 * Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Orchestre - Johnny Douglas - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Parata di orchestre - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettera programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettera programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballate - 18 Dallo scacchiere: incasso: Gasperico, lo sfaccendato, fiaba di Maria Polak - 18,10 Caledioscopio - 18,20 Lettere - 18,30 Orchestra Stanley Black - Polche slovene - Il clarino di Artie Shaw - Buddy Hely ed i «Crickets» - 19 Il risveglio del Continente nero: Franc Jaza: (10) «Il Madagascar» - 19,20 Itinerari musicali italiani, a cura di Albino Casamassi - 20 Radiosport - Lettera programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Varietà musicale - 21 «Il barbiere di Siviglia» commedia in tre atti di Pierre Augustin Caron de Beaumarchais, traduzione di Matei Smicla. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Peterlin - 22,15 * Melodie romantiche - 22,45 * Ugo Calise e la sua chitarra - 23 «I classici del jazz» - 23,15 Segnale orario. Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettera programmi di domani - 23,30-24 Club notturno.

20 Alcuni Lindler. 20,15 Uli, il fittaiuolo». 21,15 Bolero. 22,14 Notiziario. 22,20-23,15 Trasmissione per il bicentenario della nascita di Luigi Cherubini.

MONTECENERI

20 Gala internazionale. 20,45 Arie per baritono del repertorio lirico italiano. 21,15 Concerto della pianista e compositrice Mozart: Variazioni in sol maggiore K.V. 455 sopra «Unser clummer Poebel» meint; Proprietà e suggestioni melodiche: Kabalewsky: Cinque preludi del Fop. 38. 22 Interpretazioni dell'organista Carla Sovà. Giovanni Gabrielli: a) Intonazione; b) Ricercore; Andrea Gabrielli: Canzona; J. S. Bach: Preludio e fuga in do minore; 23,15 Telemann: Concerto in sol maggiore per viola, orchestre d'archi e clavicembalo. 23,25-23,59 Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra.

SOTTENS

19,45 «Chiuso a chiave», di Alain Barcq. 20,20 Musica da camera. 20,30 Concerto diretto da Hans Schmidt-Issler. Solisti: soprano Elisabeth Söderström; contralto Elia Oelke; baritono Herbert Brauer; tenorato Paul Kuen. Concerto di Monsignor K. Forster. Mozart: Vespi solenni d'un confessore, K. 359; Carl Orff: «Carmina Burana», cantata per soli, coro e orchestra. 23-23,15 Jazz in Svizzera.

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA I

22 Notiziario. 22,40 Orchestra di-

retta da Werner Schmidt-Boelcke. L. Cherubini: Ouverture dell'opera «Il portatore d'acqua»; A. Katedaurian: Tre tempi dalla suite «Mascherate». 23,15 Musica per i lavoratori notturni. 0,05-0,50 Concerto della grande Riodiochitra. W. A. Mozart: a) Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, K. 456, diretto da Kurt Schickel; b) Serenata (Notturno) per 4 orchestre in re maggiore, K. 286, (diretta da Kurt Schickel).

FRANCIA III (NAZIONALE)

19,16 Glikowsky: Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in si bemolle minore op. 23; Katedaurian: «Gayaneh»; Danza della spade; Gopak. 20 Mendelssohn: Studi n. 2 e n. 3, op. 10, libro II. 20,10 Musica leggera diretta da Paul Bonnessau. 20,40 Concerto del pianista Samson François. Chopin: Preludi, Ballate, Studi e Valse. 21 «Il treno notturno», di Robert Mallet. 22 «Cantata Poema», op. 25, per violino e orchestra diretto da Jean Fournet. Solista: Arthur Grumiaux.

23,10 Mendelssohn: Sogno d'una notte d'estate.

GERMANIA MONACO

19,05 Walter Reinhardt e la sua orchestra. 20,15 Dischi di musica richieste. 22 Notiziario. 22,25 Beethoven: Quartetto in mi minore per 2 violini, viola e violoncello, op. 59, n. 2 (Quartetto «Cecilia» - Budapest). 23 Jazz Journal. 0,05 Melodie e canzoni. 1,05-2,50 Musiche da Mühlacker.

MUHLACKER

20 Musica dell'Alto. 20,30 «Miniature», due atti unici di e con Kurt Goetz: 1. «La vendetta», 2. «Autunno». 21,20 Gerard Naido - Via Pretis 17 - Stradella (Pavia) - Informazioni proprie di musica leggera. 22 Notiziario. 22,20 Intermzzo musicale. 22,30 Concerto da camera. Frank W. Marschall - Preludi (pianista Joachim Wallbaum); c) Claccona (Henri Honniguet); d) Concerto (Hans Baumgartner, pianof.). Franz Schmidt: Quartetto d'archi n. 2 (Quartetto del «Wiener Konzerthaus»). 0,15-4,55: Musica varia.

INGHILTERRA PROGRAMMA LEGGERO

19,30 «Meet the Huggets», di Eddie McGuire. 14* episodio: «Lying the Knot». 20 Cattura di spie - notizie durante la guerra. 20,30 * Blackpool Night», varietà musicale. 21,30 Musica richiesta. 22,40 Musica varia.

ONDE CORTE

19,30 Concerto diretto da Meredith Davies. Musiche di J. S. Bach per orchestra e solisti. 21,45 «Musica e storia da Lily New». 22,00 Musica gallese. 23,15 Musica richiesta.

SVIZZERA BEROMUNSTER

20 Alcuni Lindler. 20,15 Uli, il fittaiuolo». 21,15 Bolero. 22,14 Notiziario. 22,20-23,15 Trasmissione per il bicentenario della nascita di Luigi Cherubini.

MONTECENERI

20 Gala internazionale. 20,45 Arie per baritono del repertorio lirico italiano. 21,15 Concerto della pianista e compositrice Mozart: Variazioni in sol maggiore K.V. 455 sopra «Unser clummer Poebel» meint; Proprietà e suggestioni melodiche: Kabalewsky: Cinque preludi del Fop. 38. 22 Interpretazioni dell'organista Carla Sovà. Giovanni Gabrielli: a) Intonazione; b) Ricercore; Andrea Gabrielli: Canzona; J. S. Bach: Preludio e fuga in do minore; 23,15 Telemann: Concerto in sol maggiore per viola, orchestre d'archi e clavicembalo. 23,25-23,59 Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra.

SOTTENS

19,45 «Chiuso a chiave», di Alain Barcq. 20,20 Musica da camera. 20,30 Concerto diretto da Hans Schmidt-Issler. Solisti: soprano Elisabeth Söderström; contralto Elia Oelke; baritono Herbert Brauer; tenorato Paul Kuen. Concerto di Monsignor K. Forster. Mozart: Vespi solenni d'un confessore, K. 359; Carl Orff: «Carmina Burana», cantata per soli, coro e orchestra. 23-23,15 Jazz in Svizzera.



Cucinando con i prodotti

LIEBIG

hanno vinto un corredo nuovo per la casa

Ecco i cento vincitori della quinta estrazione del CONCORSO LIEBIG

- Ferro Reno - Via S. Colombano - Cugnagnè (Torino)
- Dell'Ono Rosetta - Via Priv. Catania 4 - Milano
- Filicchio Wanda - Via Mec. Mohan 75 - Milano
- Negrini Videla - Via Ramelli 32 - Fabriano (Ancona)
- Poli Regino - Niarò (Brescia)
- Ponari Rosa - Via Roma 92 - Malgrate Lecco (CO)
- Mariani Marilucia - Via Scarenno - Asso (Como)
- Bresciani Lidia - Via Mattei 18 - Nuvoletta (Brescia)
- Canali Tina - Via Aquileia 7 - Cernobbio (CO)
- Mangiati Tarisilla - Via Sentiero per Como 5 - Brunate
- Rocchetto Lucia - Via Ariosto 17 - Este (Padova)
- Gianni Naldo - Via Pretis 17 - Stradella (Pavia)
- Pisoni Carla - Via Ronchetto 8 - Luino (Varese)
- Bonardi Anna - P.zza Repubblica 53 - Noceto (Parma)
- Colombo Amelia - Via Logronne 6 - Milano
- Celoferra Carla in Gollin - Via Cosimino 9 - Verano B.
- Sughi Annamaria - Salita Inf. S. Anna 27-8 - Genova
- Chinai Elvira - Via S. Giov. Bosco 25 - Induno Olona
- Bonetti M. Camilla - Via Aldo Carmino - Avigliano (TO)
- Crimella Emma - Via Volturro 39 - Milano
- Ospedale S. Francesco - Nuoro
- Colombo Mario ved. Sraefico - Via Fantasia 2 - Maggiano di Lecco (Como)
- Ospedale S. Francesco - Nuoro
- Sommaruga Ida - Via Casalone 9 - Milano
- Colombo Laura - Via Brunacci 2 - Milano
- Giuliodotti Antonio - Via Avvezano 27 - Milano
- Canoni Lina - Via E. Ferrario 7 - Milano
- Borloni Maria - C.so Genova 10 - Milano
- Fringuelletti Teresa - Via C. Porta - Bellano (Como)
- Belloni Nunzia - Via Galeazzo Alessi 7 - Milano
- Scavolini Ione - Via Cilea 102 - Albisola Mare (SV)
- Cacciamali Antonietta - Via Garibaldi 24 - Bergamo
- Cappioli Severina - Via Gioveletto 8 - Torino
- Milotti Linda - Via di Rubia 5 - Udine
- Alippi Adele - Via Navegolo - Abbadia Lariana (CO)
- Caldorera Mariuccia - Via N. Saura 20 - Brugherio (MI)
- Canoni Lina - Via E. Ferrario 7 - Milano
- Geolfini Tondino Giuliano - Via C. da Sesto 20 - Sesto S. Giovanni (Milano)
- Olasco Nello - Via Mezzoni 17 - Inveruno (Milano)
- Reda Ernestina - Via S. Siro 2-2A - Genova
- Borazzi Maria - V.le Severino Boerio 8 - Milano
- Palazzani Wandia - Via S. Lorenzo in Selva 7-8 - Servola
- Civelli Luisa - Via Lavagna 11 - Varese
- Cotti Iolanda - Via Pisacane 57 - Milano
- Cottano Sorella - Via Quadranno 12 - Milano
- Fizzoccare Elena - Trivulzio (Pavia)
- Salandini Maria - Via Verono 9 - Milano
- Ornaghi Yvelinda - Via Negrolì 39 - Milano
- Bussi Maria - Via Dolzin 67 - Chiavenna (Sondrio)
- Rovis Maria - Via Couvor 6 - Roma
- Tragli Marisa - Viale Vittoria 35 - Parma
- Canali Tina - Via Monacco 22 - Milano
- Invernizzi Maria - Via Ennio 33 - Milano
- Linetti Valeria - Via Trieste 33 - Brescia
- Lovati Rosa - Via Rosini 21 - Legnano (Milano)
- Rizzi Giuseppina - Piazza Invernizzi - Castino d'Erba
- Pazzoli Angelo - Via Rosselli 12 - Como
- Rigo Stella - Via Padova 133 - Milano
- Maioli Franca - Via P. Maronelli 1 - Lucinico (GR)
- Paganò Elsa - Via Plinio 18 - Milano
- Divitini Rosa - Via Marconi - Tirano (Sondrio)
- Pacchioni Francesca - Via Curtatone 13 - Genova
- Regazzoni Ester - Via Borgo Canale 1 - Bergamo
- Verini Franca - Devio (Como)
- Dal Mas Isabella - Via Beato Angelico 27 - Milano
- Brocchi Luisa - Via Leoncavallo 1 - Milano
- Arrighi Lino - Via S. Rovelli 10 - Como
- Muratori Eida - Via Andrea Costa - Padova
- Fanini Eva - Via Ingonni 6 - Milano
- Bargna Angelina - Via Morgantini 32 - Milano
- Buffa Baldassarre - Via Trino 88 - Vercelli
- Bonfanti Luigia - Via Monza 46 - Cernusco M. (Como)
- Brunoro Lucia - Via Mazzorilli 16 - Monselice (PD)
- Ferpozzi Niny - Via A. Orioni 17 - Brescia
- Dall'Er Lia - Villaggio Felck - Donge (Como)
- Silnamotto Costantino - Via Treppo 17 - Udine
- Vercelloni Ettore - Via Adda 1 - Imbersago (Como)
- Caronni Enrico - Via Lecco 3 - Como
- Baglio Franca - Via Mazzotta 39 - Mogetta (MI)
- Fiorio Serafino - Via Bergamo 27 - Milano
- Scavone Maria - Via Giomelli 3 - Altamura (Bari)
- Cerussi Giovanna - Via Pinticino - Bergamo
- Rossi Carmine - Via Altarecca 6 - Terni
- Limondi Ottoliano Bino - Via Fornaci 2-8 - Ghemme (NO)
- Rossi Adele - Via G. Sasso 7 - Milano
- Battini Elisabetta - Sal. S. M. di Santità 54-42 - Genova
- Giovanni Maria - Via Sura 31 - Torino
- Campanari Antonia - Via S. Niccolò 11 - P. di Sacco (PD)
- Noseda Ida - Via Diaz 2 - Como
- Giovanni Luciano - Via Bimembrano 2 - Saronno (VA)
- Magni Lidia - Via Setalati 2-4 - Rovereto (Trento)
- Mazzoli Sandra - Via S. Giuliano 11 - Castiglione/C.
- Colombo Ersilia - Via Garibaldi 26 - Maroggno (SO)
- Wendell Ida - Trezzano S. Martino - Codenabbio (CO)
- Bandi Maria Venini - Via N. Saura 4 - Menaggio (CO)
- Quaglia Paola - Via S. Martino 9 - Asti
- Chiodetti Antonia - Via Avvezano 27 - Milano
- Bonaglia Silvia - Via Larioleto 8 - Gravona (Como)
- Ospedale S. Francesco - Nuoro
- Canali Rosetta - Via Garibaldi 13 - Cinisello Bals. (MI)

Anche voi potete partecipare!

Raccogliete e incollate sulle apposite cartoline le confezioni di questi genuini prodotti Liebig:

LEMCO
Il brodo che contiene carne di pollo

TAVOLETTA
ha il 15% di Estratto di Carne Liebig.

Il mese prossimo parteciperete all'estrazione di altri 100 corredi del Linificio e Canapificio Nazionale. Chiedete al vostro negozio le cartoline del Concorso Liebig. E' un concorso che non delude perché ogni 5 cartoline ricevete un premio sicuro: un paio di calze Lillion Eucalzo 60 aghi.

A Milano il sole sorge alle 6,02 e tramonta alle 18,34.

A Roma il sole sorge alle 5,51 e tramonta alle 18,20.

A Palermo il sole sorge alle 5,48 e tramonta alle 18,16.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 15-22; Milano 15-26; Roma 17-24; Napoli 17-24; Palermo 18-26; Cagliari 17-26.



Il regista Amerigo Gomez

Il detergente sovrano

ore 20,30 secondo programma

E' difficile immaginare in qual modo ci giudicheranno i nostri posteri; ma è fuor di dubbio che parleranno di noi come di poveracci impegnatissimi a rendere complicata una cosa tanto semplice qual è il volo spaziale, e come di maniaci costantemente occupati a inventare sempre più mirabolanti detersivi. Astronavi e detersivi: ecco il motto della nostra civiltà. Ma mentre per gli astronauti siamo ancora un pochino indietro, per le povere da bucato sembra che si sia raggiunto il massimo; le massaie non hanno più preoccupazioni, possono andarsene tranquillamente a passeggio mentre a casa loro si compie il miracolo. Le parole, gli aggettivi non bastano più: la biancheria diventa bianca, bianchissima, più bianca del bianco.

Il lettore, a questo punto, non creda che noi si stia a chiudere la tirata pubblicitaria; vogliamo soltanto segnalare il nome di Charles Hatton, inglese, autore di una spassosissima commedia radiofonica che va in onda oggi e che si intitola *Il detergente sovrano*. Questa che, come dicevamo, è una tipica mania della nostra epoca, non poteva lasciare indifferenti gli umoristi ed infatti l'Hatton si è mosso sfoderando la spada di una satira irresistibile.

Il sapone «Miraggio» è da decenni un prodotto eccezionale; eppure le vendite stanno calando paurosamente e il proprietario dell'azienda, il signor Randall, sta per chiudere i battenti. Ma sua nipote, Carol, gli apre gli occhi: il pubblico non vuol più saperne di saponi, per quanto buoni possano essere; detersivi, ci vogliono, e con il regalo nella scatola. Fortunatamente il capochimico della ditta, Tony Fawcett (che diventerà presto fidanzato di Carol), ha una formula pronta e straordinariamente economica perché contiene un attivante che si ricava dai residui della pila atomica. Presto il prodigioso «Wizzo» (così si chiama il nuovo prodotto) viene lanciato con un *battage* pubblicitario che fa tremare le vene e il capitale del signor Randall.

I concorrenti sono in allarme, tentano tutte le strade per riprendere in pugno la situazione del mercato. Quando poi si scopre che il «Wizzo» non soltanto rende candida la biancheria ma candida la mantiene indefinitamente respingendo ogni partecella di sporco, allora la situazione economica dell'intero Paese è profondamente scossa.

Inevitabile che intervenga il governo che intende avocare a sé il diritto di controllare il materiale grezzo del «Wizzo», cioè i residui della pila atomica fino ad ora ceduti alla Randall. La ditta viene nazionalizzata: il vecchio Randall si ritira mentre Carol e Fawcett passano alle dipendenze del dipartimento di Stato, travolti da un assurdo ordine burocratico. Ma le sorprese non sono finite; sempre sulla linea di un umorismo sottile e con l'aria di dire cose serissime, Charles Hatton riserva agli ascoltatori nuove imprevedute situazioni. La carriera del «Wizzo», in altre parole, non finisce con la sua statalizzazione; ci sono altri colpi di scena, che però ci guardiamo bene dallo svelare. Si può ridere e sorridere dal principio alla fine.

Dopo di che saremmo curiosi di sapere che cosa ne pensano le nostre massaie.

e. b.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 32)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 - L'Antenna delle vacanze

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale

11.30 Voci vive

11.40 Vita musicale in America a cura di Edoardo Vergara Caffarelli

12.10 Canzoni di successo

Cantano Aura D'Angelo, Tony Del Monaco, Claudio Villa e Caterina Villalba (Omoplia)

12.25 * Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (C. B. Pezzoli)

13.30 LE CANZONI TRADOTTE

14-14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14,15-15,05 Trasmissioni regionali

14,15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14,40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 - Programma per i ragazzi

Chiarodiluna

Radiosena di Gian Francesco Luzi

Allestimento di Ugo Amodeo

16.30 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

16.45 La Francia nell'era atomica

I - Alfredo Sany: La Francia alle soglie di un mondo nuovo

17 - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua francese, a cura di E. Arcaini (Replica lezione 61)

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 - Dizionario delle nuovissime scienze

a cura di Rinaldo De Benedetti

Insectidici modern: Il Know-how

18.15 Lavoro italiano nel mondo

18.30 Rondò e ballate francesi del XV secolo

a cura di Alberto Ghislanzoni

1 - Caratteri stilistici e autori all'inizio del secolo

19 - Il settimanale dell'agricoltura

giovedì

19.30 CIAK Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

20 - * Tanghi e valzer celebri Negli intervalli comunicati commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiospot

21 - OBERON Opera romantica in tre atti di J. Robinson Plaché

MUSICA di CARL MARIA VON WEBER

Oberon Mirto Picchi Puck Ferdnand Cadoni Ugo di Bordeaux

Scerascino Patre Munteanu Rezia Piero De Palma Anita Cerquetti Fatima Miriam Pirazzini Il narratore

Valerio Degli Abati Direttore Vittorio Gui Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (vedi nota illustrativa a pag. 6)

Negli intervalli: I) Posta aerea, II) Notiziario

23.15 Giornale radio Angelini e la sua orchestra

24 - Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

45' Parata d'orchestre Kurt Edelhagen, Stanley Black, Len Mercer

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 * Appuntamento con Hengel Gualdi

16 - Mani magiche Violinista Johanna Martzy

Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3, per violino e pianoforte (Johanna Martzy, violino, Eugenio Bagnoli, pianoforte)

16.20 * Café chantant

16.40 * Quando gli attori cantano

17 - ONDA MEDIA EUROPA Istantanee radiofoniche di Paola Angellini e Lilli Cavassa

17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da ALFREDO SIMONETTO

con la partecipazione del soprano Adriana Martino e del tenore Ettore Babini

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

(Ripresa dal Programma Nazionale)

18.30 Giornale del pomeriggio * BALLATE CON NOI

19.25 * Altalena musicale Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Palcoscenico del Secondo Programma

IL DETERGENTE SOVRANO Radiocommedia di Charles Hatton

Traduzione di Ippolito Pizzetti

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Amerigo Gomez Al termine:

La voce di Doris Day

21.30 Radionotte

21.45 * Musica nella sera: Passaporto per l'Italia

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA Bienvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) Giornale radio da Parigi

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Notiziario e programma vario

10 La sonata a due

Bach: Sonata in mi minore (Edith Peinemann, violino; Magda Rusy, pianoforte); Schumann: Märchenbilder op. 113, per viola e pianoforte: a) Non presto, b) Vivace, c) Presto, d) Adagio (Bruno Giuranna, viola; Ornella Vannucci Treves, pianoforte)

10.30 Il concerto grosso

Corelli (Rev. Toni): Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 2; b) Allegro, c) Largo

Andante - Allegro, c) Allegro scherzoso (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Haendel: Concerto grosso op. 3 n. 5; a) Andante, Allegro, b) Adagio, Allegro ma non troppo, c) Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Manno Wolf Ferrari)

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)

20' La voce di oggi: Caterina Valente

30' Napoletanamente (Agipgas)

40' Consigli di stagione, di Hans Grieco

50' A tempo di samba (Invernizzi)

10 - CANZONISSIME DELL'ALTRO IERI

a cura di Michele Galdieri Presentano Anna Maria Ackermann e Franco Pucci

All'estimato di Gennaro Magliulo

— Gazzettino dell'appetito (Omoplia)

11-12 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

20' Tutto finisce in ballo La collana delle sette perle (Leaso Gabiani)

25' Fonalampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 - Da Hollywood a Cinecittà

Musiche da film Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)

11 * **Concertisti italiani**
 Beethoven: *Trio in si bemolle maggiore op. 97*, per pianoforte, violino e violoncello (del'Arciduca); a) Allegro moderato, b) Scherzo (Allegro), c) Andante cantabile ma con moto, d) Allegro moderato («Trio di Trieste»), Danza De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello; Bach: *Partita n. 2 in re minore*, per violino solo; Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga - Ciaccona (Violinista Alfredo Campoli); Mendelssohn: *Concerto in mi minore op. 64*, per violino e orchestra; a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegretto non troppo, d) Allegro molto vivace (Solista Zino Francescatti - Orchestra Filarmónica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos).

12.30 **Notturmi e ballate**
 Field: *Due notturni*, n. 1 in mi bemolle maggiore (Pianista Carlo Bruno); Chopin: *Ballo*, n. 2 in fa maggiore op. 38 (Pianista Solomon).

12.45 **Dal clavicembalo al pianoforte**
 Byrd: *Pavane «Sir William Perce»* (Clavicembalo: Ralph Kirkpatrick); Haendel: *Ciaccona (Clavicembalista Mariolina De Robertis)*; Beethoven: *Per Elisa* (Pianista Gino Gorini).

13 **Antologia**
 Da «Lettere ai figli» di Maria Teresa, imperatrice d'Austria: «Lettere alla figlia Maria Antonietta in occasione della morte di Luigi XV e della sua assunzione al trono».

13.15-13.25 **Trasmissioni regionali**
 13.15 «L'istini di Borsa»

13.25 **Aria di casa nostra**
 Canti e danze del popolo italiano

13.30 * **Musiche di Liszt, Glazunov e Bartók**
 (Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 14 settembre - Terzo Programma)

14.30 **Musiche di scena**
 Bizet: *L'Arlesienne*, Suite n. 2: a) Pastorale, b) Intermezzo, c) Minuetto, d) Farandola (Orchestra Philharmonia, diretta da Herbert von Karajan); Milhaud: *Proféte*, 2. Suite dalle musiche per il dramma di P. Claudel: a) Ouverture, b) Preludio e Fuga, c) Pastorale, d) Notturno, e) Finale (Orchestra Sinfonica di Roma della Radio-televisione Italiana, diretta da William Steinberg).

15.15 **CONCERTO SINFONICO**
 diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del flautista Severino Gazzelloni e del mandolinista Giuseppe Anedda
 Haydn: *Sinfonia n. 59 in la maggiore «Festivissima»*; a) Presto - b) Pastorale, c) piuttosto allegretto, d) Allegro assai; G. Bianchi: *Tre tempi da concerto per flauto e orchestra*; e) Come una minuetto, c) Come un rigaduno; Vivaldi (a cura di G. F. Malipiero): *Concerto in do maggiore*, per mandolino, archi e cembalo; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; Hummel (Trascr. Noble - Rev. Anedda): *Concerto per mandolino con accompagnamento di due flauti, due corni ed archi*; a) Allegro moderato e grazioso, b) Andante con variazioni, c) Rondò (Allegro) - Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana.

16.15-16.30 **Musica da camera**
 Mozart: *Rondò in re maggiore K. 485* (Pianista Karl Seemann); Chopin: *Due valzer op. 69*: a) In la bemolle maggiore n. 9, b) In si minore n. 19 (Pianista Alexander Bralowsky).

132 * **«Heiliger Dankesgang»**
 Assai sostenuto, Allegro - Allegro, ma non tanto. Molto adagio, Andante, Molto adagio - Alla marcia, assai vivace, più allegro - Allegro appassionato
 Esecuzione del «Quartetto di Budapest»
 Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello;
Anton Webern
 Quartetto op. 28
 Moderato - Comodo - Molto scorrevole
 Dorothy Wade, Robert Sushel, violini; Cecil Figeiski, viola; Emmet Sargeant, violoncello

18 **La Rassegna**
 Storia antica
 a cura di Piero Treves
 Discussioni sulla epigrafe di Trezene e nuove prospettive storiografiche - Il «Secondo contributo alla storia degli studi classici» di Arnaldo Momigliano

18.30 **Jacques Ibert**
 Trois pièces brèves
 Assez lent, Allegro scherzando - Andante - Allegro
 Esecuzione del «Philadelphia Woodwing Quintet»
Louis White
 Concerto per clavicembalo e orchestra da camera
 Allegro, ma non troppo - Lento placido - Allegro animato, Scherzando
 Solista Paul Wolfe
 Esecutori: «Quartetto Kroll»; Amalia Broggiato, arpa; Giorgio Brezigar, clarinetto; Milos Pahor, flauto
 (Registrazioni effettuate il 9 e 10-16-1960 al «Terzo Festival dei Due Mondi» di Spoleto)

19 **I trapianti degli organi**
 a cura di Giuseppe Grassi
 II - *Innesti di vasi, nervi, ossa, fascie e tendini*

19.15 (*) **Il romanzo spagnolo dell'Ottocento**
 a cura di Angela Bianchini
 III. *Amore sacro e amore profano in Valera e Galdós*

19.45 **L'indicatore economico**

20 * **Concerto di ogni sera**
 J. M. Leclair (1697-1764): *Concerto in do maggiore* op. 7 n. 3 per oboe e orchestra
 Solista Pierre Pierlot
 Orchestra d'archi «Jean Marie Leclair», diretta da Jean Francois Paillard
 F. J. Haydn (1732-1809): *Sinfonia n. 93 in re maggiore*
 Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Guido Cantelli
 G. Fauré (1845-1924): *Pelées et Mélisande suite* op. 80
 Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Gaston Poulé

21 **Il Giornale del Terzo**
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **Serate a Coppet**
 Programma a cura di Natalino Tagliabue
 sul convegno letterari che si tennero dal 1800 al 1815 nella residenza svizzera di Madame de Staël e sulla opposizione esercitata da quella società intellettuale alla intolleranza del Bonaparte
 Pagine di Chateaubriand, Chaulssio, Sismondi, Bonstetten, Anna di Lindsay - Lettere di Benjamin Constant e Juliette Récamier
 Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Guglielmo Morandi

22.50 **La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti**
 a cura di Marc Pincherle
 IX - *Il Concerto solistico nell'epoca preclassica: Torelli, Vivaldi, Locatelli*
 Antonio Vivaldi (Revis. Fasano)
 Dal *Concerto in la minore op. 3 n. 6* per violino, archi e cembalo di ripieno
 Allegro
 Violinista Guido Mozzato
 Complesso «I Virtuosi di Roma», diretto da Renato Fasano

Dal *Concerto in la maggiore op. 43* per violino, archi e cembalo di ripieno
 Largo
 Violinista Luben Jordanoff
 Orchestra «Pro Musica», diretta da Louis Sagner

Dal *Concerto in si bemolle maggiore* per violino e archi
 Allegro
 Violinista Elliot Magaziner
 Orchestra Sinfonica di Parigi, diretta da Charles Bruck
 Pietro Locatelli
 Dal *Concerto op. 3 n. 2*
 Capriccio per violino solo
 Violonista Huguetto Fernandez

23.15 **Libri ricevuti**

23.30 **Piccola antologia poetica**
 Poesia inglese del dopoguerra
 Kingsley Amis

23.45 * **Congedo**
 Wolfgang Amadeus Mozart
 Sonata in re maggiore K. 448 per due pianoforti
 Allegro con spirito - Andante - Molto allegro
 Sonata in re maggiore K. 381 per pianoforte a quattro mani
 Allegro - Andante - Allegro
 Duo Monique Haas-Heinz Schröter

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione
 Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Preludi e fughe»: *Toccata e fuga in fa maggiore*, *Toccata e fuga in mi minore*, di Bach; *Preludio e fuga in sol maggiore*, di Brunn; *Pasacaglia e fuga in do minore*, di Bach; *Preludio, corale e fuga*, di Brahms - 11 (15) «Musiche di Gabriel Fauré» - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori I. Strawinsky ed E. Ormandy: *Musiche di Strawinsky e Prokofiev - 19.30 (23.30) Sonata n. 4 in re per violino e pianoforte*, di Haendel e *Sonata in mi minore n. 34 per pianoforte*, di Haydn.

Torino: 8 (12) in «Preludi e fughe»: *Fantasia cromatica e fuga*, di Bach; *Tre fughe*, di Haendel; *Adagio e fuga in do minore K 546*, di Mozart; *Preludi e fughe*, di Bach; *Preludio e fuga dalla suite in fa minore*, di Haendel; *Fuga in si minore da un tema di Albinoni*, di Bach - 9 (13) *Concerti per soli e orchestra - 11 (15) Musiche di Roussel - 16 (20) «Un'ora con Dvorak» - 17 (21) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori P. Hindemith ed E. Ormandy: musiche di Hindemith e Prokofiev - 19 (23) *Tril. quartetti e quintetti con pianoforte.**

Milano: 8 (12) in «Invenzioni e fughe»: *Invenzioni a due voci*, di Bach; *Preludio e fuga*, di Haendel; *Adagio e fuga* di Pachelbel. *Fuga in mi bemolle maggiore*, di Bach; *Invenzioni*, di Petracchi - 11 (15) *Musiche di Manuel De Falla - 16 (20) «Un'ora con Pizzetti» - 17 (21): Otto madrigali di Tommaso Campanella, di Labroca - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori W. Schuchter e A. Kachaturian: musiche di Kabalevsky, Prokofiev, Kachaturian.*

Napoli: 8 (12) in «Invenzioni e fughe»: *Preludio e fuga in fa minore*, e *Preludio e fuga in do diesis minore*, di Bach; *Preludio e fuga in sol minore*, di Buxtehude; *Fuga dalla Sonata n. 4 per violoncello e pianoforte*, di Hindemith; *Preludio e fuga in re minore n. 24*, di Shostakovich - 9 (13) *Concerti per solo e orchestra - 16 (20) «Un'ora con Béla Bartók» - 17 (21) Concerto di musiche moderne - direttori M. Rossi e I. Strawinsky*

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

MICROSOLCHI NORMALI AD ALTA FEDELTA' 33.3 giri (10 canzoni)

L. 1.300

DISCHI

POKER RECORD GRATTACIELLO VELASCA/R MILANO

RICHIEDETE I NOSTRI CATALOGHI GRATIS

NEGRONI
 OREMONA

SALAMI ZAMPONI COTECHINI

NEGRONETTO VI DA L'APPETITO

Vedette - MIXO
 il macinacaffè - frullatore

Vi permette di preparare frullati di frutta e di verdura, maionese, vitello tonnato, zabaione ecc.

Macina perfettamente perché ha la coppa in acciaio inox

la sola che non altera l'aroma del caffè

Vedette - MIXO
 L.3950
 Prod. SPADA - TORINO

nei migliori negozi

TERZO PROGRAMMA

17 * **Il Quartetto per archi**
 Ludwig van Beethoven
 Quartetto in la minore op.

11-12.20 Per la sola zona di Bari in occasione della XXIV Fiera del Levante e per la sola zona di Milano in occasione della XXVI Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e VIII Mostra Nazionale degli Elettrodomestici
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) GUARDIAMO INSIEME**
Panorama di notizie, fatti e curiosità
- b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN**
Ostaggio volontario
Telefilm - Regia di Robert G. Walker
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer e Rin Tin Tin



Mariella Adani (Nannetta)

- 18.30 RITORNO A CASA**
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
- 18.45 PASSAPORTO**
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini
- 19.15 Playhouse 90**
TROPPO PRESTO PER MORIRE
Racconto sceneggiato - Regia di John Brahm
Distr.: Screen Gems
Int.: Richard Basehart, Anne Bancroft, Sebastian Cabot

RIBALTA ACCESA

- 20.30 TIC-TAC**
(Idroitina - Gillette - Simmenthal - Gandini Profumi)
- SEGNALE ORARIO**
TELEGIORNALE
Edizione della sera
- 20.45 CAROSELLO**
(1) Motta - (2) Omo Più - (3) Macleens - (4) Shell Italiana - (5) Invernizzi Milione
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2) Proa Roma - 3) Paneuropa - 4) Proa Roma - 5) Paneuropa
- 21 - EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA: Glyndebourne
Festival dell'opera 1960
FALSTAFF

ATTENZIONE!

Rin Tin Tin

è in vendita da oggi in tutte le edicole

le avventure dei celebri personaggi della TV interamente a colori!

È appassionante!
Grande formato - L. 100



Commedia lirica di Arrigo Boito
Musica di Giuseppe Verdi
Personaggi e interpreti:
Sir John Falstaff Geraint Evans
Ford, marito di Alice Sesto Bruscantini
Fenton Juan Oncina
Dottor Cajus Hugues Cuenod
Bardolfo } seguaci
Pistoia } Falstaff
 } Mario Carlin
 } Marco Stefanoni
Mrs. Alice Ford Iva Ligabue
Nannetta, figlia di Alice Mariella Adani
Mrs. Quickly Oralia Dominguez
Mrs. Meg Page Anna Maria Rota
L'Oste della Giarrettiera Harold Williams

Produzione di Carl Ebert
Regia di Peter Ebert
Scena di Osbert Lancaster
Orchestra della Royal Philharmonic
Coro e balletto del Festival di Glyndebourne
Direttore Vittorio Gui
Nell'intervallo tra il primo e il secondo tempo (ore 22,05):
ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità
Realizzazione di Nino Musu
Al termine dell'opera (ore 23,35 circa):
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Il «Falstaff» di Verdi dal Festival di Glyndebourne



Geraint Evans (Falstaff)



Iva Ligabue (Alice) e, al centro, una scena dell'opera

Questa sera alle 21 la televisione italiana riprende in Eurovisione dalle emittenti della BBC il *Falstaff* di Verdi, l'ultimo esemplare capolavoro del bussetano. L'opera, presentata in edizione integrale con la partecipazione di un folto gruppo di artisti italiani, sarà diretta da Vittorio Gui e cantata in italiano. La trasmissione viene effettuata dal Festival di Glyndebourne, un'istituzione musicale inglese che nel giro di alcuni anni si è già autorevolmente affermata nel campo dell'opera lirica. Glyndebourne è un piccolo paese del Sussex e il suo teatro d'opera è dovuto alla generosa passione di un ricco amatore di musica: John Christie, un insegnante al Collegio di Eton, il piccolo teatro, costruito nel giardino della casa di campagna del professor Christie, fu inaugurato nel 1934 con le Nozze di Figaro di Mozart, a cui seguirono molte opere italiane. Interrotto dalla guerra, il Festival di Glyndebourne riprese con maggior prestigio le sue rappresentazioni nel 1946

Sticky nuovo

Fantasia nel gioco!

IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI DI GIOCATTOLI e presso "la Rinascente".

STICKY n. 0	L. 250	STICKY n. 2	L. 1.600
STICKY n. 00	L. 250	STICKY n. 5	L. 2.300
STICKY ZOO	L. 500	STICKY n. 4	L. 5.600
STICKY n. 1	L. 1.000	STICKY n. 5	L. 5.000

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz, 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kHz. 9515 pari a m. 3153

23.05 Musica per tutti - 24 Canzoni di notte - 0.06 Un'orchestra e uno strumento - 1.06 Album del jazz - 1.36 Lo scritto dei ricordi - 2.06 Pagine scelte - 2.36 Canzoni d'ogni paese - 3.06 Istantanea scorse - 3.36 Palcoscenico lirico - 4.06 Le nostre orchestre di musica leggera - 4.36 Note in allegria - 5.06 Motivi da film e riviste - 5.36 Canzoni per le strade - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittag Nachrichten (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14.30 Trasmissioni per i Ladini da Gherdeina (Bozano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bozano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London, 65. Stunde (Bandaufnahmen der BBC-London - 18.45 Es singen «Die Montecarlo» - 19 Die Kinderrecke. «Zitterhörnchen und Christinchen», Märchenhörspiel von Erika Fuchs. Regie: Karl Margraf - 19.30 Volkstümliche Weisen (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Musikalische Stunde. L. v. Beethoven: Symphonie in C-dur. (Jenar-Symphonie) - Sächsische Staatskapelle Dresden - Dirigent: Franz Konwitschny - 20.45 Sterne aus Wien - 21 Wirtschaftspunkt - 21.15 Einige Tangelmelodien (Bozano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bozano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRULLI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano

(Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio, Trasmissione dedicata alle province di Udine e di Gorizia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - «Il fatto della settimana» a cura di Gianfranco D'Aronco (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e letteraria dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13.14 Girandola musicale: Guarino: Violin baiao; Rendine-De Crescenzo: Solitudine; Ardini: Il bacio; Giraud-Fonteyri-Pallesi: Buenochos mi amor; Tacconi: Sotto er cielo de Roma - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - «Chi che accade in zona B (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.15 «Come un juke-box» - 1. Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.55 «Carlo Pacchiori e il suo concerto» (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.15-15.55 Cinquant'anni d'interpretazioni chopiniane a Trieste - X trasmissione a cura di Piero Rattalino (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Il porto» cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi serali - 7.30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15, 8.30 Segnali orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12* Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 Tempo Concorso Pacchiori - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicato, bollettino meteorologico - 13.30 Strumenti armonici - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Ressegna delle stampe - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17.20 * Canzoni e ballabili - 18 «Metodi moderni per la caccia alle balene», conversazione di Janko Bežjak - 18.10 Caleidoscopio: Svendsen: Romanza per orchestra - Orchestra Orchestra Nelson Riddle - Danze russe - Un po' di ritmo con Shorty Rogers - The Contemporary Brothers - 19 Eropostuplj Appunti di vita vagabonda delle giovani generazioni, e cure di Carlo Scoca - 19.20 * Ouverture ed intermezzi di opere - 20 Radiospot - Lettura programmi serali - 20.15 Segnali orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 «Ribalta internazionale 21° anniversario della settimana Giuseppe Tavcar: «Lo scrittore Daniel Defoe nel trecentesimo della nascita» - 21.15 Omaggio a Luigi Cherubini (2) Sinfonia in re maggiore - 22 Letteratura contemporanea: «Bonventura Tecchi: Gli epistolari», recensione di Franco Antonicelli - 22.15 «Duo sa Kvarnera» con la orchestra Franco Russo - 22.30 «A piombare in pancia» - 23 * Orchestra Woody Herman - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 Club notturno.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere - 17 Concerto dei Giudei, Serie Concertisti: Musice di Stradella, Vivaldi, Gentili, Cherubini, Molletta, Mozart, Puccini, Refice,

con il soprano Ivenza Fogli - 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Divagazioni sull'arte» di Corrado Corazza - «Lettere d'altre cortine» - Pensiero della sera - 21 Santo Rosario - 21.15 Trasmissioni estere - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

22.25 Cabaret. 23.15 Musica per lavoratori notturni. 0.05-1 Concerto corale diretto da Günther Mittergadenegger con molti solisti e il coro dei pad. Friedrich di Klagenfurt. G. P. Palestrina: Missa Brevis. I. Stravinsky: Cantata per soprano, tenore, coro femminile, 2 flauti, oboe, corni inglese e violoncello; C. Monteverdi: Magna per soli, coro misto, organo e strumenti a fiato.

FRANCIA

20 Festival di Besançon. Concerto diretto da Paul Paray, con la partecipazione del violoncellista André Navarra. 21.50 La Voce dell'America: Musica per la radio. 22.50 Jazz. 23.20 Folclore greco. 24 Musica da ballo.

II (REGIONALE)

19.13 Orchestra Henri Rossotti. 20.25 Wally Strot, la sua orchestra e i suoi cori.

III (NAZIONALE)

19.16 Smetana: Polche per orchestra; Dohányi: Variazioni su un tema infantile, op. 25, per pianoforte e orchestra; Dvorak: Danza slava n. 6 op. 46. 20 Paganini: Cantabile in re maggiore. 20.05 Festival di Besançon. Concerto diretto da Paul Paray. Solista: violinista André Heinz Schneebarger. Gottfried Heinrich Stölzel: Concerto grosso per 4 cori strumentali; Max Bruch: Concerto in sol minore per violino e orchestra; Robert Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore. (Renana). 22 Notiziario. 22.20 Günter Biala: Cantata indiana su poesie d'indigeni per baritono, coro, 8 strumenti, tamburi a mano e sifilono (coro e orchestra diretti da Hans Müller-Kray, solista baritono Hans-Olaf Humdemann). 23-24 Musica jazz.

GERMANIA

MONACO

19.05 Musica da ballo. 20 Schumann (per il 150° anniversario della nascita): a) Ouverture per scene del «Faust» di Goethe, b) Concerto in la minore per violoncello e orchestra, op. 129, c) Sinfonia in mi bemolle maggiore, op. 97 (Renana) (Orchestra dirette da Rudolf Albert, da Eugen Jochum e da Jan Koetsier - solista violoncellista Ludwig Hoelscher). 22 Notiziario. 22.25 Belle melodie per la sera. 23.15 Melodie e ritmi. 0.05 Kurt Hillig e la sua orchestra e il Quintetto «Cocktail» di Werner Elix. 1.05-5.20 Musica varia.

IL CERVELLO ELETTRONICO



— Fermate quella macchina!

Giovedì, 15 settembre, ore 18.45

L'INGLESE alla TV

Le lezioni si svolgeranno tutti i giovedì non festivi alle ore 19

Per meglio seguire queste trasmissioni è consigliabile munirsi dell'apposito manuale — redatto dalla docente del corso — che offre un quadro sintetico, semplice e completo della lingua viva e moderna. La pubblicazione è corredata da numerose illustrazioni, dovute alla gustosa vena di Marcello Piccardo.

JOLE GIANNINI

PASSAPORTO

(L'Inglese alla TV) L. 1200

In vendita nelle principali librerie.

Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

MUEHLACKER

20 Concerto della Radiorchestra sinfonica diretta da Carl Schuricht (solista violinista Hans-Heinz Schneebarger). Gottfried Heinrich Stölzel: Concerto grosso per 4 cori strumentali; Max Bruch: Concerto in sol minore per violino e orchestra; Robert Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore. (Renana). 22 Notiziario. 22.20 Günter Biala: Cantata indiana su poesie d'indigeni per baritono, coro, 8 strumenti, tamburi a mano e sifilono (coro e orchestra diretti da Hans Müller-Kray, solista baritono Hans-Olaf Humdemann). 23-24 Musica jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 Indovinelli. 20 Cantiamo insieme. 20.30 Smokey Mountain Lamboree. 21 Dischi. 21.30 Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra della rivista diretta da Malcolm Lockyer. 22.40 Jazz Club. 23.30 Sidney Sax con «The Harlequins».

ONDE CORTE

6.15 Adinselli: The Lion has wings, marcia; Walton: Splitfire Prelude and Fugue (The First of the Few); Lucas: «Target for Tonight», marcia; Brodsky: «The Way to the Stars», preludio; Walford Davies: «R.A.F. March Past». 7.30 «Il creatore di melodie», biografia di Schubert sceneggiata da Geoffrey Trease. 8.30 Venti domande, gioco. 10.45 Canti sacri. 11.30 Musica leggera. 13 Musica di Vaughan Williams. 13.15 Musica popolare. 15.15 Vaughan Williams: Fantasia su un tema di Thomas Tallis, diretta da Herbert von Karajan. 16.30 Melodie popolari di ieri e di oggi. 17.15 «New Lamps for old», commedia radiofonica di Richard Townsend Bickers. 18.15 Replica del programma delle ore 6.15. 20 Music-Hall. 20.30 Venti domande, gioco. 21.31 Serenata con Semprini al pianoforte. 22.15 Orchestra leggera della BBC diretta da Frank Cantell. 22.30 Musica richiesta. 23.15 Canti folkloristici negri interpretati dal cantante-chitarrista Josh White.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20 Gershwin: Rapsodia n. 2 per pianoforte e orchestra. 21.35 Concerto del Quartetto Barcel. 22.15 Notiziario. 22.20-23.15 Rassegna di film.

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 13.15 Chopin: Improvvisi per pianoforte: n. 1 in la bemolle maggiore op. 29; n. 2 in re diesis maggiore op. 36; n. 3 in sol bemolle maggiore op. 51; Fantasia-improvvisi in do diesis minore; Sonata per violoncello e pianoforte in sol minore, op. 65. 16 Novità discografica. 16.30 Melodie di Beethoven, Schubert e Schumann. 17 Mosaic musicale con l'orchestra Radiosa e i suoi cantanti. 18 Musica ri-

chiesta. 19 Liete fisionomiche. 19.45 Cantia Julia De Palma. 20.30 Concerto diretto da Ottavio Nussio. Solista: pianista Pietro Spada. Weber: «Il dominatore degli spiriti», ouverture; Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore; Grieg: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra op. 16; Wagner: «I Maestri cantori di Norimberga», ouverture. 21.45 Canti popolari. 22 Melodie e ritmi. 22.35-23 Capriccio notturno, con Ferrando Peggli e il suo quintetto.

SOTTESI

19.45 Vole canzoni 20 «I tesori del Perù», di René Roulet. 3° episodio. 20.30 Gala fantastico di varietà. 21.10 Conversazione di Igor Markevitch e Claude Rostand. 21.30 Concerto dell'orchestra da camera di Lomana diretto da Victor Dessezenes. Solista: pianista Céline Volet-Charillet. Musiche di Frank Martini. 23-23.15 Canzoni.

FOTO-CINE L. 450 mensili

antipico
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATIS A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS di tutti i tipi di apparecchi e accessori per fotografia e cinema, binocoli prismatici. **C.A.M.B.I.**
GARANZIA 5 ANNI !!!
BAGNINI-ROMA
PIAZZA DI SPAGNA, 101

RENDETEVI INDIPENDENTI

dedicandovi anche nelle ore libere alla coltivatura di stampe per nostro conto. Non è un lavoro, è un passatempo che vi farà

GUADAGNARE

Informazioni gratuite scrivere a **Ditta «FIORENZA»**
VIA BENCI, 28 rosso - FIRENZE

A Milano il sole sorge alle 6,03 e tramonta alle 18,32.
A Roma il sole sorge alle 5,52 e tramonta alle 18,18.
A Palermo il sole sorge alle 5,49 e tramonta alle 18,15.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 11-25; Milano 14-27; Roma 14-26; Napoli 15-25; Palermo 20-27; Cagliari 17-26.



Valeria Valeri protagonista della commedia di Marivaux

La colonia

ore 21.30 terzo programma

Il 18 giugno 1729 gli attori del Théâtre Italien presentavano al pubblico parigino una nuova commedia in tre atti di Marivaux, intitolata *La Nouvelle Colonie ou La Ligue des femmes*. Lo spettacolo però ebbe un'accoglienza così poco favorevole da persuadere l'autore a ritirare il lavoro e a non darlo neanche alle stampe, sicché di esso non ci è pervenuto nulla, fatta eccezione di un esteso resoconto apparso sul *Mercur de France*. A distanza di una ventina d'anni Marivaux riprese la commedia, la rimaneggiò profondamente riducendola a un solo atto, le diede un titolo più breve, *La Colonie*, la fece rappresentare in un teatro privato e la stampò sul *Mercur de France* del dicembre 1750. *La Colonie* è una delle tre commedie che l'autore stesso definì d'intento « sociale o filosofico », ma una simile etichetta non spaventa l'ascoltatore: in questo piccolo capolavoro d'arguzia non c'è posto per impetigative disquisizioni metafisiche. La definizione va intesa nel senso che il gusto assiduo di « moraliser », così dichiarato in Marivaux da essere addirittura un « furore », qui si estende anche all'organizzazione sociale, investendo nientemeno che il problema del femminismo. Su di un'isola deserta dove una comunità si trova nella condizione di dover ricominciare a darsi delle leggi, le donne esprimono la ferma intenzione di partecipare alla legislazione su un piano di assoluta parità con gli uomini. Capinista dell'inconsueta rivolta sono due donne appartenenti a ceti sociali ben diversi, la popolana Madame Sorbin e la nobile Arthenice: in un primo momento sembra che tutto fra loro debba procedere nel migliore dei modi, ma non appena affrontano questioni di fondo non riescono più ad essere d'accordo. Troppe cose le dividono irrimediabilmente, dall'età alla diversa condizione sociale, e questo sarebbe ancora il meno se il disaccordo non raggiungesse le punte massime su problemi fondamentali per una donna, quali ad esempio il modo di vestire (e non poteva essere diversamente trattandosi di Marivaux) l'amore. Di tale situazione approfittano gli uomini i quali, lavorando di adire alle richieste delle donne, organizzano un finto attacco dei selvaggi nativi dell'isola e propongono, di conseguenza, che il primo atto della riconosciuta parità sia quello di combattere assieme. E' la goccia che fa traboccare il vaso: terrorizzate all'idea d'impugnare le armi, le donne si rifiutano e abbandonano di colpo ogni velleità di comando. Per il suo tema il lavoro si richiama ai celebri soggetti aristofaneschi, sebbene sia da escludere che Marivaux ne abbia potuto avere una conoscenza approfondita e diretta, dato che ignorava il greco e che la traduzione delle opere di Aristofane apparve in Francia un anno dopo la prima rappresentazione della *Nouvelle Colonie*.

a. cam.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

venerdì

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 33^a)
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
- Mattutino**
giornalino dell'ottimismo (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore**
Informazioni utili
Crescendo
(Palmolive-Colgate)
- 10** XIII Fiera Campionaria Internazionale di Bolzano
Cronaca diretta dell'inaugurazione (Radiocronista Ivo Butturini)
- 10.30** Musica per archi
- 11** Uomini sulla strada
Radiodramma di Milena Ciannetti Fontana
Elda Iole Fierro
Fiorenza Gemma Griarottti
Adelmo Vittorio Sanpòiti
Ireneo Renzo Palmer
Il mendicante Aldo Silvani
La medicante Lia Curci
Il conducente Renato Cominetti
e inoltre: Dario Dolci, Rosanna Fichetti, Mario Maldesti, Quinto Parmeggiani, Maria Teresa Rovere, Anita Sagnotti, Giotto Tempestini, Enzo Verduchi
Regia di Anton Giulio Majano
- 11.30** Voci vive
- 11.40** * Musica da camera
Schumann: *Papillons* op. 2; Chopin: a) *Improvviso n. 1* in la bemolle maggiore op. 29; b) *Andante spianato e Polacca in mi bemolle maggiore* op. 22 (Pianista Wilhelm Kempff)
- 12.10** Canzoni di successo
Cantano Nilla Pizzi, Rayma, Sandro Tuminelli e Claudio Villa
Bronzi-Cesarini: *Firenze in rock*; Di Palma: *L'ombra nella nebbia*; Di Mauro-Molino: *Campana a la tonnara*; Medini: *Chiamami ancora chérie* (Omopù)
- 12.25** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... **vial**
(Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** TEATRO D'OPERA
- 14-14.15** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-15.05** **Trasmissioni regionali**
14.15: « *Gazzettino regionale* » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14.40: « *Gazzettino regionale* » per la Basilicata
- 15.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16** Settimana di sette feste
Voci di oggi e canzoni di ogni tempo scelte e illustrate da Giovanni Sarno (XV)
- 16.30** Libretti d'opera del Romanficismo
a cura di Bianca Tamassia Mazarrotto (I)



Il maestro Fulvio Vernizzi che dirige il concerto sinfonico delle ore 21

- 16.45** Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
David Potter: *Il concetto di capitalismo nell'economia americana di oggi*
- 17** **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica Lezione 67^a)
- 17.40** I dilettanti di musica nell'Ottocento
Variazioni giocose su un tema piacevole di Gian Luca Tocca
Undicesima trasmissione
- 18.15** La comunità umana
- 18.30** Selezione dalla commedia musicale « *Oklahoma* »
- 19** La voce dei lavoratori
- 19.30** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferreri e Achille Piocco
- 20** * **Motivi di successo**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** XIII Fiera Campionaria Internazionale di Bolzano
Dal Cinema Teatro Augusto di Bolzano
CONCERTO SINFONICO
diretto da FULVIO VERNIZZI
con la partecipazione del Trio di Bolzano
Cherubini: *Anacorente*: Ouverture; Beethoven: *Triplo concerto in do maggiore* op. 56, per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; a) Allegro, b) Largo, c) Rondò alla polacca (Solisti: Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello); Ciaikovski: *Sinfonia n. 5 in mi minore* op. 64; a) Andante - Allegro con anima; b) Andante cantabile, c) Allegro moderato, d) Andante maestoso - Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)
- 21.15** **Giornale radio**
Plenilunio
Complesso diretto da Carlo Esposito
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
05^h Diario

- 10'** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)
- 20'** La voce di oggi: Luciano Rondinella
- 30'** Disneyland in musica (Aspigas)
- 40'** Colloquio con la Decima Musica, di Mino Doletti
- 50'** A tempo di valzer (Invernizzi)
- 10** **NAPOLI COM'ERA**
Musicisti napoletani di ieri
Ernesto De Curtis
A cura di Mario Mangini con l'orchestra diretta da Luigi Vinci
Realizzazione di Gennaro Magliulo
(Registrazione dello spettacolo effettuato presso il Circolo della Stampa in Napoli)
- *Gazzettino dell'appetito* (Omopù)
- 11-12** * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- 12,20-13** **Trasmissioni regionali**
12,20 « *Gazzettino regionali* » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « *Gazzettino regionali* » per: Veneto e Liguria
12,40 « *Gazzettino regionali* » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presenta:**
Dame di cuori
20' La collana delle sette perle (Lesso Gabiani)
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40'** Scatola a sorpresa (Stimmental)
- 45'** Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50'** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55'** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** **Motivi di danza**
Dal charleston al rock and roll
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 40'** Voci di ieri, di oggi, di sempre (Aspigas)
- 45'** * **Parata d'orchestra**
Armando Trovajoli, Ray Anthony, Jackie Gleason
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40** Barimar e il suo complesso
- 16** **Galleria di Bel canto**
Claudia Muzia
- 16.20** Vecchia Vienna
- 16.40** * **Già assi del jazz: Woody Herman e Dave Brubeck**
- 17** **AUDITORIUM**
Rassegna di musiche e di interpreti
- 17.30** **INVITO ALLA CANZONE**
Varietà musicale
- 18.30** **Giornale del pomeriggio**
* **BALLATE CON NOI**
- 19.25** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** Zig-Zag
- 20.30** Gentili ascoltatori, formulate **IL VOSTRO SPETTACOLO**
Varietà musicale a richiesta presentato da Luciano Rispoli (Invernizzi Milione)
- 21.30** Radionotte
- 21.45** Linea Italia
Documentario di Paolo Bellocchi
- 22.15** * **Musica nella sera:**
Melodie sotto le stelle
- 22.45-23** **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

MOMENT

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10 La cantata sacra

Bach: Cantata n. 209: «Non sa che sia dolore» (Terese Slich-Randall); Soprano: Hans Reznick; flauto: Joseph Nebois, cembalo - Orchestra Wiener Staatsoper, diretta da Anton Heiller; Basso: Mistic dulces (Irma Bozzi Lucca, soprano; Gioietta Paoli Padova, clavicembalo)

10.40 * Il quintetto

Dante: Quintetto in mi minore op. 87 n. 2, per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto: a) Allegro, b) Larghetto, c) Menuetto, d) Allegretto. Quintetto a fatti francesi: Jean Pierre Rampal, flauto; Pierre Pierlot, oboe; Jacques Lancelot, clarinetto; Gilbert Courcier, corno; Paul Honzge, fagotto; Brahms: Quintetto n. 1 in fa maggiore op. 85, per archi: a) Allegro non troppo ma con brio, b) Grave e appassionato, c) Allegro energico (Quintetto Konrathaus di Vienna: Antero Kamper, Corali Titze, violini; Eric Weiss, F. Stangler, viole; Franz Kwarda, violoncello)

11.30 Musiche concertanti

Dieter: Concerto concertante in fa maggiore per due fagotti principali e orchestra: a) Allegro, b) Romanza (Andante), c) Rondò (Allegretto) (Giovanni Graglia, Guglielmo Pasi, fagotti - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi); Haydn: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 40, per violino, oboe, violoncello, fagotto e orchestra: Allegro - Andante - Allegro con spirito (Georges Alex, violino; André Remond, violoncello; Emile Mayousse, oboe; Raymond Droulez, fagotto - Orchestra dei concerti Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch); Milhaud: Sinfonia concertante per tromba, corno, fagotto, contrabbasso e orchestra: Animé - Lent et dramatique - Clair et vif (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Darius Milhaud)

12.30 L'impressionismo musicale

Debussy: a) Reflets dans l'eau (Pianista Gerd Kaemper); b) Gigue, da «Images» (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Vittorio Gui)

12.45 Musiche per clavicembalo

Bach: Dalla Partita in si bemolle maggiore: a) Sarabanda, b) Minuetto, c) Giga (Clavicembalista Marina De Robertis); Haendel: Fantasia in do maggiore (Clavicembalista Josephine Prelli)

13 - Antologia

Da «Bestie del Novecento» di Aldo Palazzeschi: «Pompona»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13,15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Leclair, Haydn e Fauré

(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 15 settembre - Tercio programma)

14.30 Musica russa

Rimsky-Korsakov: Shéhérazade - Suite op. 35; a) Il mare e la nave di Sindbad, b) Il racconto del Principe Kalander, c) Il giovane Principe e

la giovane Principessa, d) Festa a Bagdad, il mare; la nave s' infrange; e) Conclusione (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Ernest Ansermet); Prokofiev: Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92; a) Allegro sostenuto, b) Adagio, c) Adagio - Allegro - Andante molto, d) Quasi allegro ma un poco più tranquillo (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, viole; Franco Rossi, violoncello)

15.40-16.30 * Musica di oggi in Italia

Porrino: I canti dell'esilio (15 liriche per canto e piccola orchestra) (Soprano Irma Bozzi Lucca - Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, diretta dall'Autore); Porena: Otto brevi pezzi, per due pianoforti (Duo pianistici: Zita Lana - Anna Maria Orlandi)

TERZO PROGRAMMA

17 - * Claude Debussy

La mer tre schizzi sinfonici De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer

Dante: «Philharmonia» di Londra, diretta da Guido Cantelli

Children's Corner suite per pianoforte

Doctor Gradus ad Parnassum

Jimbo's lullaby - Serenade for the Doll - The Snow is dancing - The little Shepherd

Planista Claude Debussy

Iberia n. 2 da «Images» per orchestra

Par les rues et les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête

Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini

18 - Orientamenti critici

Nuovi studi sul movimento cattolico in Italia a cura di Pietro Scoppola

18.30 Robert Schumann

Toccata op. 7

Sandro Fuga

Divertimento

Capriccio - Marcetta - Aria - Tarantella

Pianista Luciano Giarrabella

19 - (*) Il «New Deal»

V - La cultura del New Deal: il ritorno degli esuli a cura di Claudio Gortier

19.30 Johann Sebastian Bach

Sonata n. 2 in mi bemolle per flauto e clavicembalo

Allegro moderato - Siciliana - Allegro

Severino Gazzelloni, flauto; Mariolina De Robertis, clavicembalo

19.45 L'indicatore economico

20 - Concerto di ogni sera

J. Brahms (1833-1897): Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra

Allegro - Andante - Vivace non troppo

Solisti: Isaac Stern, violino; Pablo Casals, violoncello

Orchestra del Festival Casals

(Registrazione effettuata al «Festival Casals 1959» di Portorico)

P. Hindemith (1895): Nobilissima visione suite

Introduzione e Rondò - Marcia e Pastorale - Passacaglia

Orchestra Filharmonica di Amburgo, diretta da Joseph Keilberth

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 LA COLONIA

o La lega delle donne Commedia in un atto di Pierre De Marivaux

Traduzione e adattamento radiofonico di Corrado Pavolini

Artenice, donna nobile Valeria Valeri

La signora Sorbin, moglie d'un artigiano Diana Torrieri Sorbin, suo marito

Timagene, giovane nobile Enzo Tarascio

Ermocrate, altro nobile Raoul Grassilli

Lina, figlia della signora Sorbin Luciano Alberici

Persinet, giovane del popolo, innamorato di Lina Anna Menichetti

Una donna Laura Rizzoli

Altra donna Laura Giordano

Regia di Corrado Pavolini

22.20 La Rassegna

Arti figurative a cura di Giovanni Urbani

La XXX Biennale - La mostra delle collezioni americane - Notiziario

22.50 Benjamin Britten

A Ceremony of Carols per coro femminile e arpa

Procession - Wolcum Yole - There is no Rose - That yonge child - Salutar - The little Babe - Interlude - In freezing winter night - Spring Carol - Deo Gracias - Recession

Solisti: Beatrice Mosca Bertolla, arpa; Editta Amedeo e Odilia Rech, soprani

Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ruggero Maghlini

23.15 (*) Le poetiche dell'Arcadia

a cura di Giulio Marzot

I. L'Arcadia interprete del Barocco, del Rinascimento e del petrarchismo

23.45 * Congedo

Maurice Ravel

Valses nobles et sentimentales

Modéré - Assez lent - Modéré - Assez animé - Presque lent

- Assez vif - Moin vif - Epilogue

Pianista Friedrich Guida

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un asterisco (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Musica sacra»: Dies Irae, di Lullì e Miserere per due soprani e Orchestra d'archi, di Jommelli - 10 (14) Sinfonia in re maggiore «Il titano», di Mahler e Sinfonia in mi maggiore n. 7, di Bruckner - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 17 (21) Peter Grimes, di Britten - 19,30 (23,30) Musiche di Boccherini.

Torino: 8 (12) in «Musica sacra»: Paulus, di Mendelssohn (1ª parte) - 9 (13) «Cento violinistiche»: La scuola di Manheim, di Beethoven - 14 Sinfonia n. 5 in do diesis minore, di Mahler - 16 (20) «Un'ora con Dvořák» - 17 (21) La figlia di Jorio, di Iddoardo Pizzetti - 19,30 (23,30) Musiche di Brahms.

Milano: 8 (12) in «Musica lirica»: Le Vergini, di Palestrina; Te Deum, di Charpentier - 9 (13) per «La scuola di Manheim», di Beethoven e Antonio Vivaldi - 10 (14) Sinfonia in do minore n. 2 per soprano contralto e orchestra, di Mahler - 16 (20) «Un'ora con Pizzetti» - 17 (21) Parsifal, di Wagner (2ª e 3ª atto).

Napoli: 8 (12) in «Musica sacra»: Te Deum, per tenore, coro, orchestra e organo, di Berlioz; Quatre mots pour un temps de pénitence, di Poullenc - 9 (13) «Scuole violinistiche»: La Scuola Romana - 10 (14) Sinfonia n. 8 in mi maggiore per soli, coro e orchestra, di Mahler - 16 (20) «Un'ora con Bartók» - 17 (21) Re Ruggiero, di Szymanowski - 19,30 (22,20) Musiche di Corelli e Beethoven.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 9,30 alle 10 (10,30 e 11,30):

Milano: Mitch Miller e il suo coro e Les e Larry Elm e la loro orchestra.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



N. Decr. di Reg. 17360 dell'11/7/59 - N. 905 Decr. pubbl.

essi contengono una nuova sostanza

che gli americani chiamano «Softener» sperimentata con grande successo

per regolare le funzioni intestinali

confetti MOMENT

prodotto ideale per chiunque desideri o debba regolare le funzioni intestinali

senza usare azione violenta

MOMENT è in vendita in tutte le farmacie contiene 24 confetti e costa L. 320 I confetti vanno ingeriti con un sorso d'acqua senza masticarli né succhiarli. Si consiglia di prenderne 2 la sera prima di coricarsi.

S.p.A. Farmaceutici Aterni via Italcia 101 Pescara

IMPERMEABILI BAGNINI
UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA Uomo: L. 12.900 Donna: L. 13.300 RATE SENZA ANTICIPO NIENTE BANCHE Quota minima L. 740 mensili

catalogo gratis contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (31 tipi). Con il Catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di COTONE MAKÒ EXTRA nei vari colori e pesi; LUSUSSO ALBUM di «figurina» a colori. SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo!!!

ROMA
PIAZZA DI SPAGNA 96

PRODUZIONE DI LUSO



Un altro interprete del dramma di O'Neill: Andrea Matteuzzi (Johnny)

Anna Christie

(segue da pag. 7)

conflitto rovesciato. La figlia del vecchio nostromo — il quale non cessa di maledire il mare come occulta potenza malefica responsabile di tutti i suoi guai ma un giorno solo senza il mare e per il mare, come tutti i suoi ascendenti, da generazioni e generazioni, non potrebbe vivere — non viene per così dire redenta e purificata dall'amore, non è nell'amore che trova la dignità e la pulizia perdute. Quando l'amore si presenta nella persona del giovane, primitivo marinaio irlandese, essa è già « un'altra ». Lo è diventata proprio dopo aver raggiunto il vecchio padre, mai prima conosciuto, sul mare; e in quel silenzio arcano, in quelle nebbie ovattate, in quella solitudine consolante è avvenuta la trasformazione. Ghielo renderà noto lei stessa per giustificare il rifiuto a sposarlo non sentendosi degna; ma anche per metterlo alla prova e, soprattutto,

per affermare la propria raggiunta indipendenza interiore. E si arriverà alle nozze attraverso la crisi di lui e soltanto di lui. Suggestioni allusive e perfino simbolistiche non mancano, nel copione. Non sono però mai tali da insidiare la verità umana e la schiettezza sentimentale dei personaggi. Intorno ai quali, il clima notturno d'acque sterminate e di squassanti tempeste, la fatalità dell'ambiente naturale che si esplica nella violenza inevitabile di un vivere senza finzioni, non è un elemento né esornativo né sovrapposto. Esso non cessa mai, nemmeno per un momento, di condizionare i loro pensieri, i loro impulsi, le loro reazioni. Fuori da quell'elemento, la loro storia non sarebbe nemmeno concepibile, la loro consistenza psicologica si dissolverebbe. In quell'elemento, essi incontrano la pienezza umana coi suoi valori morali, e toccano la poesia. (Quando la toccano).

e. t.

11-12-25 Per la sola zona di Bari in occasione della XXIV Fiera del Levante e per la sola zona di Milano in occasione della XXVI Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e VIII Mostra Nazionale degli Elettrodomestici
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
Canada: Gli animali ci aiutano
Australia: Futuri marziali
Italia: Ragazzi belgi a Roma e il calcio in costume
Giappone: Fiori di loto
Olanda: Il festival di Scapino
Inghilterra: I giochi della foca
Cartoni animati: I cannibali - Il gatto soldato - Gondola veneziana
b) **IL CIRCO DEGLI ORSI**
In questo cortometraggio un domatore presenterà una numerosa e simpatica famiglia di orsi bruni, cui è stato addirittura dedicato un circo. Si tratta di orsi eccezionali, capaci di eseguire con sorprendente bravura esercizi acrobatici e comiche pantomime e di sostenere persino incontri di pugilato.

RITORNO A CASA

18-30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
18-45 **L'UOMO INVISIBILE**
Picnic con la morte
Racconto sceneggiato
Regia di Pennington Richards
Distr.: I.T.P.
Int.: Lisa Daniely, Deborah Watling, Derek Bond
19-10 **GELINOTTE**
Regia di Pier Zimmer
Documentario della Cité Films-Les Films Du Chapeiteau
19-30 **SINTONIA - LETTERE ALLA TV**
a cura di Emilio Garroni
19-45 **CHE NE DITE?**
Tecnic per domani
Dibattito diretto da Cesare D'Angelantonio

RIBALTA ACCESA

20-30 **TIC-TAC**
(Tide - Terme S. Pellegrino)

TV venerdì 16 settembre

- Locatelli - Fruittatore (Girami)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(1) Idriz - (2) Gradina - (3) Martini - (4) L'Oreal - (5) Pavesi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Tivucine Film - 3) Craveri & Gras - 4) Sloggan Film - 5) Titanus-Adriatica

21.05 ANNA CHRISTIE
Dramma di Eugene O'Neill
(Riduzione televisiva in due tempi)
Traduzione di Elio Nissim e Laura Del Bono

Personaggi ed interpreti:
Chris Christopherson Salvo Randone
Anna Christopherson Pina Col
Anna Proclemer
Mat Burke Alberto Lupu
Marta Owen Pina Col
Larry Giovanni Materassi
Johnny Andrea Matteuzzi
Primo scariatore Dino Peretti
Secondo scariatore Luciano Zuccolini
Un portailettere Stefano Varriale
Johnson Filippo Degara
Scene di Filippo Corradi Cervi
Regia di Sandro Bolchi
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte



In Anna Christie, Pina Col sarà Marta Owen

7317
Il famoso «15 Rubini» con Gyrotroini, automatico, calendario, impermeabile.
In acciaio L. 42.000
Cuffia oro, fondo acciaio L. 39.000
In oro massiccio L. 119.000

7427
Extra piatto elegantissimo, di proporzioni perfette
In acciaio L. 23.100
In oro massiccio L. 76.100

7654
«SELECTION 1» il modello di nuova con i suoi 4 cinturini in pelle intercambiabili adattabili per ogni circostanza
In oro massiccio . . . L. 66.000

7711
10 brillanti purissimi valorizzano questa magnifica creazione
In oro bianco massiccio . . . L. 181.000

Selezionati per Voi tra le ultime creazioni, ecco alcuni orologi fra i più belli della produzione Svizzera.
Questi quattro modelli firmati Girard-Perregaux, rappresentano il coronamento di 170 anni di arte orologiaia.

GIRARD-PERREGAUX
Supremazia dal 1791

A Milano il sole sorge alle 6,05 e tramonta alle 18,30.

A Roma il sole sorge alle 5,53 e tramonta alle 18,16.

A Palermo il sole sorge alle 5,50 e tramonta alle 18,13.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 12-25; Milano 15-28; Roma 16-28; Napoli 15-25; Palermo 20-27; Cagliari 19-23.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 34^a)
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)
- 8.9 Segnale orario - Giornale radio
- Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore
- Informazioni utili
- Crescendo (Palmolive-Colgate)
- 11 - La palla al balzo
- Rubrica per gli alunni in vacanza del secondo ciclo della Scuola Elementare
- Alla scoperta della Terra: le sorgenti del Mississippi, a cura di Mario Vani
- La giornata del paggio, a cura di Mario Pucci
- 11.30 Voci vive
- 11.40 Musica sinfonica
- 12.10 Canzoni in voga
- 12.25 * Album musicale
- Negli interv. comunicati comm.
- 12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag
- Lanterne e lucciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30 PICCOLO CLUB
- Oscar Peterson e i suoi archi - Domenico Modugno
- 14-14.15 Giornale radio
- 14,15-15,05 Trasmissioni regionali
- 14,15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
- 14,40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 16 - SORELLA RADIO
- Trasmissione per gli infermi
- Chiara fontana
- 16.45 Un programma di musica folklorica italiana
- 17 - Giornale radio
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica lezione 63^a)
- 17.40 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granzio
- 17.55 Il libro della settimana
- «Meticciato di guerra ed altri casi», di Gedda, Serio e Mercuri, a cura di Lino Busino
- 18.10 A più voci
- Cori d'ogni tempo e paese
- 18.25 Estrazioni del Lotto
- 18.30 L'APPRODO
- Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti
- Geno Pampaloni: Premio Viareggio - Note e rassegne
- Il settimanale dell'Industria
- 19.30 Ricordi di Ignace Jan Paderewski
- a cura di Rodolfo Caporali
- a) Chant d'amour, b) Scherzino, c) Legende, d) Capriccio (alla Sciaratti), e) Minuetto in sol maggiore, f) Notturno, g) Cracovienne fantastique
- Pianista Rodolfo Caporali
- 20 - * Canzoni gale
- Negli interv. comunicati comm.
- Una canzone al giorno (Antonetto)

sabato

- 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21 - Il flauto magico
- Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
- 21.20 IL FORESTIERO
- Radiodramma di Felj Silvestri
- Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
- Romolo Sabel
- Vigilio Quintardi
- Ebe Sabel
- Angiolina Gottardo
- Ilario Perduca
- Renzo Lori
- Marianna Perduca
- Anna Caravaggi
- Cesare Virdis
- Gino Mavara
- e inoltre: Gastone Ciapini, Paolo Faggi, Olga Fagnano, Annamaria Mion, Angelo Montagna, Carlo Ratti, Egidio Toninelli
- Regia di Eugenio Salussolia
- Novità
- 22.20 Ariete
- Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 22.35 Le orchestre di Tito Puente e Hugo Winterhalter
- 23.15 Giornale radio
- Plenilunio
- Complesso diretto da Armando Trovajoli
- 24 - Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9 Notizie del mattino
- 05' Diario
- 10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)
- 20' La voce di oggi: Connie Francis
- 30' Batticuore (Agipgas)
- 40' L'anima e il volto, rubrica di estetica, di Arpad Fischer
- 50' A tempo di fox-trot (Invernal)
- 10 - IL CENTONE
- Rivista per tutti di Mario Branconi
- Compagnia del Teatro Comico-Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
- Regia di Maurizio Jurgens
- Gazzettino dell'appetito (Omopiti)
- 11-12 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
- 12,30-13 Trasmissioni regionali
- 12,30 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
- 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13 Il Signore delle 13 presenta:
- Qui, Broadway
- 20' La collana delle sette perle (Lesso Gaibani)
- 25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive - Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Primo giornale
- 40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14 - Soli con la musica
- Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Segnale orario - Secondo giornale
- 40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
- 45' * Parata d'orchestre
- Michel Légrand, Joe Loss, Norrrie Parmor
- 15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40 * I Four Freshmen e Les Chakachas
- 16 - Fonte viva
- Canti popolari italiani
- 16.20 Fantasia di motivi
- Cantano Aura D'Angelo, Aurelio Fierro e Sandro Tuminelli
- 16.40 * Pagine d'album
- Rossini: Ouvertures da: a) La Cenerentola, b) La gazza ladra
- Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini
- 17 - Viaggi quasi immaginari
- Spagna: le città del Sud di Maria Teresa Benedetti
- 17.30 Ugo Tognazzi con Bice Valeri presenta
- IN DUE SI VINCE MEGLIO
- Torneo a coppie - Orchestre dirette da Armando Fragna e Carlo Esposito
- Regia di Silvio Gigli (Replica)
- 18.30 Giornale del pomeriggio
- * BALLATE CON NOI
- 19.25 * Altalena musicale
- Negli interv. comunicati comm.
- Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.20 Zig-Zag
- 20.30 IL TABARRO
- Opera in un atto di Giuseppe Adami - Musica di GIACOMO PUCCINI
- Michele Carlo Tagliabue
- Luigi Mirio Picchi
- Il Tinca Mario Carlin
- Il Talpa Eraldo Coda
- Giorgetta Clara Petrella
- La Frugola Mafalda Masini
- Un venditore di canzonette
- Walter Artoli
- Elvira Galassi
- Due amanti
- Direttore Oliviero De Fabritiis
- Maestro del Coro Roberto Benaglio
- Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- SUOR ANGELICA
- Opera in un atto di Gioacchino Forzano - Musica di GIACOMO PUCCINI
- Suor Angelica Edda Vincenzi
- La zia principessa
- Jolanda Gardino
- La badessa Ortesia Beaggio
- Una novizia Palma Martini
- La suora zelatrice
- Janette Lombard
- La maestra delle novizie
- Angela Rocco
- Suor Genovietta Cecilia Fusco
- Suor Osmira Eledia Ferracuti
- Sorella infermiera
- Antonietta Sighelè
- Suor Dolcina Alberta Valentini
- Suora cercatrice
- Pinauccia Perotti
- Prima conversazione
- Giovanina Vinci
- Seconda cercatrice
- Janette Lombard
- Seconda conversazione
- Maria Luisa Pastorini
- Direttore Oliviero De Fabritiis
- Maestro del Coro Roberto Benaglio
- Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Manetti e Roberts)
- (vedi nota illustrativa delle opere a pag. 6)
- Nell'intervallo (ore 21,30): Radionotte
- 22.45-23 Ultimo quarto
- Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy



Anna Caravaggi (Marianna Perduca)

Il forestiero

ore 21,20 programma nazionale

L'ambiente: un povero paese di provincia, chiuso nella sua miseria; un paese di gente che lotta senza speranza sul suo fazzoletto di terra, per trarne il poco di che vivere. Chiacchiere, odi, rancori repressi. Feli Silvestri, l'autrice, inizia il suo racconto con il funerale di Caterina Stil, una vecchia che al paese ha avuto il coraggio di dichiarar guerra. E' una storia di tanti anni prima: Caterina stava per sposare un forestiero, e i paesani, i giovani, l'avevan fatto fuggire, per impedire che mani estranee lavorassero la loro terra. E la donna non ha perdonato: ha vissuto da sola, non s'è sposata, ed alla fine s'è risolta a farsi aiutare nel lavoro dei campi da un giovane, povero bracciante venuto di lontano. Questa è stata la sua vendetta, compiuta il giorno della morte: lasciare tutto, la più bella casa del paese, e le aiuole fiorite attorno ad essa, proprio a quel bracciante, Cesare Virdis.

Sicché i paesani si trovano ora di fronte al problema di combattere il nuovo forestiero. Ne hanno interesse più che gli altri Romolo Sabel, l'unico che possieda il danaro per rilevare la proprietà; e di riflesso Marianna Perduca, il cui figlio, Ilario, è promesso sposo della nipote di Romolo, Ebe. E nei sogni di Marianna, proprio la casa della vecchia Stil dovrebbe divenire il nido dei due promessi. Ma Cesare non si lascia spaventare neppure dalle minacce, e resta sulla terra ormai sua a buon diritto; vuol bene a quella casa e a quelle aiuole. Infine, si prova a convincerlo Ebe, che dalla sua partenza vedrebbe coronati i suoi sogni d'adolescente. Avvicina quel giovane solo, goffo, scontroso: e nel corso di un colloquio, scopre che egli l'ama, l'ha sempre amata, fin da quando era bambina. Quando ella gli rivela d'esser promessa ad un altro, Cesare capisce di non aver alcuna ragione per restare in quel paese ostile: se ne andrà, senza che alcuno lo costringa, senza pretendere d'essere pagato per la sua terra. Ma, e questo è il vero «colpo di scena», Ebe è rimasta sconvolta dalle parole sincere, appassionante del suo insospettato innamorato. E' lei, ora, a scongiurarlo di non partire. Ed anche nonno Sabel, fatta tacere la sua avidità, ascolta le ragioni del sentimento, e si schiera con la nipote contro il paese, accanto al forestiero cui l'amore ha conquistato il diritto di rimanere.

P. G. M.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

**TERZO
PROGRAMMA**

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

Attraverso uno schedario musicale

10.30 * **La cantata profana**
Vivaldi: *Cesate omni* (mezzosoprano Luisa Ribacchi) - Orchestra d'archi Società Corelli - A. Scarlati: *Flori e Tresi* (Vivyan Jennifer, Elsie Morrison, soprani; Thurston Dart, cembalo; Desmond Dupré, viola da gamba)

11 — **Le grandi trascrizioni**
Bach-Busoni: *Preliudio e Tripla Fuga detta di « Sant'Anna »* (pianista Gino Gorini); Copernic-Milhaud: *Overture e Allegro dalla Suite « La Suite »* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Ravel-Dushkin: « *Pastorale* » da « *L'enfant et les sortilèges* » (Suna Khan, violino; Ertan Casagrande, pianoforte)

11.30 **La sinfonia nel '900 (Italia)**
Alfano: *Sinfonia n. 2 in do maggiore* (Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia, diretta da Francesco Mandelli); Margola: *Sinfonia in quattro tempi (delle isole)* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Manno Wolf Ferrari)

12.30 **Pagine facili di grandi compositori**
Tansman: *Cinque brani da Les jeunes amoureux*; a) *Le joli papillon*, b) *Les grenouilles*, c) *Venus*, d) *La lune*, e) *Samedi soir*; Orff: *Dieci brani da « Kleinespielbuch »* (Pianista Gino Gorini)

12.45 * **La musica attraverso la danza**
Marais (arrang. Aldis e Rowe): *Cinque antiche danze francesi* (Bruno Giuranna, viola; Ornella Vannucci Trevese, pianoforte); Albeniz: *Tango (Planchette)* (Maria Luisa Monti); Ravel: *Pezzo in forma di habanera* (Janos Starker, violoncello); Eugenio Bagnoli, pianoforte)

13 — **Antologia**
Da « *Diario di un seminarista* » di Ivan Savvic Nikitin: « *Inizio delle vacanze* »

13.15 **Musica da camera**
Bellini: a) *Il fervido desiderio*, b) *Dolente immagine* (Anna Maria Rota, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Gluck: *Melodia* (Isaac Stern, violino); Alexander Zakin, pianoforte)

13.25 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

13.30 **Musiche di Brahms e Hindemith**
(Replica del « Concerto d'ogni sera » di venerdì 16 settembre Terzo Programma)

14.30-16.30 **L'opera lirica in Italia**

ATTILA
Opera in un prologo e tre atti di Temistocle Solera
Musica di GIUSEPPE VERDI
Attila Italo Tojo
Ezio Gian Giacomo Gueffi
Odabella Caterina Mancini
Foresto Gino Penzo Uldino
Aldo Bertocci Leone
Dario Caselli
Direttore Carlo Maria Giulini
Maestro del Coro Roberto Benaglio - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

ORFEO VEDOVO
Un atto di ALBERTO SAVINIO
Orfeo Mario Borriello
Euristice Gianna Ferra Labia
L'agente Franco Calabrese
Maurizio Agostino Lazzari
Direttore Fernando Previtali
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

17 — **Musiche strumentali di Franz Schubert**
Sonata in la minore op. 137 n. 2 per violino e pianoforte
Wolfgang Schneiderhan, violino; Carl Seeman, pianoforte

18 — **La metodologia critica nordamericana**
a cura di Beniamino Placido I. - *Le premesse*

18.30 (*) **La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti**
a cura di Marc Pincherle
IX - *Il Concerto solistico nell'epoca preclassica: Torelli, Vivaldi, Locatelli*
Antonio Vivaldi (Revis. Fasano)
Dal *Concerto in la minore op. 3 n. 6* per violino, archi e cembalo di ripieno
Allegro
Violinista Guido Mozzato
Complesso « I Virtuosi di Roma », diretto da Renato Fasano
Dal *Concerto in la maggiore op. 43* per violino, archi e cembalo di ripieno
Violinista Luben Jordanoff
Orchestra « Pro Musica », diretta da Louis Sagner
Dal *Concerto in si bemolle maggiore* per violino e archi
Allegro
Violinista Elliot Magaziner
Orchestra Sinfonica di Parigi, diretta da Charles Bruck
Pietro Locatelli
Dal *Concerto op. 3 n. 2*
Capriccio per violino solo
Violinista Huguette Fernandez

19 — **Lettere del primo rappresentante del Re di Sardegna alla Corte di Caterina II**
a cura di Bice Mengarini

19.30 **Anton Bruckner**
Quattro Graduali per coro a quattro voci
Christus factus est - Locustae - Os justi - Virga Jesse fioruit
Esecuzione del « Thomanerchor » di Lipsia, diretto da Kurt Thomas
(Registrazione effettuata il 16-11-1959 al Teatro Eliseo di Roma, durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

19.45 **L'Indicatore economico**

20 — **Concerto di ogni sera**
A. Vivaldi (1675-1741): *Due Sonate per violino e cembalo*
N. 1 in sol minore
N. 2 in la maggiore
Alberto Poltronieri, violino; Riccardo Castagnone, cembalo
J. Ch. Bach (1735-1782): *Sonata in re maggiore per flauto e cembalo*
Kurt Reidel, flauto; Irmgard Lechner, cembalo
B. Schumann (1810-1856): *Sonata n. 1 in la minore op. 105* per violino e pianoforte
Wolfgang Schneiderhan, violino; Carlo Seeman, pianoforte
E. Grieg (1843-1907): *Romanza con variazioni op. 51* per due pianoforti
Duo Gorini-Lorenzi

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **XXIII Festival Internazionale di Musica Contemporanea**
Dalla Sala dello Scrutinio di Palazzo Ducale in Venezia
CONCERTO SINFONICO
diretto da Bruno Maderna con la partecipazione del

l'oboista Lothar Faber e del violoncellista Gaspar Cassadó

Karl Amadeus Hartmann
Sinfonia n. 7
Introduzione - Rieccrare - Adagio mesto, cantante e tranquillo - Finale: Scherzo virtuoso (Prima esecuzione assoluta)
Wolfgang Fortner
Aulodia per oboe e orchestra
Introduzione - Allegro - Epilogo - Capriccio - Interludio - Variazioni
Solista Lothar Faber (Prima esecuzione assoluta)
Luigi Dallapiccola
Dialoghi per violoncello e orchestra
Solista Gaspar Cassadó (Prima esecuzione assoluta)
Luigi Nono
Il Canto sospeso per soli, coro e orchestra
Orchestra: Sinfonica e Coro della Radio di Colonia (vedi articolo illustrativo a pag. 5)
Nell'intervallo (ore 22.25 circa): *Profil di lingua viva* a cura di Alberto Menarini
Teddy-boy e scippo

22.35 **Congedo** - Da « *Piccolo mondo antico* » di A. Fogazzaro: *La morte di Ombretta*

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli, ed in edizioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica classica, da camera e opere liriche. Tra cui:
Roma: 9 (13) per la rubrica « *La sonata romantica* »: *Sonata in sol tempo per pianoforte, violino e violoncello*, di Schubert - *Sonata in si bemolle minore n. 2*, di Chopin; *Sonata per violoncello e pianoforte*, di Mendelssohn - 10, 65 (14, 55) in « *Musiche di Beethoven* »: *Principe di legno*, di Bartók; *Apollon Musagete*, di Stravinsky - 16 (20) « *Un'ora con Dallapiccola* » - 18 (22) *Recital del violinista Riccardo Odnoposoff e del pianista Antonio Beltrami*: musiche di: Bach, Brahms, Tsyaye, Debussy, Bartók, Sibelius.
Torino: 8 (12) in « *Sonate per pianoforte* »: *Sonata in mi minore* (op. 20), di Weber; *Sonata in si bemolle maggiore n. 21*, di Schubert - 9 (13) per la rubrica « *Grandi romantici* »: musiche di Beethoven e Schumann - 10 (14) « *La variazione* » - 16 (20) « *Un'ora con Dallapiccola* » - 17 (21) *Concerto del violinista Tibor Varga*: musiche di Brahms, Mendelssohn, Krenek - 16, 65 (22, 20) « *Un'ora di pagine* »: musiche di Schubert, Rossini, Honegger.
Milano: 8 (12) « *Musiche del '700 Europeo* » - 9 (13) *Sonata in mi minore op. 90*, di Beethoven - *Sonata in la minore « Arpeggione »*, di Schubert, *Sonata in fa minore op. 57 « Appassionata »*, di Beethoven - 11 (15) « *L'opera cameristica di Haydn* » - 16 (22) « *Un'ora con Pizzetti* » - 17, 15 (21, 15) *Parita per pianoforte e orchestra*, di Casella - *Sonata concertante*, di Milhaud - 18 (22) *Concerto del violinista W. Schneiderhan*: musiche di Tartini, Martin, Beethoven.
Napoli: 8 (12) in « *Sonate per pianoforte* »: *Sonata in do maggiore n. 1* op. 24, di Weber e *Sonata in fa minore op. 5*, di Brahms - 9 (13) per la rubrica « *Grandi romantici* »: musiche di Beethoven, Schumann e Chopin - 16 (20) « *Un'ora con Béla Bartók* » - 17 (21) *Recital del violoncellista G. Platone* - 18 (22) « *Un'ora con Bartók* »: musiche di J. S. Bach, Prokofiev, Barber e Chopin.
CANALE V - Dalle 7 alle 11 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'appositoopuscolo.

Un cuore sotto la toga

In uno dei suoi lucidi e preziosi ritratti a penna, Vespaniano da Bisticci, guardando a un personaggio della sua medioevale epoca, dice come a se stesso, più che al modello prescelto: Vederlo vivere così antico com'era, era una gentilezza. In termine moderno si può dire che Cesare D'Angelantonio, quasi parafrasando da Bisticci: A sentirlo parlare è una gentilezza. Questo suo libro dal titolo Un cuore sotto la toga (1) ci riporta il suono vivo e fluido di una parola ben nota ai radioascoltatori e ai telespettatori. Suono e stile; virtù musicali di quella che un tempo era considerata l'arte della conversazione, in quanto base sociale della convivenza.

Eleganza del discorrere piano nel lume di uno spirito aperto alla accettazione delle idee, anche se queste nell'arguzia si levano in volo sulle ali del paradosso intelligente. Cultura, insomma, che si fa musica di linguaggio nel contrappunto della discussione misurata e non sonata.

Oggi, purtroppo, questa raffinatissima arte della parola diretta si è fatta rara, in obbedienza alla schiavitù frettolosa del nostro costume civile, o incivile. Dalla conversazione che si svolgeva nei convegni di uomini di talento durante il Rinascimento fiori addirittura la grazia di una civiltà. La parola prima di essere scritta doveva quasi sbocciare confessata dalla viva voce, tra la confidenza e la socievolezza dei circoli, delle famiglie. Banco di prova per la letteratura, per le valutazioni della storia, della filologia, della filosofia, della religione. E l'arte di conversare era anche arte di ascoltare nella convenienza tacita del decoro mondano. Se ci è permesso dirlo, la conversazione pura non è più di moda perché l'abitudine a una malsana e scorretta dialettica aggressiva serve per lo più la sostanza e lo spirito del nostro linguaggio giornalistico, cinematografico e letterario.

Cesare D'Angelantonio si distacca da questa malmoda con la grazia gentile e leggera di una sapienza limpida di carità e di persuasione. Questo avvocato penalista parla sempre in veste di difensore di una superiore bontà umana, mirando alla condanna della cattiveria senza mai lasciarsi irretire dal moralismo oratorio, anche quando l'argomento prescelto gli viene offerto dalla brutalità realistica della cronaca. Ed è voce che si piace ascoltare; avvenimenti o consueti che si indovinano dietro una classica ed elementare esposizione di contrasti. La conseguenza non è mai enunciata in tono paternalistico, o da maestro a scolaro, ma è sempre diretta al buon senso dell'ascoltatore.

Da qui il valore letterario di uno stile che sembra voler nascondere la minuta e sapiente ricerca della citazione appropriata, della battuta spiritosa; gioco di modestia consentito soltanto a coloro che per conquistare la vera semplicità dell'espressione sanno l'arte e la fatica di misurare e pesare le parole sulla bilancia dell'attenzione artistica. Con cultura educata e delicata distrazione D'Angelantonio lascia fluire nel ruscello del suo discorso aneddoti curiosissimi, dai quali l'argomento prende sapore, colore e freschezza di immagini! Ogni tema, ogni pretesto cronachistico D'Angelantonio lo veste, se si può dire, di « confidenza » diretta, offrendolo come si offre un bicchiere di vino pregiato all'ospite di riguardo.

E tutti coloro che ascoltano D'Angelantonio sono ospiti di riguardo. A un certo momento ti senti prendere sotto braccio da lui e nell'ascoltarlo è come fare una passeggiata all'aria fresca della cultura, della storia, fra gli aspetti positivi o negativi del nostro costume, o del costume del passato prossimo e remoto, secondo i temi prescelti.

Tutti i temi sono legati alla realtà contingente. Egli si serve del « pretesto » al riflesso di un avvenimento. Riavvicina, per esempio, modernamente il mito di Ulisse alla comprensione di chi lo ascolta alla radio, a proposito di una rappresentazione al teatro greco di Taormina; e Ulisse ritorna, nella chiarificazione di D'Angelantonio, uno specchio di verità attuale, sostenuta dalla esposizione ferma delle classiche e immortali interpretazioni di Dante. Cultura e poesia che non pesano. Lievi e soavi, talvolta, come quando D'Angelantonio guarda allo spettacolo di Piazza San Pietro il giorno della elezione di Giovanni XXIII. In questa conversazione D'Angelantonio dipinge poeticamente il cielo di Roma con due o tre periodi distillati, accessi di eleganza esatta, la quale è soltanto diretta alla necessità della sintesi. Virtù e termine estetico di un'educazione letteraria che non è più facile di avere a portata di mano.

Fabrizio Sarazani

(1) Cesare D'Angelantonio. Un cuore sotto la toga (Voci di Sipiarietto), ERI - Edizioni Rai, 1960, Torino, L. 1000.

questa sera in Carosello



Dalida

canterà "ROMANTICA", da "Le canzoni del sogno" offerte dalla



permaflex

il famoso materasso a molle

Non confondetevi il vero Permaflex e quello del marchio dell'omino in pigiama.

GBC

electronics

ELETRONICA-TV-REGISTRAZIONE

TV

sabato 17 settembre

11-12.40 Per la sola zona di Bari in occasione della **XXIV Fiera del Levante** e per la sola zona di Milano in occasione della **XXVI Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e V Mostra Nazionale degli Elettrodomestici**
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

LA TV DEI RAGAZZI
17-18.15 1860
Film - Regia di Alessandro Blasetti
Distr.: ENIC
Int.: Gianfranco Giachetti, Alida Belli, Otello Toso, Maria Denis, Giuseppe Gulino

RITORNO A CASA
18.30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

18.50 **UOMINI E LIBRI**
a cura di Luigi Silori

19.10 **I PICCOLI GIGANTI**
I - Le macchine dell'era atomica

E' questa la prima di quattro trasmissioni dedicate alle prodigiose applicazioni degli isotopi radioattivi alla medicina, all'industria e all'agricoltura. A questa prima trasmissione interviene il professor Felice Ippolito, Segretario generale del Comitato Nazionale per le Ricerche Nucleari (CNRN).

19.25 **ENIGMI E TRAGEDIE DELLA STORIA**
Mayerling
a cura di Elio Nicolardi
Regia di Lyda C. Ripan-delli

19.55 **LA SETTIMANA NEL MONDO**
Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani e F. Tagliamonte

20.08 **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACCESA
20.30 **TIC-TAC**
(Omo Più - Enalotto - Williams - Cinzano)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 **CAROSELLO**
(1) Permaflex - (2) Linetti Profumi - (3) Acqua Sangemini - (4) Prodotti Squibb - (5) Vecchia Romagna Buton
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Titanus-Adriatica - 2) Paneuropa - 3) General Film - 4) Cine-televisione - 5) Cinetelevisione

21.05 **VECCHI AMICI**
Voci e volti della radio alla ribalta televisiva
Regia di Lino Proccacci
(vedi fotoservizio a colori alle pagine 12 e 13)

22 — **Alfred Hitchcock** presenta il racconto sceneggiato

UN INVESTIMENTO SICURO
Regia di James Neilson
Distr.: M.C.A. - TV
Interpr.: Robert H. Harris, Joanne Linville

22.25 **SAFARI**
a cura di Armand e Michaela Denis
VIII - Alla ricerca delle grandi zanne

22.50 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte



Un'inquadratura del film «1860» di Alessandro Blasetti, in programma questo pomeriggio alle 17

Un nuovo appassionante ciclo di trasmissioni

Enigmi e tragedie della storia

Una tremenda sventura ha colpito casa d'Austria. Ieri, 30 gennaio, alle sette e mezzo del mattino, l'arciduca Rodolfo, principe ereditario d'Austria-Ungheria, fu trovato morto nel ritrovo di caccia a Mayerling, presso Vienna, dove si era recato la sera prima. Dev'essere morto di un colpo apoplettico. La voce pubblica, sorpresa da una morte così improvvisa di un

giovane di trent'anni, parla di un accidente di caccia e sussurra anche di un delitto. Rodolfo era l'unico figlio maschio di Francesco Giuseppe... Così l'illustrazione italiana del febbraio 1889. E una settimana dopo: «La Gazzetta ufficiale austriaca, che il 30 aveva dato tutti i particolari della morte naturale dell'arciduca Rodolfo, dovette smentirsi 48 ore dopo. Il governo confessava il suicidio...». Poco più oltre: «Adesso salta fuori la scoperta di una bellissima giovane, una baronessa, che sarebbe avvelenata a Mayerling nella stessa notte...». E infine, sul numero successivo, il nome della baronessa: Maria Vetsera. L'agenzia Havas comunicava tutti i particolari della tragica notte cominciando così: «Da oltre un anno l'arciduca Rodolfo aveva una relazione con la baronessa Maria Vetsera, giovine di grande bellezza, notissima a Vienna. Questa relazione era nota soltanto a pochissimi intimi...» e continuava descrivendo come i due avevano passato il giorno precedente, come vennero trovati i cadaveri, il perché probabile del

suicidio a due. Si faceva tuttavia l'ipotesi che la baronessa fosse stata uccisa con un colpo di pistola alla schiena dall'arciduca che poi si era tolta la vita. Ecco così nascere a poco a poco, tra reticenze, smentite, parziali ammissioni quello che doveva diventare il più celebre *affaire* della storia, superato, in risonanza internazionale, soltanto molti anni dopo, da quello che vide al centro Dreyfus. Un *affaire* che non fu mai completamente chiarito, tanto è vero che anche oggi assistiamo a continue rivelazioni giornalistiche su qualche particolare della tragedia, destinate a porre per sempre la parola «fine» a tutto, ma subito superate da altre. Cosciché si può ben dire che la morte di Rodolfo e di Maria, benché abbia fatto versare i proverbiali fiumi di inchiostro, rimane un enigma della storia. Classica nel suo genere, la tragedia di Mayerling è stata scelta come tema della prima trasmissione del ciclo *Enigmi e tragedie della storia* che la Televisione manderà in onda ogni settimana al sabato dalle 19.25 alle

20. Seguiranno «Il processo e la morte di Luigi XVI», «La tragedia di due imperatori: Paolo I e Alessandro I», «La pazzia di Torquato Tasso», «La Comune di Parigi», «Il processo dei veleni», «La tragedia di Massimiliano», «Pia dei Tolomei» e via elencando. Non saranno dimenticati nemmeno argomenti popolarissimi come «Il fornaretto di Venezia», «Andrea Chénier». In ogni trasmissione sarà dapprima analizzato il tempo e il costume per inquadrare l'episodio e poi via via, servendosi di stampe dell'epoca, illustrazioni, inserti filmati dei luoghi (dove la cosa è ancora possibile) ed eventualmente qualche brano di film, sarà raccontata la storia da uno «speaker» fuori campo. Preoccupazione dei realizzatori è naturalmente quella di rendere l'episodio storico con l'immediatezza di un racconto il più possibile appassionante, senza eccessiva pedanteria, ma tuttavia con scrupolo. Ogni trasmissione non sarà quindi una lezione di storia, ma piuttosto una esposizione di fatti che hanno commosso il mondo calcando l'accento sulle passio-

ni. Qualche cosa di simile a un *feuilleton* ottocentesco, vivace e movimentato, «da vedersi tutto d'un fiato». Ad ogni trasmissione collaborano specialisti della materia, da Elio Nicolardi a Cesare Giardini, da P. L. Masetti a Roberto Cortese i quali, con la loro competenza, danno l'assicurazione di una assoluta fedeltà storica.

Camillo Broggi

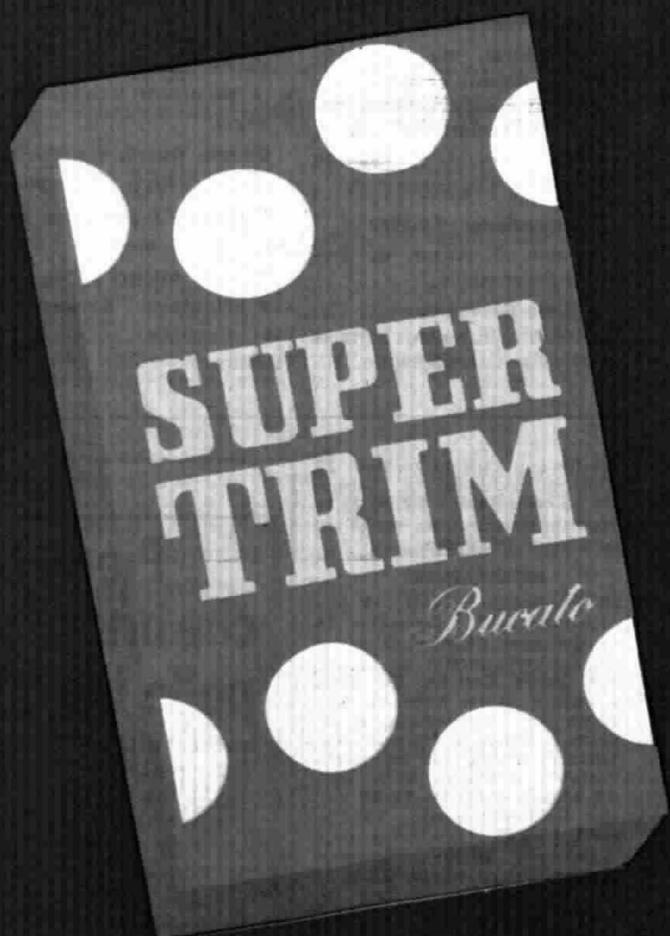


L'arciduca Rodolfo d'Austria



Maria Vetsera

SUPER TRIM



Continuate a raccogliere le figurine
inserite nelle confezioni
SUPERTRIM, TRIM CASA,
TRIK e LAVATRIK.
Fra breve vi darò una bella notizia.

ANGELINO



Con SUPERTRIM la biancheria è più bianca è più pulita e dura di più.

SUPER TRIM



Continuate a raccogliere le figurine
inserite nelle confezioni
SUPERTRIM, TRIM CASA,
TRIM e LAVATRIM.
Fra breve vi darò una bella notizia.

ANGELINO



Con SUPERTRIM la biancheria è più bianca è più pulita e dura di più.